

IN QUESTO NUMERO  
**SPECIALE SAN PROSPERO**

**Osteria del Tortellino**  
RISTORUCINA - EMILIANA

Aperto tutti i giorni, pranzo e cena  
Orario: 12.00 - 14.30 | 19.30 - 22.30  
Chiusure: sabato a pranzo e domenica a cena  
Prenotazioni: 0535 658403  
Ci trovi a Mirandola (MO) sulla Strada Statale Nord 65, accanto a...  
Hotel **Mirandola**

Periodico di informazione del Comune di Mirandola fondato nel 1877

Numero 20  
Ottobre 2018

www.indicatoreweb.it

# L'INDICATORE

MIRANDOLESE

Il piano prevede anche una riorganizzazione a livello globale del settore ricerca e sviluppo

## Baxter cresce puntando su Medolla

La multinazionale concentrerà nella Bassa la produzione di macchine per dialisi



Il sito produttivo di Baxter a Medolla

Baxter ha selezionato il sito di Medolla per la creazione di un centro di eccellenza mondiale per la produzione di dispositivi medici all'avanguardia per le terapie renali. Il progetto prevede di

concentrare nella Bassa la produzione di macchine per dialisi cronica, macchine per dialisi acuta e disposable (dry cart). Il piano contempla inoltre una riorganizzazione a livello globale del

settore ricerca e sviluppo. La notizia, dei giorni scorsi, è stata accolta con grande soddisfazione dai sindaci di Medolla e Mirandola **Filippo Molinari** e **Maino Benatti**. I primi cittadini hanno ricor-

dato che soltanto nel 2010, quando lo stabilimento medollese era di proprietà della multinazionale svedese Gambro, si rischiarono 450 posti di lavoro.

A pag. 3

MIRANDOLA

## Tre lezioni sul Rinascimento ricordando lo storico Burckhardt

Tre incontri sul Rinascimento italiano si svolgeranno a Mirandola, promossi dal Centro di Cultura "Giovanni Pico", in occasione del bicentenario della nascita di **Jacob Burckhardt**, primo grande storico del Rinascimento italiano (*accanto, la locandina*). Venerdì 26 ottobre, alle ore 11, nell'aula magna Montalcini, si terrà una lezione predisposta appositamente

per gli studenti delle scuole superiori, dal titolo "Rinascimento e Anti-Rinascimento, splendori e contraddizioni di un'epoca storica", in cui si affronterà il tema di cosa è stato il Rinascimento con le sue luci e le sue ombre e quanto la nostra contemporaneità deve agli artisti, letterati e governanti di quel periodo. Ne parleranno **Matteo Duni**



della Syracuse University di Firenze e **Matteo Al Kalak** dell'Università di Modena e Reggio. Sabato 27 ottobre, alle ore 17.30, presso la sala "La Fenice" della Galleria del Popolo, ci sarà la conferenza "Rinascimento Padano. La Biblioteca dei Pico nel Castello di Mirandola e le perdute tavole di Cosmé Tura". L'iniziativa, programmata per il Memoria Festival, non si è potuta tenere per il maltempo; viene ora riproposta con l'intento di porre a confronto il Rinascimento padano con quello fiorentino e di far conoscere alla cittadinanza un tassello poco noto delle vicende del Castello dei Pico.

Continua a pag. 26

MIRANDOLA

## Grande teatro alla Montalcini



Valentina Lodovini sarà a Mirandola venerdì 30 novembre

Riparte, con cartellone vario e interessante, la stagione teatrale 2018-2019 dell'aula magna Rita Levi Montalcini, frutto della collaborazione tra Comune di Mirandola e Ater-Associazione teatrale Emilia-Romagna.

A pag. 23

SANITÀ

## Nuovo staff al Consultorio

Uno staff che si rinnova quello del Consultorio di Mirandola: dal primo di settembre infatti è entrata in servizio la nuova coordinatrice ostetrica, **Elsa Sgarbi**. L'Ausl ha inoltre potenziato il personale medico del Consultorio.

Alle pagg. 12-13

GUIDA CON SERENITÀ  
ED EMOZIONI SEMPRE NUOVE  
OGNI GIORNO  
AFFIDA LA TUA ALFA ROMEO  
A MANI ESPERTE

**AUTO-IN**  
AUTORIZZATO ALFA ROMEO  
UNICO REFERENTE DI ZONA

ALFA ROMEO  
*La meccanica delle emozioni*

**AUTO-IN** s.r.l.



Organizzato Fiat



Centro Revisioni



Servizio Assistenza

AUTO IN s.r.l.  
via 2 Giugno, 68/70 Mirandola  
tel. 0535 20301

www.autoinmirandola.it  
info@autoinmirandola.it

BRANCOLINI/PD

## «In aumento a Mirandola i percorsi ciclabili»

Durante la seduta del Consiglio comunale di Mirandola dello scorso 21 settembre, è stata presentata una mozione da parte dei consiglieri Davide Baraldi, Sara Brancolini e Luigi Malavasi del Partito Democratico condivisa e sottoscritta anche dal consigliere de I Mirandolesi Rocco Prestia, sulla progettazione delle ciclabili di collegamento tra le frazioni del Comune e il capoluogo.

Le premesse con le quali si è presentata la proposta sono state molteplici: da un lato la priorità per il Comune di Mirandola per lo sviluppo dei collegamenti viari, l'accessibilità al territorio e al contempo il continuo miglioramento delle condizioni di sicurezza, sia per gli utenti della strada che per i cittadini residenti nei centri abitati e dall'altro l'obiettivo comune di

incrementare la sicurezza stradale cercando di prevenire l'incidentalità anche con la realizzazione di interventi e azioni per la riduzione dei punti di conflitto attraverso la creazione di percorsi dedicati, migliorando così la sicurezza del transito dei veicoli e delle utenze deboli.

Non può esserci mobilità dolce senza collegamenti e senza un territorio fruibile che valorizzi ciò che abbiamo, potenziando la qualità della vita della nostra comunità. Per questi motivi abbiamo chiesto all'Amministrazione di elaborare entro l'inizio del prossimo anno un concreto progetto di fattibilità tecnica ed economica delle direttrici di collegamento con le frazioni, quali:

- ciclabile/ciclovia delle Valli Mirandola-Quarantoli-Gavello-San Martino

Spino;

- ciclabile/ciclovia di collegamento Mirandola-Mortizzuolo;  
- ciclabile/ciclovia di collegamento con San Giacomo Roncole;  
- ciclabile/ciclovia di collegamento con Tramuschio.

La mozione è stata favorevolmente accolta anche dai consiglieri della Lega Nord e di Forza Italia, che hanno compreso e condiviso l'interesse comune di incentivare la mobilità dolce, mentre il Movimento Cinque Stelle su una tematica particolarmente sentita e richiesta da alcuni anni ha deliberatamente e consapevolmente preferito il voto di astensione.

SARA BRANCOLINI  
Consigliere Pd



CAVAZZA-TINCHELLI/ M5S

## «Nulla cambia sotto il sole»

Siamo ormai certi che con i politici e i dirigenti, che governano la Regione Emilia-Romagna da oltre 70 anni, nulla potrà cambiare per la sorte dell'ospedale di Mirandola. Se non si cambierà l'ormai pianificato sistema sanitario provinciale, il nostro ospedale rimarrà una *dependance* dell'ospedale di Carpi con primariati a scavalco senza nessuna autonomia decisionale e fortemente ridimensionato nel numero dei posti letto e del personale e nell'erogazione di servizi! È di qualche giorno fa una e-mail del primario di Ginecologia e Neonatologia di Carpi dottor Accorsi che imponeva al punto nascita di Mirandola il trasferimento a Carpi di tutte le partorienti, che avrebbero teoricamente potuto avere qualche problema, anche insignificante, al momento del parto andando a distruggere tutto l'eccellente lavoro di fidelizzazione realizzato nel nostro punto nascita in quest'ultimo anno di attività! Certo la sicurezza è importantissima per le partorienti, ma poi se si guardano i numeri si scopre che il punto nascita di Carpi rischia di non arrivare ai 1000 parti annui (numero minimo per garantire loro la qualifica di "punto nascita di primo livello"). Ci sorge il fondato dubbio che la sicurezza poco abbia a che fare con la decisione del primario! È poi paradossale che in una zona dove c'è il secondo polo mondiale del biomedicale, non debba esistere un

ospedale degno di questo nome. Furono fatti tentativi nei decenni scorsi per creare una stretta collaborazione tra il distretto e l'ospedale sempre falliti a causa della sordità del mondo politico (ci riferiamo ai tentativi del dottor Veronesi che a più riprese tentò di coinvolgere l'Ausl in un progetto di collaborazione che sarebbe potuto essere un fiore all'occhiello e un esempio virtuoso per tutta la sanità). Il sindaco di Carpi ha ormai detto in più riprese che non c'è, da parte sua, nessun interesse alla realizzazione di un ospedale baricentrico e anzi, viste le disastrose condizioni del nosocomio carpigiano, ha proposto di realizzarne uno nuovo ma spostato verso Campogalliano!

In compenso il nostro, ristrutturato dopo il sisma, potrebbe accogliere fino a 300 posti letto! Siamo al paradosso! *Dulcis in fundo* vi informiamo che alla riunione del Ciss svoltasi a Baggiovara, alla quale abbiamo assistito, dove il nostro valente sindaco, per sua stessa ammissione sui social, avrebbe dovuto portare l'odg votato in consiglio dell'Ucman, che rimarcava la necessità di riportare i posti letto di mirandola a quanto stabilito dal Pal 2011 cioè 198, si è guardato bene di farne menzione venendo meno a quanto promesso. Per i cittadini che vogliono continuare nel nostro operato potete scrivere alla e-mail [tynkatre@gmail.com](mailto:tynkatre@gmail.com) o telefonarci ai numeri 342/1811444 Giorgio e 348/6716069 Nunzio. A riveder le stelle.

GIORGIO CAVAZZA, NUNZIO TINCHELLI  
Movimento 5 Stelle

POLIZIA

## Arrestato 35enne per la classica truffa dello specchietto



Se ne andava in giro per Mirandola, cercando di mettere a segno ai danni di ignari automobilisti la classica truffa dello specchietto, ma è stato arrestato in flagranza di reato dagli agenti dell'anticrimine e dell'ufficio controllo del territorio del commissariato cittadino, diretto da Daniela Braida.

È così finito in manette, nella serata dello scorso 10 ottobre, un italiano di 35 anni, pluripregiudicato, resosi responsabile dei reati di truffa e danneggiamento. Nel corso del servizio di controllo del territorio, la sala operativa ha diramato la ricerca di un'autovettura sospetta il cui conducente aveva tentato la truffa dello specchietto. Rintracciato a bordo di una Fiat 500 di colore bianco, il 35enne era

appena riuscito a compiere il suo ultimo "colpo" ai danni di una signora mirandolese. Utilizzando un giornale arrotolato a forma di bastone su cui era stata apposta della carta abrasiva, il malvivente, a bordo della 500 con uno specchietto già divelto, aveva avvicinato la vittima danneggiandole l'auto e facendole credere di aver

provocato lei stessa il danno. Dopo averla raggirata, ha chiesto e ottenuto del denaro dalla donna, con la motivazione di chiudere la faccenda senza denunciare il fatto di lieve entità alle rispettive assicurazioni. A seguito di perquisizione sono stati rinvenuti 255 euro in contanti, provento delle truffe, nella tasca posteriore dei pantaloni dell'uomo, suddivise in quattro diverse mazzette.

Il giornale arrotolato, pronto per la prossima truffa, è stato rinvenuto all'interno della Fiat 500. Da accertamenti, il 35enne è risultato essere stato denunciato più volte per il medesimo reato. L'arresto è stato poi convalidato e all'uomo è stato anche imposto il divieto di dimora nella provincia di Modena.

MIRANDOLA

## Fa 800 euro di spesa ma esce senza pagare

A destra, vini pregiati, liquori, trucchi ma anche rotoli di carta assorbente nella spesa del pregiudicato napoletano che era uscito dal centro commerciale "Della Mirandola" senza pagare



Lo scorso 21 ottobre verso le 19, a Mirandola, ha trafugato dal centro commerciale "Della Mirandola" generi alimentari per un valore complessivo di 800 euro. L'uomo, un pregiudicato nato

nel 1947, originario della provincia di Napoli e residente a Modena, è stato però scoperto e arrestato dai carabinieri. Dovrà rispondere di furto aggravato.

MIRANDOLA

## Viaggiava su un'auto con targa falsa

Se ne andava in giro per Mirandola al volante di un'auto con targa falsa. Per sua sfortuna i carabinieri lo hanno fermato per un controllo.

E così è stato denunciato per falsità materiale commessa da privato, un marocchino 50enne, con molti precedenti penali per reati contro il patrimonio, residente nella provincia di Rovigo.

A destra, l'improbabile targa "taroccata" dal 50enne di origini marocchine



SICUREZZA

## Undici arresti della polizia in un mese di intensi controlli

Intensa l'attività di contrasto al crimine svolta dalla polizia nel mese di settembre. Tutta la provincia modenese è stata interessata da capillari controlli finalizzati in particolare modo alla prevenzione e alla repressione dei reati predatori, effettuati da tutte le diramazioni e specialità della polizia presenti nel territorio. Gli interventi hanno interessato le zone di Modena a più alta criticità dal punto di vista della sicurezza, senza che comunque venissero trascurati gli altri quartieri, dal centro storico alle aree residenziali. Per quanto riguarda il capoluogo, squadra volante e squadra mobile hanno passato al setaccio le zone Crocetta, Gramsci, Canaletto sud, stazione ferroviaria e i parchi cittadini.

Uguale impegno a garanzia della sicurezza dei cittadini è stato profuso dai commissariati di Sassuolo, Carpi e Mirandola sul territorio di propria competenza, così come fondamentale è stato il contributo della polizia stradale per quanto concerne il controllo e la regolazione della mobilità su strada e della polfer a tutela dell'ordine e della sicurezza

pubblica in ambito ferroviario al fine di permettere agli utenti del servizio di viaggiare in tranquillità e sicurezza. Con l'ausilio del reparto prevenzione crimine di Reggio Emilia, sono stati predisposti ben 12 servizi straordinari, con una media di tre a settimana, finalizzati alla prevenzione e al contrasto dello spazio di sostanze stupefacenti, dell'immigrazione clandestina e dei reati predatori in genere. Durante lo scorso mese sono state identificate dai poliziotti complessivamente 6.500 persone, tra queste più del 20 per cento di nazionalità straniera, controllati oltre 3.400 veicoli ed effettuate verifiche, estese agli avventori, all'interno di 25 esercizi commerciali (bar, negozi etnici e sale scommesse), con esito positivo per alcuni locali essendo stati rintracciati al loro interno dei pregiudicati. Undici sono state le persone tratte in arresto, di cui due per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente e quattro per reati predatori e 172 i soggetti deferiti all'autorità giudiziaria, di cui 34 per reati contro il patrimonio e 14 in materia di stupefacenti.



COMUNE DI MIRANDOLA  
**Tribuna**  
I lavori del Consiglio comunale di Mirandola nell'opinione dei capigruppo  
**BREVI**

## RITROVATA ANZIANA CHE SI ERA PERSA

Nel pomeriggio di giovedì 11 ottobre a Mirandola la polizia municipale dell'Unione dei Comuni, dopo una segnalazione giunta al comando di via Roma, si è mobilitata per trovare un'anziana donna che si era persa nei pressi di piazza Costituente. La signora, in ciabatte, è stata riaccompagnata a casa, dove ha potuto riabbracciare i famigliari.

## FERMATI DUE IN AUTO CON ARNESI DA SCASSO



Nella notte tra il 10 e l'11 ottobre a Mirandola, i carabinieri della compagnia di Carpi hanno fermato due rom 40enni, pluripregiudicati di Rovigo, sorpresi a bordo di un'autovettura con vari arnesi da scasso nascosti nel cofano.

## SCOPERTI AUTORI DI FURTO IN PISCINA



Nella notte dello scorso 10 ottobre, prima hanno tentato di rubare in un bar di Mirandola, con scarsa fortuna perché messi in fuga da una pattuglia dei carabinieri, poi verso le 5.30 del mattino sono riusciti a razzare un computer all'interno del Centro nuoto cittadino di via Dorando Pietri.

I militari li hanno però scoperti e denunciati, recuperando il computer trafugato. Sono così finiti nei guai tre giovani (un marocchino e un rumeno maggiorenni residenti a Mirandola) e un italiano minorenni che vive presso la comunità educativa "La Favola Mia" di Medolla.

## A FINALE UN ARRESTO PER DROGA

Un uomo di origini marocchine è stato arrestato, lo scorso 16 ottobre, a Finale Emilia dai carabinieri perché sorpreso con 33 grammi di cocaina. Sequestrati dai carabinieri anche due cellulari e denaro contante.

Nella sua abitazione i militari, dopo una attenta perquisizione, hanno rinvenuto anche una bilancina di precisione. Il magrebino era da tempo tenuto d'occhio dalle forze dell'ordine.

L'INDICATORE MIRANDOLESE

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877 - Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95  
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita  
Direttore responsabile: Fabio Montella - Caporedattore: Luca Marchesi  
Grafica: Ufficio Stampa Comune di Mirandola  
Stampa: F.D.A. Eurostampa S.r.l. - Borgosatollo (Bs) - tel. 030/2701606  
Pubblicità: Gruppo RPM Media S.r.l. - via Agnini, 47 - Mirandola (Mo)  
pubblicità tel. 800 047999, fax: 0535/609721, e-mail: [indicatore@grupporpmmedia.it](mailto:indicatore@grupporpmmedia.it)  
Le lettere al giornale (con firma verificabile) vanno indirizzate a  
L'Indicatore Mirandolese, via Giolitti, 22 Mirandola 41037 tel. 0535/29525,  
fax 0535/29541 e-mail: [fabio.montella@comune.mirandola.mo.it](mailto:fabio.montella@comune.mirandola.mo.it)  
Chiuso in redazione il 22 ottobre 2018. Prossimo numero l'8 novembre 2018

ECONOMIA

Il piano prevede anche il potenziamento del settore ricerca e sviluppo

# Medolla polo di eccellenza mondiale

## Baxter concentrerà nel sito produttivo la realizzazione di macchine per la dialisi

Baxter continua il processo di trasformazione globale per favorire la crescita e il posizionamento competitivo nel lungo periodo, per continuare a salvare e sostenere la vita dei pazienti che si affidano ai prodotti e alle terapie Baxter. Baxter ha selezionato il sito di Medolla per la creazione di un centro di eccellenza mondiale per la produzione di dispositivi medici per le terapie renali, tecnologicamente avanzati. Questa decisione è il risultato di un progetto strategico per allineare al meglio la propria struttura organizzativa, per favorire la crescita attraverso l'innovazione, l'espansione della capacità produttiva e la formazione di professionalità altamente qualificate. Il progetto prevede di concentrare nel sito di Medolla la produzione di macchine per dialisi cronica, macchine per dialisi acuta e disponibile (dry cart). Il piano contempla inoltre una riorganizzazione a livello globale del settore ricerca e sviluppo (R&D) in linea con le divisioni di business.



L'R&D di Medolla continuerà a essere presente come eccellenza e opererà in network con le altre strutture R&D a livello mondiale concentrandosi sullo sviluppo di prodotti per terapia renale cronica. Complessivamente il piano, già annunciato alle organizzazioni sindacali, consentirà di migliorare i livelli occupazionali attuali, grazie anche a un vasto progetto di formazione e di riqualificazione professionale che contribuirà anche a un rafforzamento del settore biomedicale del distretto mirandolese in Italia e all'estero.

BAXTER

## Sindaci soddisfatti: «Premiato il lavoro di una comunità»

«Esprimiamo grande soddisfazione per la scelta di Baxter che ha selezionato il sito di Medolla per la creazione di un centro di eccellenza mondiale per la produzione di dispositivi medici all'avanguardia per le terapie renali – hanno dichiarato i sindaci di Medolla e Mirandola **Filippo Molinari e Maino Benatti** – ricordando che soltanto nel 2010, quando lo stabilimento medollese era di proprietà della multinazionale svedese Gambro, si rischiarono 450 posti di lavoro.

Oggi possiamo dire che l'impegno di un intero territorio,

istituzioni, cittadini, sindacati, lavoratori, manager viene premiato, con l'insediamento di una realtà che porterà benefici a tutta la Bassa. Dopo il sisma del 2012 – proseguono i due sindaci – l'Area Nord ha continuato la propria crescita non solo nel settore biomedicale ma anche nel metalmeccanico con interessanti progetti di sviluppo di varie imprese. Seguiremo quindi con grande attenzione questa evoluzione di Baxter che conferma ancora una volta la dinamicità del nostro distretto biomedicale e del suo indotto».

DIFENSORE CIVICO

## Come garantire i propri diritti

Per fissare un appuntamento con il difensore civico della Provincia avvocato **Patrizia Roli** (foto) occorre telefonare al nuovo numero 059/200199, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.30, oppure tramite posta elettronica all'indirizzo [difensore.civico@provincia.modena.it](mailto:difensore.civico@provincia.modena.it). Il difensore civico della Provincia riceve il martedì, dalle ore 10 alle 12.30, tramite appuntamento, nella sede della Provincia in viale Martiri della Libertà, 34 a Modena. Compito del difensore civico è garantire l'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione; può intervenire su abusi, ritardi o per accertare la regolarità di un procedimento amministrativo. I Comuni modenese che usufruiscono del difensore civico della Provincia sono il Comune di Modena (con una frequenza di sette ore settimanali nella sede comunale) e altri 21 Comuni che hanno optato per il ricevimento nella sede della Provincia (senza oneri per il Comune stesso) e l'Unione dei Comuni dell'Area Nord.



PROVINCIA

## Palazzi e Tomei si contendono la poltrona di presidente

Sono **Giandomenico Tomei** (a sinistra), sindaco di Polinago e **Sandro Palazzi** (a destra), sindaco di Finale Emilia, i candidati per l'elezione del presidente della Provincia, mentre saranno quattro le liste per il Consiglio provinciale. Candidature e liste sono state presentate, giovedì 11 ottobre, all'Ufficio elettorale della Provincia di Modena in vista delle elezioni che si svolgeranno mercoledì 31 ottobre nella sede della Provincia di

Modena; voteranno 707 "grandi elettori", tutti i sindaci e i consiglieri comunali che saranno chiamati a eleggere il nuovo presidente e i 12 componenti del Consiglio provinciale.

La liste per l'elezione dei consiglieri e relativi candidati sono "Insieme per una nuova provincia" che candida a consigliere **Gian Carlo Muzzarelli, Maria Costi, Fabio Braglia, Paola Guerzoni, Massimo Paradisi, Caterina Rita Liotti, Luca**

**Prandini, Federica Nannetti, Roberto Solomita, Maurizia Rebecchi, Roberta Zanantoni e Monja Zaniboni;** "Unione Modena Civica-Uniamoci" candida **Geminiano Benassi, Teresa Falanga, Simona Magnani, Marina Messori, Antonio Platis e Marco Rubbiani;** "Civicamente Modena" candida a consigliere

**Enrico Diacci, Silvia Santunione, Mauro Smeraldi, Elena Ronchetti, Marco Vitali e Anna Azzi,** mentre la lista "Progressisti e civici per Modena" candida **Rita Bellei, Claudia Bellucci, Marco Cugusi, Marco Giovanelli, Stefano Lugli e Morena Minelli.** Sono in corso le verifiche sull'ammissibilità delle



candidature previste dalla legge di riordino delle Province che tutela la parità di genere: nelle liste, infatti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore al 60 per cento del numero dei candidati.

Sono eleggibili alla carica di presidente, inoltre, i sindaci non in scadenza nei prossimi 12 mesi, mentre sono eleggibili alla carica di consigliere provinciale i sindaci e i consiglieri comunali. Le candidature alla presidenza dovevano essere sottoscritte da 107 aventi diritto al voto, mentre per le liste all'elezione



del Consiglio, composte da almeno sei candidati (massimo 12, quanti saranno i consiglieri provinciali) erano necessarie 36 firme, sempre di aventi diritto. Il corpo elettorale provinciale di Modena è suddiviso in sei fasce demografiche al fine di proclamare gli eletti con il metodo del voto ponderato che assegna un

peso diverso ai Comuni a seconda del numero di abitanti.

In base alla legge, le Province si occupano di viabilità e trasporti, edilizia scolastica e pianificazione della rete scolastica, assistenza tecnico amministrativa agli enti locali, pianificazione territoriale e pari opportunità.



CORSO IFTS POST DIPLOMA

### TECNICO PER IL MONITORAGGIO E LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE, ESPERTO NEI PROCESSI DI SVILUPPO E GESTIONE DELL'ENERGIA

Rif. PA 2018-9714/RER - Approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 892 del 18/06/2018 e cofinanziata con risorse FSE e della Regione Emilia-Romagna.

Impatto ambientale ed energie rinnovabili sono argomenti sempre più importanti per le imprese del territorio. Il corso si propone di approfondire le tematiche relative alla tutela e monitoraggio dell'ambiente, gestione dei rifiuti, depurazione delle acque, tecniche di difesa del suolo e salvaguardia del territorio.

#### DESTINATARI

Giovani e adulti, non occupati o occupati, in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore.

#### DURATA E PERIODO DI SVOLGIMENTO

Durata: **800 ore di cui 300 di stage.**  
Partenza corso: Novembre 2018.

#### SELEZIONI

Sono previste 4 prove divise in: parte tecnica, linguistica, informatica e colloquio individuale motivazionale.

#### PRESENTAZIONE DEL CORSO

**29 OTTOBRE 2018 alle ore 16.00**  
presso ISS G. Galilei, Via Barozzi 4 - Mirandola (MO).

#### ISCRIZIONE

Iscrizioni entro il **10/11/2018**  
Il modulo di iscrizione è scaricabile dal sito:  
[www.nuovadidattica.it](http://www.nuovadidattica.it)

#### SEDE DI SVOLGIMENTO

Via 29 Maggio n. 12, Mirandola (MO).

#### ATTESTATO RILASCIATO

Al termine del percorso, previo superamento dell'esame finale, sarà rilasciato un Certificato di specializzazione tecnica superiore in "Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente".

#### PARTECIPANTI ALLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

**Scuole** (ISS G. GALILEI di Mirandola e ITIS E. FERMI di Modena), **Aziende** (CPL CONCORDIA Società Cooperativa, AIMAG S.P.A., B. BRAUN AVITUM ITALY S.P.A, IMPERIALE S.R.L., FRESENIUS HEMOCARE ITALIA S.R.L.), **Comune di Mirandola** e **Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia**, Dip. Ingegneria "Enzo Ferrari" – DIEF.

**LA PARTECIPAZIONE AL CORSO È GRATUITA**

Per Informazioni contattare:  
**SIMONA FONTANA - areapersona@nuovadidattica.it**  
Tel. 059/247911

**NUOVA DIDATTICA**  
SCUOLA DI MANAGEMENT  
CONFINDUSTRIA EMILIA AREA CENTRO

AMBIENTE

I tecnici sottolineano l'importanza degli interventi privati

# Un bilancio della lotta alle zanzare

L'Unione fa il punto sulle azioni intraprese da aprile ai primi di ottobre

Sono numerosi gli interventi effettuati da inizio stagione (fine aprile/primi di maggio) fino a settembre/primi di ottobre da parte dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord sul territorio della Bassa per la prevenzione della proliferazione delle zanzare. L'Unione ha effettuato:

- cinque cicli antilarvali a più di 33.000 tombini pubblici (occorre sempre considerare che sono un terzo di tutte le tombinature presenti sul territorio, visto che gli altri sono dei privati), sperimentando prodotti a basso impatto ambientale;
- tre turni di controlli di qualità dei trattamenti larvicidi effettuati;
- trattamenti adulticidi in occasione di manifestazioni serali all'aperto da inizio luglio fino al 30 settembre;
- trattamenti adulticidi con cadenza settimanale presso le strutture sanitarie e assistenziali (da fine agosto);
- controlli e sopralluoghi di verifica sul territorio;
- sperimentazione di meccanismi di prevenzione con "Zanzarastop";
- gestione delle emergenze segnalate dall'Ausl;
- i singoli Comuni hanno emesso singole ordinanze pubblicate sui siti comunali e dell'Unione stessa (come avviene da anni);
- immissioni di gambusie in laghetti chiusi o ristagni in campagna;
- distribuzione di campioni omaggio di larvicida con funzione meccanica (olio) a basso impatto ambientale (4.000 campioni);
- campagna di sensibilizzazione in tutte le scuole primarie dei nove Comuni con "Il piano dispettoso" (in tutte le classi);
- diffusione di articoli vari sull'*Indicatore Mirandolese* e volantini oltre a opuscoli per la prevenzione e il con-



trollo numerico degli animali infestanti nell'Area Nord modenese (topi, insetti ematofagi, colombi e nutrie);

- tre incontri informativi rivolti alla cittadinanza (a Medolla, Camposanto, Mirandola).

«È evidente però – sottolineano i tecnici dell'Unione – che questo riguarda le aree pubbliche mentre per cortili e aree privati la prevenzione spetta al cittadino».

I privati devono:

- effettuare la pulizia (sfalcio dell'erba e manutenzione ordinaria del verde);
- tenere curati gli spazi di proprietà con particolare attenzione, suggerendo magari al proprio vicino di fare la stessa cosa;
- non lasciare i giochi e le piscine gonfiabili pieni d'acqua;
- non abbandonare rifiuti e cibo per nessun motivo (è proibito per legge);
- evitare in qualsiasi modo i depositi di acqua piovana che possono favorire la formazione di focolai larvali di insetti;
- trattare regolarmente i tombini privati (periodo maggio-ottobre), le zone di scolo e di ristagno con prodotti larvicidi

acquistati in farmacia o nei negozi di giardinaggio, oppure posizionare zanzariere sotto il coperchio dei tombini privati;

- togliere i sottovasi e i contenitori vuoti dal giardino o dal balcone;
- non svuotare l'acqua dei sottovasi nei tombini (va svuotata nella terra);
- coprire tutti i bidoni e le cisterne per l'irrigazione dell'orto;
- non accumulare copertoni o altri contenitori che possono raccogliere piccole quantità d'acqua;
- tenere pulite le fontane e introdurre pesci rossi o gambusie;
- non lasciare gli annaffiatori pieni d'acqua;
- leggere e seguire l'ordinanza del Comune di residenza;
- sollecitare la collaborazione attiva dei vicini e dell'intero quartiere;
- nel cimitero riempire i vasi portafiori di sabbia umida o in alternativa l'acqua deve essere trattata con prodotti larvicidi a ogni ricambio;
- proteggersi tramite prodotti repellenti e vestiti adeguati.

Sui trattamenti adulticidi invece si raccomanda una maggiore attenzione e informazione poiché hanno effetti ridotti (se non si eliminano i focolai le zanzare continuano a svilupparsi), hanno controindicazioni su tutti (persone, soprattutto bambini, insetti utili, animali) e infine possono scatenare nelle zanzare meccanismi metabolici che in tempi brevi le rendono resistenti, quindi vanno usati con estrema cautela e riflettendo bene.

In conclusione la prevenzione e il controllo delle zanzare è possibile solo con la collaborazione di enti pubblici, associazioni e cittadini. Tutti devono fare la propria parte.



ZANZARE

## «Contro la West Nile azioni superiori alla media regionale»

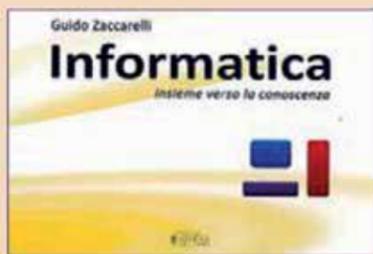


A seguito dell'identificazione della circolazione del Virus West Nile in un'area, cosa che è avvenuta quest'anno in giugno per la provincia di Modena, quindi precocemente rispetto agli altri anni, la Regione e le Ausl competenti sono responsabili della valutazione e della gestione locale del rischio sanitario (vedi circolare numero 19.420 del 27 giugno 2018, ministero della Salute). La valutazione in merito agli interventi di controllo del vettore (zanzara), varia a seconda dell'entità del rischio che si configura in una certa area e viene disposta e adattata localmente dal Dipartimento di prevenzione delle Ausl che, supportato da una struttura regionale di competenza, decide l'azione da intraprendere che viene semplicemente eseguita dai Comuni.

Tale procedura è altresì declinata nel Piano regionale di sorveglianza delle arbovirosi 2018 (si tratta di un allegato del Piano della prevenzione 2015-2018 della Regione Emilia-Romagna). Il Comune di Mirandola, tramite il servizio Politiche ambientali dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, ha adottato sin dalla primavera tutte le azioni di controllo del vettore (zanzara) e gli interventi di disinfezione sono stati in linea, se non addirittura superiori, alle indicazioni regionali adottando anche le azioni ritenute "preferibili" come la sostituzione del principio attivo nella lotta antilarvale, con altri formulati molto più costosi ma che potevano risultare più efficaci in quanto si evitava il fenomeno della resistenza.



**LA SCUOLA DEL PORTICO**  
organizza  
**CORSI DI LINGUE 2018-2019**  
**DOPOSCUOLA E RIPETIZIONI**



**CORSI DI INFORMATICA**

in collaborazione con Guido Zaccarelli:  
di base ed avanzati per tutte le età e le aziende

- Corso Principianti
- Corso Base
- Corsi di base ed avanzati di Word e di EXCEL
- Corso di comunicazione con Power Point

**Metodo didattico: active learning - apprendimento attivo**  
**Testi di riferimento: scritti dal docente**

**NUOVA SEDE: VIA FULVIA, 50 (Palazzo Maffei)**

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a:  
**ELEONORA COSTI 340.7712009 - GUIDO ZACCARELLI 347.6005873**  
lascuoladelportico@gmail.com



**Holoil®**

A base di Neem e Iperico  
Senza parabeni e petrolati



VEGETALE MULTIFUNZIONALE

Per tutta la famiglia



Presso Ri.Mos. srl, in via MANUZIO 13 a Mirandola, è operativo lo

**STUDIO INFERMIERISTICO HOLOIL** si eseguiranno medicazioni e consulenze sull'uso del prodotto.

PER INFO E APPUNTAMENTI:  
INFERMIERA ELENA BEZZI  
CEL. 346 08 01 018

PRODOTTO ITALIANO

www.holoil.it

A Mirandola lo trovate in farmacia, erboristeria e presso il NaturaSi.

RI.MOS.: 0535.25755 - info@centroholoil.it - VIA MANUZIO 13 - 41037 - MIRANDOLA (MO)



SALUTE

Ritenuta spesso una malattia innocua, può riservare brutte sorprese

# «Non sottovalutate l'influenza»

## A inizio novembre inizierà la campagna di comunicazione per i vaccini gratuiti

Sottovalutata, ritenuta spesso una malattia innocua, può invece riservare brutte sorprese, cioè complicanze anche serie. Soprattutto nelle persone più fragili: anziani, donne in gravidanza, bambini molto piccoli, adulti con determinate patologie croniche. L'influenza è alle porte, e arriva il momento di difendersi. Mentre partirà, a inizio novembre, la campagna di comunicazione per la vaccinazione gratuita del servizio sanitario regionale, negli ambulatori di medici e pediatri

di famiglia e dei servizi vaccinali delle Ausl dell'Emilia-Romagna stanno già arrivando i primi 815.000 vaccini. Ed è proprio tra novembre e dicembre il periodo più opportuno per effettuare il vaccino, perché i picchi epidemici si raggiungono tra gennaio e febbraio. Quest'anno la Regione mette in campo un'altra offerta, sempre gratuita: la vaccinazione contro l'Herpes Zoster, il cosiddetto "fuoco di Sant'Antonio" per i 65enni (quindi i nati nel 1953). E rimane gratis, sempre per i 65enni



residenti in Emilia-Romagna ma anche per le persone con patologie croniche di tutte le età, anche quella contro lo pneumococco, un batterio che può provocare malattie gravi come polmoniti, meningiti e sepsi. 681.400 la stima delle persone colpite da influenza la scorsa stagione (2017-2018) in regione, circa il 15,3 per cento della popolazione residente, mentre i vaccinati sono stati complessivamente 735.527: una copertura in crescita (erano 722.937 l'anno prima), ma ancora bassa.

CONCORDIA

## Un incontro sull'industria

“4.0. La nuova rivoluzione industriale” è il titolo dell'incontro con l'assessore regionale a Scuola, Formazione e Università **Patrizio Bianchi** (foto),



che si svolgerà martedì 30 ottobre a Concordia, presso la sala delle capriate, in via per San Possidonio, 1 alle 18.30. L'iniziativa si svolge nell'ambito della Fiera d'Ognissanti. In questa conferenza Patrizio Bianchi, assessore regionale e già rettore dell'Università degli Studi di Ferrara, farà un excursus sulla storia industriale del nostro Paese e un'analisi della nuova rivoluzione digitale.

MIRANDOLA

## Un premio agli occhiali di Bbg indossati da Cracco e Briatore



Lo staff di Bbg con il premio Silmo d'Oro. Terza da sinistra è Paola Busoli

primi al mondo. Merito soprattutto della determinazione di Paola Busoli e del suo prezioso team di collaboratori che hanno lavorato senza sosta anche nel mese di agosto.

Gli occhiali da vista migliori del mondo? Si producono alla Bbg di Mirandola, in via di Mezzo, 30/40, tramite il marchio "Morà Busoli". Lo ha stabilito la giuria del premio "Silmo d'Oro" con una cerimonia ufficiale che si è svolta il 29 settembre scorso al Museo delle Arti Forensi di Parigi.

Già questo risultato è straordinario ed eccezionale ma lo diventa ancora di più se si considera come vi si è arrivati.

Il Silmo d'Oro è il più ambito riconoscimento che si possa raggiungere nel mondo dell'ottica, «è il premio Oscar, più in alto non si può andare» commenta Paola Busoli, direttore marketing di Morà Busoli. Per aggiudicarselo l'azienda mirandolese ha superato la concorrenza dei colossi mondiali del settore, al termine di una competizione in cui si può ben dire che "Davide ha battuto Golia".

La Bbg si occupa di meccanica di precisione e, dall'inizio del 2016, produce anche occhiali, avvalendosi della collaborazione di uno dei più noti designer di occhiali in assoluto, il belga Patrick Hoet. Poco più di due anni di attività quindi che però sono stati sufficienti per diventare i

Per aderire al concorso infatti era necessario far pervenire due modelli di occhiale, allegando un dossier informativo, entro il 5 di settembre.

I due disegni di Patrick Hoet, uno dei quali ispirato alla forma ottica "Panto" nata esattamente un secolo fa e rivisitata da Bbg come doveroso tributo, erano pronti già a partire dalla terza settimana di luglio ma, per confezionare un occhiale Morà Busoli, servono in media 18 giorni di lavoro e c'era di mezzo agosto.

«I tempi sono stati rispettati grazie al supporto e alla collaborazione di tutto lo staff nonché al rientro anticipato di alcuni colleghi dal ruolo chiave» continua Paola. A metà settembre è arrivata per Bbg la nomination per la vittoria finale insieme ad altri quattro concorrenti, dopo aver superato una selezione composta da circa 300 partecipanti valutati da tre giurie. Sembrava che già quello fosse uno straordinario successo ma il bello doveva ancora venire con il trionfo del 29 settembre.

Una grandissima soddisfazione per un'azienda che ha perso tra le macerie del terremoto un socio, Enea Grilli, Vincenzo Iacono e l'artigiano esterno

Eddy Borghi. Ma cos'hanno gli occhiali del brand Morà Busoli per essere così apprezzati? Sono il frutto di un assemblaggio fra una componente in marmo e un'altra in carbonio.

Prima le lastre di marmo vengono ridotte a uno spessore di 0,8 millimetri tramite appositi macchinari di precisione, poi viene incollata la parte in carbonio ma il prodotto finale si ottiene dopo una lavorazione a mano che si effettua con aghi, micro lime e pennellini da restauratore. La commercializzazione degli occhiali Morà Busoli avviene tramite una sessantina di punti vendita sparsi in tutto il mondo.

Trattandosi di un prodotto di altissima qualità, il costo varia da 2.000 a 3.000 euro, tra gli estimatori più famosi il cuoco Carlo Cracco, che li ha sfoggiati due volte durante le puntate di Masterchef nonché Flavio Briatore che ha conosciuto e apprezzato il brand durante la Montecarlo Fashion Week dello scorso maggio.

«I nostri occhiali sono al 100 per cento italiani, packaging incluso» prosegue Paola che ancora oggi si emoziona pensando al primo posto conquistato a Parigi: «Ogni giorno mi vengono in mente quegli istanti. Sono ricordi indelebili che io e miei collaboratori porteremo sempre con noi. Per noi è stata una vittoria inaspettata e a oggi ancora incredibile, ottenuta grazie alla passione e ai sacrifici di tutti i miei colleghi».

È a loro che dedico questo premio, nonché alla determinazione dei soci che hanno creduto nell'azienda al punto da volerla ricostruire dopo la tragedia di maggio 2012, ma soprattutto alle persone care che purtroppo quel giorno ci hanno lasciato. Infine, non posso non dedicarlo a Mirandola, la nostra terra che ci ha permesso 45 anni fa di attivarci nel campo della meccanica e dell'ingegneria di precisione arrivando a maturare questi livelli di tecnologia.

È grazie a Mirandola che oggi possiamo chiamarci "eccellenza", ed è con questa vittoria che vogliamo omaggiare la nostra città».

GIOVANNI MOI

MIRANDOLA

## Si presenta il corso per tecnico di monitoraggio ambientale



Sarà presentato lunedì 29 ottobre a Mirandola, presso l'istituto Galilei di via Barozzi, 4 alle 16, il corso "Tecnico per il monitoraggio e la gestione del territorio e dell'ambiente-esperto nei processi di sviluppo e gestione dell'energia" cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna e organizzato da Nuova Didactica. Le iscrizioni per partecipare al corso si chiuderanno il prossimo sabato 10 novembre. Questa figura professionale si occupa di difesa del suolo e salvaguardia dell'ambiente, valuta situazioni di rischio e indica le misure di intervento per il loro contenimento, conosce gli strumenti tecnologici per la gestione dei sistemi informativi territoriali, predispone e sviluppa interventi per il miglioramento, la promozione e l'uso efficiente dell'energia e opera nel senso di una riconversione ecologica del sistema produttivo territoriale, orientando in chiave ambientale investimenti e scelte. Il corso professionalizzante avrà una durata di 800 ore (300 delle quali come stage), si svolgerà a Mirandola al polo scolastico in via 29 Maggio, 12 e vedrà la partecipazione di aziende del territorio, scuole e

università. Al termine del percorso, previo superamento dell'esame finale, sarà rilasciato un certificato di specializzazione tecnica superiore.

I posti disponibili sono 20: possono iscriversi giovani e adulti, non occupati o occupati, in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore. Per maggiori informazioni telefonare al numero 059/247911 o mandare una e-mail a [areapersona@nuovadidactica.it](mailto:areapersona@nuovadidactica.it). La scheda di iscrizione si può scaricare dal sito [www.nuovadidactica.it](http://www.nuovadidactica.it). Nuova Didactica è la scuola di management di Confindustria Emilia nata per esigenza delle imprese della provincia di Modena di essere affiancate nella creazione e gestione di percorsi formativi personalizzati, innovativi, eccellenti e certificati. La scuola offre opportunità formative per le aziende e per le persone. Nuova Didactica ha anche l'obiettivo di formare risorse qualificate in linea con le esigenze delle imprese del territorio e per questo interviene a più livelli: dall'orientamento, ai percorsi con gli istituti superiori, dall'alta formazione (Its e Ifts) ai post diploma.

# FAP

...diamo senso ai vostri spazi

PAVIMENTI RIVESTIMENTI ARREDO BAGNO CAMINI STUFE



San Felice sul Panaro (MO) Via del Lavoro 201 - Tel. 0535 84607 - [info@ceramichefap.it](mailto:info@ceramichefap.it) - [www.ceramichefap.it](http://www.ceramichefap.it)

**dal 1 al 14 novembre**



**Ti offriamo il 2x1 su tanti prodotti!**

**SCEGLI  
& SCONTA  
-30%**

**SOLO DA NOI  
SEI LIBERO  
DI SCEGLIERE**

UTILIZZANDO IL COUPON RICEVUTO  
IN CASSA NEI GIORNI PRECEDENTI

SOLO PER I POSSESSORI DI



I PROSSIMI APPUNTAMENTI DI SCEGLI&SCONTA:

VENERDÌ **26** E SABATO **27** OTTOBRE **SUL PRODOTTO\*** CHE VUOI TU

VENERDÌ **16** E SABATO **17** NOVEMBRE **SUL PRODOTTO\* FRESCO\*\*** CHE VUOI TU

VENERDÌ **23** E SABATO **24** NOVEMBRE **SUL PRODOTTO\*** CHE VUOI TU

\*VEDI REGOLAMENTO PRESSO IL PUNTO VENDITA.

\*\*VALIDO NEI REPARTI ORTOFRUTTA, MACELLERIA, PESCHERIA (ANCHE PESCE CONGELATO SFUSO),  
SALUMI, FORMAGGI, GASTRONOMIA, PANE E PASTICCERIA

METEO

Costante aumento delle temperature e della insistenza della calura

# Ormai l'estate non finisce più

Terminata ufficialmente il 31 agosto, la stagione calda è durata altri due mesi

Con il 31 agosto è terminata, almeno sul calendario, l'estate meteorologica. I dati meteorologici raccolti e analizzati dai tecnici dell'Osservatorio Geofisico del Dief-Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" dell'Università di Modena e Reggio Emilia (Unimore) confermano ulteriormente la "nuova normalità climatica": il nostro territorio sta diventando sempre più caldo e le estati più lunghe. In dettaglio, il trimestre giugno-agosto 2018 presso

l'Osservatorio Geofisico di piazza Roma a Modena, dove dal 1830 si trova la principale e storica stazione di rilevazione meteo della sua rete, si conclude con una temperatura media di 26°C, che risulta la quinta estate più calda mai vissuta dai modenesi. L'anomalia positiva rispetto alla media 1981-2010 (24.3°C) è di +1.7°C, e gli unici anni con estati più calde sono stati, in ordine di classifica, il 2003 (28°C), 2012 (27.3°), 2017 (27.2°C) e 2015 (26.9°C).

Secondo gli esperti di Unimore è stata un'estate calda non tanto a causa di temperature estreme, ma per il gran numero di giorni con temperatura di almeno 30°C: 58 nel trimestre giugno-agosto. «Ricordiamo - avverte il meteorologo **Luca Lombroso** - che, fino al 2000, le estati modenesi vedevano in media 25-26 "giorni caldi". Di fatto il prolungarsi delle giornate calde quest'anno è stata più che raddoppiata rispetto al secolo scorso».

Quanto alle precipitazioni, presso

la stazione storica dell'Osservatorio Geofisico di piazza Roma a Modena, nell'estate meteorologica 2018 sono state misurate piogge per 151.9 mm. «La climatologia - commenta Luca Lombroso - ci indica che l'estate modenese, nonostante i numerosi temporali, ha avuto presso il nostro osservatorio piogge sostanzialmente allineate a quelle prevedibili per il periodo e nella media». «Archiviamo dunque l'ennesima estate lunga e calda di questa nuova era climatica».



In particolare - spiega il meteorologo Luca Lombroso - abbiamo voluto guardare cosa è successo negli ultimi dieci anni (2009-2018), un periodo più breve della definizione di clima (30 anni), ma che corrisponde meglio alla "sensazione" che la popolazione avverte. In questo periodo riscontriamo, a Modena, una temperatura media estiva di 25.9°C con 55 giorni caldi mediamente ogni anno. Stiamo vivendo - prosegue Lombroso - il decennio estivo più caldo da almeno due secoli e la differenza rispetto al passato è veramente impressionante. Un secolo fa il decennio 1909-1918 aveva una temperatura media estiva di 22.4°C, ben 3.6°C in meno di quanto accade ai giorni nostri, e soli 15 giorni caldi in media ogni estate. Più recentemente, il decennio 1981-1990 la temperatura media estiva era 24°C con circa 26 giorni caldi all'anno.

Da allora assistiamo a un costante aumento delle temperature e della insistenza del caldo che ci ha portato al clima estivo che viviamo oggi. Il numero di giorni caldi è raddoppiato rispetto a 30 anni fa e addirittura più che triplicato rispetto a un secolo fa, va da sé che spesso riteniamo fresche giornate che non molti anni fa erano ritenute calde».

AREA NORD

## Accordo tra Burana e agricoltori per lo sfalcio della vegetazione



«Anche quest'estate il comitato amministrativo del Consorzio della Bonifica Burana - fa sapere il presidente **Francesco Vincenzi** - ha rinnovato la collaborazione con il mondo agricolo per la gestione della vegetazione secondo la cosiddetta legge di orientamento. La convenzione tra mondo della bonifica e imprenditori agricoli locali ci permette infatti di sfruttare il patrimonio di mezzi e conoscenza del territorio di questi ultimi a beneficio di entrambi. Sfalcio della vegetazione infestante, rototriturazione per smaltirla, rimessa in sagoma di canali sono tutte attività di manutenzione ordinaria che grazie alla convenzione tra agricoltori e consorzi stabilita dal legislatore trovano una ricaduta positiva in termini economici sul territorio. Il fine è quello di favorire lo svolgimento di attività funzionali alla sistemazione e manutenzione del territorio stesso, alla salvaguardia del paesaggio agrario e forestale, alla cura e al mantenimento dell'assetto idrogeologico e di promuovere prestazioni a favore della tutela delle vocazioni produttive in esso maturate».

Aggiunge il direttore del Burana **Cinalberto Bertozzi**: «La piovosità di giugno e le temperature torride di luglio hanno alzato il nostro livello di guardia: la vegetazione spontanea infestante a rapido sviluppo ha trovato terreno fertile. Ma proprio il mutamento del nostro clima ha necessità di trovare canali sgombri che garantiscano deflussi rapidi per piogge sempre più improvvise e torrenziali, per ridurre il rischio di allagamenti e, nel contempo, rendere più efficiente l'invaso irriguo. Può sembrare banale ma non lo è affatto: 2.500 chilometri di canali sono più del doppio della distanza da Milano a Lecce di canali da controllare e tenere puliti. Accanto alle segnalazioni che ci arrivano da privati e imprese, la sorveglianza del reticolo idraulico da parte dei nostri tecnici ci restituisce la situazione in tempo reale e le criticità. I nostri agricoltori conoscono il territorio, sono dotati del giusto parco mezzi e il territorio diventa beneficiario dell'indotto di un'attività fondamentale. Perfettamente in linea con lo spirito consorziale».

MIRANDOLA

## La Scuola del Portico si trasferisce in via Fulvia 50

Dopo due anni di attività a Mirandola in via Curtatone, la Scuola del Portico cambia sede e si trasferisce in via Fulvia, 50 (palazzo Maffei) sempre a Mirandola.

«Tutti noi della cooperativa sociale - si legge in una nota - vogliamo ringraziare **Lino Maschi** e papà **Renato** per averci permesso di aprire l'attività in questi anni un po' complicati, venendoci incontro e capendo le nostre esigenze! Di nuovo grazie!

La Scuola del Portico riparte da un nuovo stabile, più grande, a un

piano solo, con più ambienti, per rendere la scuola più confortevole e adatta alle nostre attività che rimangono quelle di dopo scuola, supporto Dsa e Bes, lezioni e ripetizioni individuali e a piccoli gruppi, di tutte le materie, dalle elementari all'università, corsi di lingue per adulti e bambini, corsi di informatica (novità 2018) e corsi di alfabetizzazione».

Per tutte le informazioni ci trovate in sede o al 340/7712009 e tramite e-mail: [doposcuoladelportico@gmail.com](mailto:doposcuoladelportico@gmail.com).

MIRANDOLA

## Vietato riscaldarsi con impianti con classe inferiore alle 2 stelle

Dallo scorso 1° ottobre, su tutto il territorio comunale di Mirandola, negli immobili dotati di sistemi multi combustibile, è vietato utilizzare impianti per il riscaldamento a uso civile che siano alimentati con combustibili solidi aventi classe di prestazione emissiva inferiore a "2 stelle" ovvero focolari aperti o che possono funzionare aperti.

A decretare il divieto, che recepisce le indicazioni del Piano aria integrato regionale (Pair) 2020, è l'ordinanza del sindaco di Mirandola numero 37 del 20 dicembre 2017. L'obiettivo è quello di ridurre l'inquinamento atmosferico e contenere gli sforamenti dei limiti delle polveri sottili, migliorando così la qualità dell'aria.

L'ordinanza del sindaco estende inoltre il divieto, dal 1° ottobre 2019, anche ai generatori di calore alimentati a biomassa con classe di prestazione emissiva inferiore a "3 stelle". È anche

vietato installare generatori con classe di prestazione emissiva inferiore alla classe "3 stelle" e, dal 1° gennaio 2020, è proibito installare generatori con classe di prestazione emissiva inferiore alla classe "4 stelle". L'ordinanza obbliga infine a utilizzare, nei generatori di calore a pellet di potenza termica nominale inferiore ai 35 KW, esclusivamente pellet che sia certificato come conforme alla classe A1 della norma Uni En Iso 17225-2, da parte di un organismo di certificazione accreditato.

Con l'entrata in vigore del documento comunale sono state introdotte altre prescrizioni in tutto il territorio: l'obbligo, se tecnicamente possibile ed efficiente in termini di costi, di installare sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore negli impianti centralizzati, al fine di rilevare il consumo effettivo e la contabilizzazione del fabbisogno energetico per riscaldamento,

raffrescamento e acqua calda sanitaria; il divieto di prevedere l'installazione e l'utilizzo di impianti per la climatizzazione invernale e/o estiva in spazi di pertinenza dell'organismo edilizio (quali cantine, box, garage e depositi), in spazi di circolazione e collegamento comuni a più unità immobiliari (quali androni, scale, rampe) e in vani e locali tecnici; l'obbligo di chiusura delle porte di accesso al pubblico degli esercizi commerciali e degli edifici con accesso al pubblico per evitare dispersioni termiche sia nel periodo invernale che in quello estivo. Sono stati esclusi gli esercizi commerciali dotati di dispositivi alternativi alle porte di accesso per l'isolamento termico degli ambienti o quando le porte non si affacciano direttamente verso l'esterno (ad esempio negozi all'interno di centri e/o insiemi commerciali) o verso ambienti climatizzati.

Il Comune ricorda che sono previste sanzioni amministrative pecuniarie in caso di inadempimento (oltre all'eventuale accertamento di reati) e che a far rispettare l'ordinanza sono chiamati la polizia municipale, gli agenti o ufficiali di polizia giudiziaria e ogni altro soggetto a ciò abilitato dalla normativa vigente.





**SILVESTRI**  
ONORANZE FUNEBRI

Dal 1960  
abbiamo a Cuore  
i Vostri Cari

La semplicità  
di un Addio

SERVIZIO 24 ORE SU 24

LAPIDI - MONUMENTI  
MARMI E GRANITI

Cell. 333 81 92 012 - via Statale Nord, 40/44 - Mirandola



# Grazie

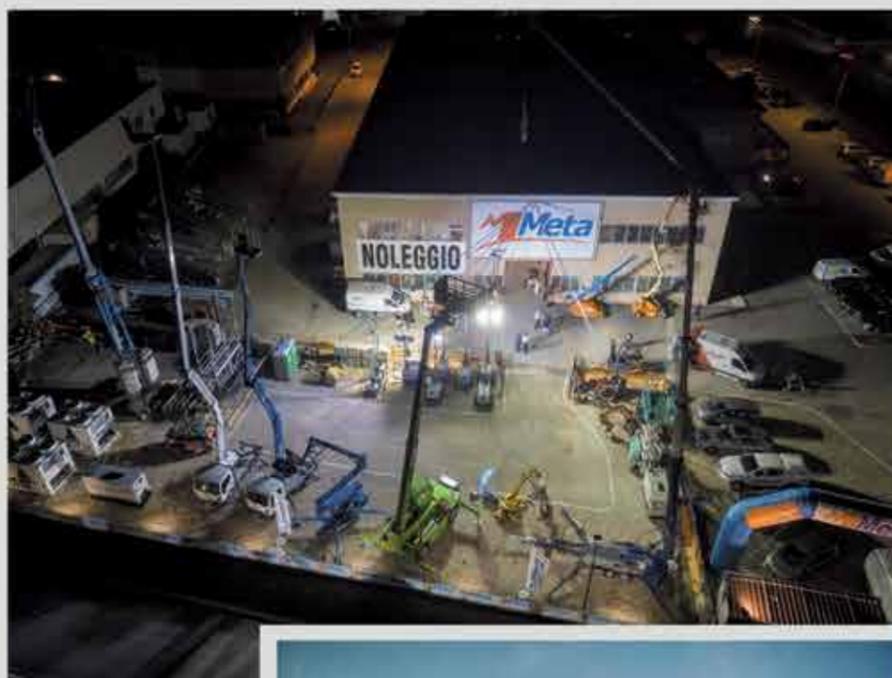
*per la partecipazione!*

Ringraziamo tutti i partecipanti all'inaugurazione della nuova filiale Meta di Medolla (MO).

Grande successo di partecipazione per l'inaugurazione della nuova filiale M.E.TA. S.r.l. di Medolla (MO) tenutasi questo Venerdì 19 e Sabato 20 ottobre. Vorremmo ringraziare le aziende e tutti coloro che, con attiva partecipazione, hanno contribuito alla perfetta riuscita dell'evento.

Sono stati giorni di intenso lavoro e di straordinaria aggregazione, di confronto tra le diverse esperienze commerciali e di idee sotto il profilo tecnico professionale, ma ancor di più personale.

Meta è pronta a portare nella zona di Medolla tutta l'esperienza professionale raccolta nei suoi 40 anni di attività, con l'entusiasmo e la convinzione di poter dare un importante valore aggiunto al business di tutte le aziende della zona.



[www.metapavia.com](http://www.metapavia.com)



MIRANDOLA

Concessa la cambiale Errani anche alle "Tri Sucheti" di via Milazzo

# Mude oltre il muro dei 431 milioni

Emesse 1.057 ordinanze, pari al 93 per cento delle domande presentate



Allo scorso 3 ottobre ammontavano a 431.350.645 euro i contributi Mude concessi a Mirandola. Complessivamente

sono state 1.057 le ordinanze emesse, pari al 93 per cento delle domande accettate (1.137). Nel solo centro storico i contributi

concessi sono stati pari a 135.038.219 euro per 252 ordinanze emesse, ovvero il 92,3 per cento delle 273 domande

accettate.

L'estate ha portato una pioggia di milioni su Mirandola. Tra le "cambiali"

più pesanti, dopo il condominio Pascoli (di cui sono iniziati, in questi giorni, i lavori), sono state concesse quelle per l'antico palazzo della Ragione in via Voltorno, 6 (un milione e 455 mila euro), per il condominio Silingardi in via Fulvia, 27 (un milione e 599 mila euro), per i due condomini Castellini di via Tabacchi (un milione e 194 mila più 948 mila euro), per una parte dell'ex palazzo della Milizia, in via Pico, 37 (quattro milioni e 769 mila euro), per l'edificio denominato "Tri Sucheti" (dal nome di una vecchia osteria) di via Milazzo, 15 (un milione e 256 mila euro). Contributi concessi anche per la parte privata del Castello dei Pico (cinque milioni e 522 mila euro). A proposito di quest'ultimo edificio va segnalata la rimozione dell'impalcatura dal Torrione, che lascia già intravedere la bellezza conseguente ai lavori. L'elenco completo dei contributi, in continuo aggiornamento, è consultabile sul sito [www.comune.mirandola.mo.it](http://www.comune.mirandola.mo.it)

CONCORDIA

## La caserma dei carabinieri sarà ricostruita da Aec e Ptl

È stato consegnato da parte del Provveditorato interregionale alle Opere Pubbliche Emilia-Romagna e Marche all'associazione temporanea di imprese, costituita da Aec Costruzioni di Modena e Ptl di Mirandola, il cantiere per i lavori di consolidamento strutturale della caserma dei carabinieri di Concordia, inagibile dal sisma del 29 maggio 2012.

Nelle prossime settimane potranno finalmente partire i lavori di recupero della storica caserma, obiettivo a cui l'Amministrazione comunale ha sempre lavorato affinché ci fossero le condizioni per mantenere un presidio dell'Arma a Concordia.

Questo lavoro è stato effettuato in stretta sinergia con il prefetto di Modena e il comando provinciale dei carabinieri, che assieme all'Amministrazione comunale si sono adoperati per arrivare a questo momento superando le difficoltà legate al precedente appalto e all'individuazione di una nuova impresa che potesse eseguire

i lavori. Il cantiere ha una durata contrattuale di 330 giorni naturali e consecutivi con scadenza entro la fine di agosto 2019, salvo imprevisti.

Il cronoprogramma dell'intervento prevede lavori nel corpo principale dell'edificio nei primi sette mesi per consentire il rientro dei carabinieri e nei successivi quattro il cantiere ripiega sulla torretta per il suo consolidamento e recupero architettonico. L'intervento prevede anche il rifacimento del marciapiede esterno e la realizzazione di una rampa per l'accesso dei disabili alla caserma.

Il quadro economico complessivo prevede una spesa di 1.200.000 euro finanziati con fondi del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti già assegnati nel 2013.

Oggi i carabinieri in servizio a Concordia continuano a operare presso i locali messi gratuitamente a disposizione dall'Amministrazione comunale all'interno del municipio di piazza 29 Maggio.

RICETTIVITÀ

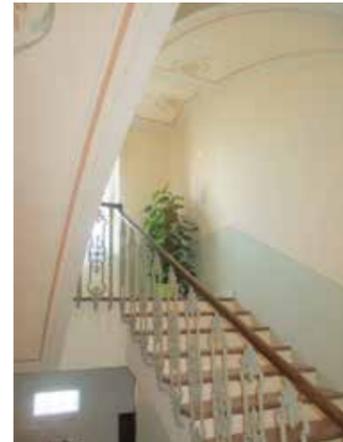
## A San Felice c'è la Sosta molto più di un Bed & Breakfast

Varcare la soglia della Sosta, edificio storico restaurato a pochi passi dal centro di San Felice, in viale Campi, 26, dà il piacere di immergersi in un'atmosfera retrò ma con tutti i confort moderni. Katia, la responsabile della gestione di questo Room and Breakfast, mi accoglie con un sorriso e me ne racconta la storia.

Il nome è stato scelto per rimarcare la prima funzione dello stabile, quando non era ancora un edificio vero e proprio ma semplicemente un luogo di riparo con un manto di terra battuta e alcuni abbeveratoi dove i contadini sostavano con i propri animali per rinfrescarsi o per riposarsi. La palazzina venne poi edificata nel 1894 e impreziosita da decorazioni liberty agli inizi del Novecento, caduta successivamente in abbandono, fu acquistata nel 2011 dall'imprenditore di Camposanto Augusto Benassi pro-



prietario della Cospe srl. La sua idea iniziale era di ricavare nell'edificio alcuni appartamenti da affittare, ma poi ebbe l'intuizione di destinarlo a una forma diversa di accoglienza. Così è stata inaugurata la Sosta, che è più di un B&B, in quanto alle classiche stanze con servizi privati e arredate finemente, affianca la soluzione abitativa di alcuni appartamenti e una dependance. Già un mese dopo l'apertura accoglieva i primi clienti, e nel primo anno di attività al Room and Breakfast



hanno sostato rappresentanti di aziende, lavoratori in trasferta, partecipanti a fiere e anche turisti di passaggio richiamati da sagre o eventi che si tengono nella Bassa. Ma la Sosta, che ha avuto il merito di recuperare un edificio storico e di creare una nuova attività ricettiva a San Felice, crescerà ancora: c'è il progetto di ampliare la struttura recuperando anche il villino a fianco dell'edificio e di realizzare tra breve tempo una piscina per gli ospiti nel giardino sul retro.

SIMONETTA CALZOLARI



RICERCA

✓ **1 GRAFICO STAMPA DIGITALE.** La risorsa verrà inserita all'interno dell'ufficio grafico e si occuperà di creazione ed elaborazione di file grafici, contatto clienti e fornitori, gestione stampante digitale a foglio e lavorazioni annesse, lavorazioni di confezione manuale di stampati digitali e grande formato, lavorazioni di confezione manuale di stampati digitali e grande formato. Esperienza maturata nel ruolo preferibilmente in azienda di stampa digitale a foglio e grande formato, buona conoscenza software grafici (Photoshop, Indesign, Illustrator ecc.), conoscenza Windows e Macintosh, Pacchetto Office. Residenza o domicilio in zona. Orario di lavoro Part Time (8.30/12.30). Zona: vicinanze San Felice sul Panaro (MO)

✓ **1 DATABASE ADMINISTRATOR JUNIOR.** La risorsa si occuperà di installazione, configurazione, gestione basi dati più o meno complesse, verifica dello stato dei Server, sicurezza degli accessi interni ed esterni alla banca dati. Laurea di Ingegneria Informatica, preferibile la conoscenza del DB Oracle e/o SQL Server con basi di programmazione. La ricerca si rivolge anche a giovani neolaureati previa formazione aziendale iniziale. Orario di lavoro Full Time. Zona: Mirandola (MO)

✓ **1 TIROCINANTE CABLATORE PREFERIBILMENTE IN ETÀ DI APPRENDISTATO.** Si occuperà di cablaggio e assemblaggio elettrico. È richiesto il Diploma/Qualifica ad indirizzo elettrico/elettrotecnico; buona conoscenza degli schemi elettrici. Preferibile ma non indispensabile precedente esperienza nel ruolo di cablatore. Orario di lavoro Full Time. Zona: Mirandola (MO)

✓ **2 ELETTRICISTI INDUSTRIALI** con esperienza nel ruolo in particolare nel montaggio e cablaggio di circuiti e quadri elettrici, posa cavi e apparecchiature di comando, buona conoscenza degli schemi elettrici. Preferibile il possesso del Diploma professionale ad indirizzo Elettrico/Diploma di Perito Elettrotecnico. Orario di lavoro Full Time. Zona: Mirandola (MO)

✓ **2 ADDETTI VENDITE** con precedente esperienza nella mansione di addetti vendita; buona capacità di lavorare in team e flessibilità. La risorsa si occuperà di gestione magazzino merce, carico/scarico, scaffalatura, assistenza al cliente, cassa. Si richiede la disponibilità a lavorare su turni spezzati e nei week end. Durata contratto: 1 mese + proroghe. Zona: vicinanze Mirandola (MO)

GI GROUP SPA, Agenzia per il Lavoro, Aut. Min. 26/11/2004, Prot. N. 1101 - L'offerta di lavoro si intende rivolta all'uno e all'altro sesso in ottemperanza al D. Lgs 198/2006. I candidati sono invitati a leggere l'informativa privacy - D. Lgs 196/2003 - all'indirizzo web: [www.gigroup.it](http://www.gigroup.it)

Gi Group S.p.A.

Viale Agnini, 96 - 41073 Mirandola (MO) - Tel. 0535 1820100

Fax 0535 1820101 - [mirandola.agnini@gigroup.com](mailto:mirandola.agnini@gigroup.com)[www.gigroup.it](http://www.gigroup.it)

# SALVADORI SERRAMENTI

Produzione di serramenti in legno/alluminio  
Porte blindate Bauxt  
Porte interne Gd Dorigo  
Serramenti in Pvc



DETRAZIONI FISCALI DEL 50%

SHOW ROOM CON OLTRE 70 MODELLI DI PORTE ESPOSTE

Via A. Brennero, 146/B - POGGIO RUSCO (MN)  
Tel. 0386/733087 - E-mail: [salvadoriserramenti@email.it](mailto:salvadoriserramenti@email.it)

# A OTTOBRE VIAGGIA SENZA PENSIERI CON IL LEASING OPEL TAN 1.99%.

A OTTOBRE  
Fino  
**-40%**  
DI SCONTO



## COMBO VAN

CON IL LEASING OPEL A **99 €** AL MESE  
TAN 1.99%, TAEG 4.31%

## MOVANO VAN

CON IL LEASING OPEL A **139 €** AL MESE  
TAN 1.99%, TAEG 3.44%

## SCATTA L'ECOBONUS OPEL: DA 8.000 € A 10.000 €.

Scatta anche tu! E scopri tutti i Veicoli Commerciali Opel:  
robusti, affidabili ed efficienti.



IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

Concessionaria Opel

### GUALDI PAOLO S.r.l.

41037 MIRANDOLA (Modena) - Via Statale Sud n° 60  
Tel. 0535/20200 Fax. 0535/27166 Mail. [clienti@opelgualdi.com](mailto:clienti@opelgualdi.com)  
[www.opelgualdi.com](http://www.opelgualdi.com) Seguici anche su OpelGualdi

### GUALDI

*motors*

Il tuo usato come nuovo



MIRANDOLA

Realizzate su suolo pubblico dopo il sisma, in deroga alle norme

# Le delocalizzazioni stanno finendo

## Dopo la chiusura del bar Lanterna Blu, devono rientrare gli ultimi tre esercizi

Lanterna Blu, Kebab, bar L'Angolo e parrucchiera Lory (in zona ospedale) sono le ultime quattro delocalizzazioni ancora presenti a Mirandola su suolo pubblico tra quelle attuate in deroga alle norme vigenti dopo il terremoto. Queste delocalizzazioni sono normate da una ordinanza del presidente della Regione Emilia-Romagna, emanata in qualità di commissario alla Ricostruzione per consentire la prosecuzione post terremoto delle attività economiche presenti nei Comuni del cratere.

Questa ordinanza, prorogata con varie modificazioni di anno in anno, prevede anche i casi in cui le delocalizzazioni debbano cessare e le relative tempistiche per il rientro: attualmente le delocalizzazioni possono continuare fino al 31 dicembre 2018, salvo ulteriori proroghe, nei soli casi di attività ancora in attesa del ripristino dell'agibilità dei locali occupati alla data del sisma. «Nel caso della Lanterna Blu – spiega l'assessore a Ricostruzione e Centro storico **Roberto Ganzerli** – mi sono incontrato con la titolare molte volte negli ultimi mesi perché, pur essendo tornati agibili i locali occupati alla data del sisma, la titolare non riteneva ci fossero le condizioni per tornare a esercitare la propria attività in via Castelfidardo nei pressi di via Luosi. Ho proposto a questo punto di cercare una soluzione alternativa e mi sono messo a disposizione (l'ho fatto con tanti commercianti) per trovare locali che fossero subito pronti o in via di sistemazione e adatti a ospitare un bar come la Lanterna Blu. Un semplice preliminare di affitto anche di un locale non ancora ultimato ci avrebbe dato la possibilità di concedere una ulteriore deroga dei tempi di rientro

lasciando nel frattempo la Lanterna Blu delocalizzata in via Curiel (dove si trova ora). La titolare dopo diversi incontri mi ha comunicato invece che non aveva trovato la sistemazione che cercava e che quindi avrebbe chiuso l'attività che avrebbe potuto proseguire in via Curiel fino al 31 dicembre 2018. A questo punto è opportuno chiarire perché le attività delocalizzate non possono restare sulle aree pubbliche occupate dopo il terremoto. Dal 2015 le scelte urbanistiche dell'Amministrazione comunale si sono orientate a non individuare nuove aree, sia pubbliche che private, da destinare ad attività commerciali: dal 2015 sono quindi possibili soltanto nuove edificazioni in aree che avevano già destinazione commerciale oppure recuperi di fabbricati esistenti. Ma – prosegue Ganzerli – anche se avessimo deciso di concedere aree pubbliche per l'esercizio di attività commerciali avremmo dovuto procedere con un bando pubblico, come si è sempre fatto in questi casi e l'area avrebbe dovuto essere completamente sgombra da ogni struttura installata per le delocalizzazioni: quindi, oltre a dover comunque liberare l'area, le imprese delocalizzate non avrebbero mai potuto avere la garanzia di ottenere proprio quello spazio. Il Kebab come il bar L'Angolo e la parrucchiera Lory hanno invece diritto a rimanere delocalizzati perché, anche volendo, non possono tornare nei locali che occupavano al momento del sisma. Il Kebab alla data del terremoto aveva sede in via Pico, 10 in uno stabile per il quale non sono ancora partiti i lavori di ristrutturazione post sisma: i locali che occupava alla data del terremoto sono tuttora

inagibili e tali resteranno fino al completo recupero del palazzo che li comprende. Il Kebab, tuttavia, si è delocalizzato in un'area che ora il Comune vuole sistemare con una pista ciclabile e un parcheggio, per cui già dal mese di giugno ho chiesto al titolare di spostarsi dall'area di via Curiel che ha occupato dopo il sisma. Poiché questo non è avvenuto e nel frattempo il Kebab non ha stipulato contratti di affitto o di acquisto di locali in cui trasferirsi, l'Amministrazione ha deciso comunque di far cessare questa occupazione per poter avviare i lavori previsti in quell'area. Ma la pubblica amministrazione deve procedere con atti legittimi e trasparenti che richiedono il rispetto di modalità e tempistiche ben precise: per questo il Kebab dovrà sgomberare completamente l'area di via Curiel che ha occupato dopo il sisma entro il prossimo 7 novembre.

Dopo tale data il Kebab potrà delocalizzarsi in un'area o in un locale privato ma non gli verrà assegnata altra area pubblica». Anche le altre due attività tuttora delocalizzate su area pubblica (bar L'Angolo e parrucchiera Lory) sono in attesa di rientrare nella loro sede pre-ter-

remoto una volta ultimati i lavori, che sono attualmente in corso rispettivamente in viale Gramsci e in via Prampolini. «Un'ultima precisazione – conclude l'assessore Ganzerli – per la profumeria Serena attualmente delocalizzata su area privata in via Agnini angolo via Toti: l'attività delocalizzata è relativa al negozio di via Tabacchi angolo piazza Costituente, negozio in corso di ristrutturazione post sisma in cui l'esercizio tornerà a lavori ultimati. I negozi che la profumeria Serena gestiva in via Castelfidardo e in piazza Conciliazione sono stati chiusi rispettivamente nel 2008 e dopo il terremoto.

Tutto questo per ribadire che la delocalizzazione delle imprese per effetto del sisma è stata e deve rimanere uno strumento per aiutare le imprese a superare un contingente momento di difficoltà legato alla mancanza di locali agibili e al venir meno del ruolo aggregante e di riferimento svolto dal centro storico: la delocalizzazione non può invece essere utilizzata come "scorciatoia" per trasferire definitivamente l'attività su suolo pubblico né come "sistema" per risparmiare sui costi di affitto che le imprese devono affrontare».

MIRANDOLA

## Inaugurata in via Bernardi una scuola di cucina



Un momento dell'inaugurazione di Cucinarte

È stata inaugurata lo scorso 21 ottobre a Mirandola "Cucinarte", in via Bernardi, 13, la scuola di cucina che vuole essere il punto di riferimento sul territorio per gli appassionati e i professionisti della cucina. Sarà infatti possibile per chiunque frequentare corsi base e avanzati di cucina e acquistare attrezzature di qualità. A promuovere l'iniziativa è **Leonardo Pellacani**, chef di lungo corso, che si occupa da oltre 25 anni di ricerca e sviluppo del prodotto per una delle più importanti industrie

alimentari del nostro territorio e ne cura i corsi di formazione professionale. E' lui a gestire i corsi e gli eventi della scuola di cucina e a fornire consulenza ai professionisti del settore. Affianca Pellacani, **Marco Bongiorno**, esperto di comunicazione, che con la sua agenzia di pubblicità si occupa di promuovere l'attività delle aziende, spesso operanti nel settore food. La sua passione per l'enogastronomia modenese lo ha portato ad aprire a San Prospero il ristorante di Bottega Modena insieme ad altre aziende produttrici del territorio. "Cucinarte" è aperta dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19 e il sabato dalle 9 alle 12.30 (chiuso giovedì e domenica). Per info [www.cucinarte.net](http://www.cucinarte.net); [info@cucinarte.net](mailto:info@cucinarte.net)

MIRANDOLA

## La Bottega del Pittore ha riaperto in via Verdi

Un altro importante rientro in centro storico a Mirandola. La Bottega del Pittore di **Giuliano Zerbini** (foto) è tornata nel cuore cittadino, in via Verdi. Un negozio che ha un vasto assortimento per quanto riguarda le belle arti e l'hobbyistica creativa.

«Faccio un grosso in bocca al lupo a Giuliano – ha detto l'assessore al Centro storico **Roberto Ganzerli** – che ha investito nel nostro centro che si sta sempre più ripopolando di attività commerciali».



MIRANDOLA

## Come cambia la viabilità

Ci sono diverse novità nella viabilità del centro storico di Mirandola. Dallo scorso 22 ottobre è interrotta la viabilità veicolare pubblica (garantito invece l'accesso a residenti e pedoni) nel tratto



tra le vie Marsala e Milazzo, mentre viene garantito il passaggio veicolare tra piazza Costituente e piazza Garibaldi. Tra qualche giorno, come da programma, il cantiere del Duomo dovrà allargarsi verso via Pico per permettere di accogliere le strutture che comporranno il tetto (rimane garantito il passaggio in larghezza verso via Curtatone e il passaggio su via Milazzo per le auto) e chiaramente su via Pico (non cambia nulla per la viabilità sia dolce che automobilistica). «Da qualche settimana – spiega l'assessore comunale **Roberto Ganzerli** (foto) – si è allargato il cantiere su piazza Marelli (non sono previste ulteriori espansioni del cantiere e quindi i parcheggi sono senza disco orario). Si è allargato anche il cantiere del municipio per lavori di manutenzione che termineranno entro il mese (le attività e le manifestazioni previste sono garantite)».



BREVI

## ANT IN LUTTO PER PANNUTI

La delegazione Ant di Mirandola piange la perdita del fondatore dell'associazione professor Franco Pannuti (foto) scomparso a 86 anni lo scorso 5 ottobre a Bologna. «È stato un grande dolore



per tutti noi che lo abbiamo conosciuto, stimato e amato. – dice Mariagrazia Zagnoli, della delegazione Ant Italia onlus di Mirandola – Il professore, nel 1978 con grande lungimiranza, ha creato Ant che da 40 anni assiste gratuitamente i sofferenti di tumore nelle proprie case e a tutt'oggi gli assistiti sono stati 165 mila. Nel 1985 si è poi costituito a Bologna l'Istituto delle scienze oncologiche e del volontariato che testimonia fisicamente tutto il lavoro di Ant.

Dal 2000 un'altra grande intuizione del professor Pannuti: progetti di prevenzione oncologica con "Progetto Melanoma, Progetto Tiroide, Progetto Uomo, Progetto Donna e Progetto Nutrizione". Con visite gratuite effettuate da specialisti nelle varie patologie.

Il vuoto che il professore lascia in tutti noi è incalcolabile ma l'immortalità delle persone grandi è il ricordo. La delegazione Ant di Mirandola – prosegue Mariagrazia Zagnoli – è presente sul nostro territorio da ormai 22 anni e proprio in questo momento di dolore il messaggio "Eubiosia" è oltremodo presente e cercheremo con tutte le nostre forze di portarlo sempre più a conoscenza dei cittadini. Penso che il professore, ovunque sia, sarà sempre presente in tutti noi.

## NUOVO SITO INTERNET PER CAVEZZO

Dallo scorso 16 ottobre è on line il nuovo sito istituzionale del Comune di Cavezzo. Questo nuovo portale è supportato per la consultazione attraverso gli smartphone ed è più immediato nell'utilizzo rispetto al vecchio sito.

Il portale è stato realizzato nel rispetto delle linee guida per i siti web della pubblica amministrazione, sviluppate dall'Agenda per l'Italia digitale.

«Il vecchio sito del Comune di Cavezzo è stato uno dei primi realizzati in zona ed è stato uno strumento utile per fornire informazioni sulle attività dell'ente – spiega il sindaco Lisa Luppi – Dal momento che era supportato da una tecnologia ormai obsoleta ed era migliorabile dal punto di vista della fruizione e dell'accessibilità via smartphone, si è deciso di sostituirlo».

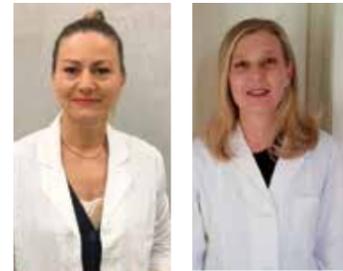
Si consiglia di visitare il nuovo sito all'indirizzo [www.comune.cavezzo.mo.it](http://www.comune.cavezzo.mo.it)

SANITA'

Dal 1° novembre due ginecologhe garantiranno continuità nel servizio

# Si rinnova lo staff del Consultorio

Con Elsa Sgarbi coordinatrice ostetrica e potenziamento del personale medico



Claudia Strucchi, a sinistra, e Michela Salvatori

Uno staff che si rinnova quello del Consultorio di Mirandola: dal primo di settembre infatti è entrata in servizio la nuova coordinatrice ostetrica, **Elsa Sgarbi**. Per lei un attivo di 30 anni di esperienza presso il reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale Santa Maria Bianca, dove è arrivata nell'89, specializzandosi in ecografia e seguendo passo passo l'apertura dell'ambulatorio gravidanza a termine. Per potenziare l'offerta di assistenza, su tutto il territorio dell'Unione dei Comuni Area Nord, è stato rinnovato il Percorso Nascita, mentre il Punto Nascita del Santa Maria Bianca di Mirandola apre periodicamente le sue porte e presenta i suoi professionisti ai cittadini. Un memo con i contatti e le informazioni sul Percorso Nascita è stato inoltre distribuito sul territorio per far conoscere i servizi offerti dal Consultorio a tutte le gravide, anche quelle seguite privatamente, alle quali viene comunque offerta la presa in carico per le visite.

L'Ausl ha inoltre potenziato il personale medico del Consultorio, per garantire la piena disponibilità dell'assistenza ginecologica, anche a fronte del pensionamento del dottor **Roberto Gallerani Guidetti** previsto dal prossimo 1° novembre, dopo 32 anni di prezioso servizio. In caso di eventuali, transitorie limitazioni all'accesso prima di tale data, legate alla riorganizzazione del personale, è sempre possibile utilizzare i canali di contatto dell'Ausl (Uffici relazioni con il pubblico, chat dedicata sull'App MyAusl, sito internet e profili ufficiali sui social network).

A partire dal 1° novembre saranno garantiti dalle due ginecologhe presenti in servizio, **Claudia Strucchi** e **Michela Salvatori**, senza alcuna interruzione, tutta l'attività prenotabile tramite Punto di prenotazione e assistenza di base (Cup), le urgenze e l'intero Percorso Nascita per l'accompagnamento di tutte le future mamme del territorio. Entro



fine novembre è previsto inoltre l'arrivo una terza unità ginecologica.

In Consultorio si effettuano anche i corsi di preparazione al parto con la visita al Punto Nascita e tante consulenze sui temi dell'allattamento con un'ostetrica dedicata e sempre reperibile. Accanto alla presenza ostetrica, è garantita tutti i giorni una figura psicologica a disposi-

zione sui diversi servizi. Non solo maternità, dunque, ma attività e prestazioni per i bisogni di salute della comunità, come lo Spazio giovani (che collabora con gli istituti superiori di Mirandola e Finale Emilia per incontri con i ragazzi), i corsi per la riabilitazione del piano perineale e gli screening per i tumori del collo dell'utero (Pap test e Hpv test).

MIRANDOLA

## «Guardiamo avanti con fiducia al futuro del nostro ospedale»

«Sull'ospedale non abbassiamo la guardia e andiamo avanti con fiducia. È indispensabile che il reparto di Ostetricia e Ginecologia e il Consultorio mantengano le potenzialità che hanno sempre avuto e per questo apprezziamo gli sforzi fatti dall'Ausl affinché sia garantita la qualità e la quantità dei servizi erogati a Mirandola».

Così il sindaco, **Maino Benatti** (foto), alla notizia del potenziamento dello staff del Consultorio di Mirandola, con l'entrata in servizio della nuova coordinatrice ostetrica, la più ampia disponibilità delle due ginecologhe presenti e, dal 1° no-



vembre, dell'attivazione di una terza unità ginecologica. Molto positivi anche il rinnovamento del Percorso Nascita e le attività di "promozione" del Punto Nascita, come l'Open Day di sabato 6 ottobre.

«Il successo dell'Open Day – prosegue Benatti – dimostra quanto la cittadinanza tenga ai servizi del nostro ospedale e ciò è un fatto positivo. Il Punto Nascita è un servizio modernissimo, accogliente e che deve ulteriormente crescere. Tutte le iniziative organizzate per promuovere questo e altri servizi sono le benvenute e come Comune le sosterremo».

PARLA ELSA SGARBI

## «Al Consultorio la donna non è mai lasciata sola»

«La figura dell'ostetrica – commenta **Elsa Sgarbi** (foto) – è sempre più importante per le future mamme perché le accompagna lungo tutto il tempo della gravidanza, le segue nel parto, affronta insieme a loro i bisogni legati ai primi mesi di vita del neonato. L'auspicio del nostro lavoro in Consultorio – chiarisce Elsa Sgarbi – è di riuscire a intercettare sempre più donne, offrendo loro tutta l'assistenza e il supporto di cui hanno bisogno. Entrando nel Percorso Nascita

non si è mai lasciate sole; visite ed esami sono fissati direttamente dall'ostetrica, dai primi prelievi fino all'accesso in ospedale, con la programmazione del colloquio per l'apertura della cartella della gravidanza e, se necessario, la mediazione culturale.

Tutto questo non è solo per chi sceglie di affidarsi al Consultorio: la presa in carico è garantita a anche a chi ha scelto un ginecologo privato, per i controlli di tutta la gravidanza, del parto e del post-parto».

Alla 36esima settimana le mamme

con gravidanza fisiologica vengono poi affidate all'ambulatorio gravidanza a termine presso l'ospedale Santa Maria Bianca per l'accompagnamento al parto: «con le ostetriche del Punto Nascita la collaborazione è continua e strettissima – conclude Sgarbi – e ci siamo anche dopo: tutte le neomamme escono dall'ospedale con l'appuntamento in Consultorio per i controlli post parto. Non le lasciamo proprio mai...».



**SONO INCINTA**

VAI AL CONSULTORIO FAMILIARE DEL TUO TERRITORIO

# PERCORSO nascita

costruito intorno alla mamma e al suo bambino

**Consultori familiari**

- Mirandola Tel. 0535 602815
- Concordia Tel. 0535 654610
- Cavezzo Tel. 0535 654805
- Finale Emilia Tel. 0535 654931
- San Felice s/P. Tel. 0535 654503

Contattaci via mail  
[nascita.consultoriomirandola@ausl.mo.it](mailto:nascita.consultoriomirandola@ausl.mo.it)

**TI GARANTIAMO LA PRESA IN CARICO ANCHE SE DECIDI DI AFFIDARTI AL TUO GINECOLOGO DI FIDUCIA**

**FISSA UN APPUNTAMENTO CON NOI**

Non da sola... si occuperanno di te

- ostetrica
- ginecologo
- psicologo
- pediatra
- infermiere

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

**SONO INCINTA**

VAI AL CONSULTORIO FAMILIARE: TROVERAI INFORMAZIONI, SOSTEGNO E ASSISTENZA

# PERCORSO nascita

costruito intorno alla mamma e al suo bambino

**1° TRIMESTRE**

- prima accoglienza, presa in cura, visite e colloqui ostetrica e/o ginecologo
- colloqui psicologici al bisogno
- programmazione esami di laboratorio e di diagnostica prenatale

**2° TRIMESTRE**

- presa in cura, visite e colloqui ostetrica e/o ginecologo
- colloqui psicologici al bisogno
- programmazione ecografia morfologica ed esami di laboratorio

**3° TRIMESTRE E NASCITA**

- visite e colloqui ostetrica e/o ginecologo
- colloqui psicologici al bisogno
- corsi accompagnamento alla nascita
- programmazione esami di laboratorio ed ecografie al bisogno

**PRIMI 100 GIORNI**

- **Consultorio Familiare Pediatria di Comunità**  
Cura in puerperio e sostegno allattamento materno
- **Pediatria di libera scelta**  
Visita neonatale entro 7 giorni dalla nascita, sostegno allattamento al seno, bilanci di salute

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

CONSULTORIO FAMILIARE

OSPEDALE

TERRITORIO

SANITA'

Nella quinta puntata della rubrica di informazione su Facebook

# «Gravidanza, basta fake news»

Gli esperti dell'Ausl di Modena fanno chiarezza su dicerie e false credenze



La gravidanza è uno dei periodi più belli nella vita di una donna e della coppia, carica di emozioni e di nuove scoperte, ma anche di tanti dubbi e interrogativi ai quali non sempre si riesce a trovare risposta immediata. Così come in alcuni casi il web può essere risorsa preziosa, in altri contribuisce ad alimentare e diffondere luoghi comuni e "sentito dire" che possono disorientare le future mamme e i futuri papà. A fare chiarezza sulle fake news e le informazioni scorrette su

gravidanza e parto sono stati gli esperti dell'Ausl di Modena, nella quinta puntata di "Ho sentito dire che...", che può essere ancora visionata sulla pagina Facebook aziendale. Ospiti della puntata le ginecologhe dell'ospedale Ramazzini di Carpi, **Federica Piccinini**, responsabile delle sale parto e **Chiara Lanzoni**, responsabile patologia ostetrica. Si è parlato del reale impatto di fumo e alcol, di attività fisica in gravidanza, di parto naturale e cesareo, di allattamento.

OSPEDALE

## L'Open Day sul Percorso Nascita rivive in un video dell'Indicatore

Grande successo di presenze all'Open Day sul Percorso Nascita organizzato dall'Ausl di Modena all'ospedale di Mirandola lo scorso 6 ottobre. Medici e ostetriche hanno incontrato le future mamme e neomamme, i papà e i bimbi

che hanno partecipato alla presentazione della struttura e al Flash mob previsto nell'ambito della Settimana per l'Allattamento materno.

L'iniziativa rivive ora in un video pubblicato su [www.indicatoreweb.it](http://www.indicatoreweb.it).

MIRANDOLA

## «Al Pronto Soccorso ho trovato efficienza e professionalità»

Riceviamo e pubblichiamo:

«Di recente mi sono dovuta recare al Pronto Soccorso di Mirandola e con la presente intendo ringraziare la dottoressa **Sonia Menghini**, il personale in tutte le sue figure per le cure e l'assistenza che mi sono state prestate.

In un periodo dove la malasanita fa

notizia mi pare giusto e doveroso prestare attenzione a chi il suo lavoro lo esegue con efficienza e professionalità. Con l'intento che questo possa servire a tenere vivo quel servizio, affinché continui nel migliore dei modi a prendersi cura delle persone. Sentitamente ringrazio».

P.R.R.

CAVEZZO

## Una cena da Masterchef per il progetto defibrillatori

**Rubina Rovini**, chef professionista resa celebre dal programma televisivo Masterchef Italia 5, sarà la protagonista della cena di beneficenza "A cena con i Masterchef-prima edizione" che si terrà

venerdì 9 novembre a Villa Tagliata di Mirandola col patrocinio del Lions Club di Mirandola e con media partner Radio Pico.

L'incasso sarà devoluto interamente al Comitato del progetto defibrillatori di Cavezzo e alla Croce Blu di Cavezzo.

La cena sarà preceduta da una visita all'acetia di Acetum, nota azienda vanto del food della Bassa modenese, dove sarà possibile ammirare Hercules, la botte di aceto balsamico più grande al mondo, che contiene 4.970 ettolitri di aceto ed entrerà presto nel Guinness dei primati. Rubina Rovini sarà di nuovo protagonista a Masterchef nell'edizione All Star 2018 in onda da dicembre su Sky.

Per prenotazioni 0535/46555 o via e-mail [cavezzocharitydinner@gmail.com](mailto:cavezzocharitydinner@gmail.com)



SALUTE

## Cinque casi di scabbia

Cinque casi di scabbia si sono registrati nella Bassa nei giorni scorsi. Il primo a Mirandola dove il Dipartimento di Sanità pubblica ha ricevuto la segnalazione di un caso in un minore che frequenta una scuola primaria cittadina. La Pediatria di Comunità Area Nord dell'Ausl di Modena ha quindi tempestivamente informato l'istituto e le famiglie dei compagni di classe del bambino. In seguito altri quattro casi di scabbia sono stati segnalati in un nucleo familiare residente a Concordia. Si tratta di quattro minori e anche in questo caso la Pediatria di Comunità Area Nord ha informato le scuole coinvolte e le famiglie dei compagni di classe dei bambini.

La trasmissione della malattia avviene con facilità all'interno del nucleo familiare, viceversa nelle comunità scolastiche è un evento molto raro.

La scabbia è una malattia provocata da un parassita, un acaro (*Sarcoptes scabiei*) invisibile a occhio nudo; colpisce persone appartenenti a tutti gli strati sociali, senza distinzione di età, sesso o condizione di igiene personale.

Pur risultando particolarmente fastidiosa, la cura è di relativa semplicità e si effettua con il solo uso di prodotti da applicare sulla cute.

L'Ausl ha ribadito che non vi è alcun collegamento da trasmissione diretta tra questi casi e quelli comunicati nei giorni precedenti. Rispetto agli anni passati la Pediatria di Comunità non ha rilevato alcun incremento di episodi di scabbia, che rimangono sporadici e non concentrati in un territorio limitato della provincia di Modena.

Per garantire la massima sicurezza e informazione ai genitori, la Pediatria di Comunità è disponibile a fornire tutti i necessari chiarimenti telefonando ai numeri 0535/602820 o 0535/602435 (dalle 8.30 alle 12.30, dal lunedì al venerdì) o scrivendo a [pedcommirandola@ausl.mo.it](mailto:pedcommirandola@ausl.mo.it).

**Ford** GAMMA SUV

**OTTOBRE È IL MESE DEI SUV FORD.**  
FINO A 8.000 EURO DI ECOINCENTIVI. E IN PIÙ ANTICIPO ZERO E PRIMA RATA A GENNAIO.

**AD OTTOBRE SEMPRE APERTI**

**Ford**

**Sascar**  
La Ford a Mirandola

Via G. Galilei n°15 Direzione S.S. 12 Statale Nord  
Tel: 0535/420170 [www.fordsascar.it](http://www.fordsascar.it)

# Siro FITNESS

Non smettiamo  
mai di ***sognare***

**inaugurazione**  
OTTOBRE

**27**  
ORE  
16

📍 16 via Adelaide Bono 12  
Mirandola (MO)  
☎ 320 605 1873  
[www.sirofitness.com](http://www.sirofitness.com)



# L'INDICATORE

## Speciale San Prospero

AUTORIPARAZIONI  
Tel. 059 809310

**DUE 5**



AUTOFFICINA  
GOMMISTA - ELETTRAUTO  
ASSISTENZA CONDIZIONATORI  
INSTALLAZIONE IMPIANTI GAS  
MONTAGGI GANCI TRAINO

CENTRO REVISIONE  
MCTC N°82

Via Turati 8/A - SAN PROSPERO s/S (MO)

RICOSTRUZIONE

Prenderà il posto dei locali della Croce Blu, danneggiati dal sisma

## Una nuova casa per il volontariato

A San Prospero sono stati assegnati i lavori per la sede delle associazioni



Rendering della nuova casa del volontariato di San Prospero

Sono stati assegnati i lavori per la costruzione della nuova casa del volontariato di San Prospero. Dopo il sisma del 2012 che ha di fatto reso inagibile la sede della Croce Blu, nel medio termine anche la struttura per i volontari della Croce Blu e della Protezione civile sarà fruibile per permettere un più efficace servizio alla cittadinanza.

La collocazione scelta, a ridosso della sede municipale di San Prospero in un'area contigua al parco di Villa Tusini, all'angolo fra la Statale 12 "Canaletto" e via della Pace, consente di disporre un corpo di

fabbrica a "L" con un lato a un piano fuori terra, disposto parallelamente al bordo settentrionale dell'area e l'altro di due piani fuori terra disposto secondo l'asse nord/sud.

L'intendimento è quello di far sistema con l'edificio preesistente recentemente ristrutturato prevedendo un collegamento pedonale coperto tra i manufatti. La posizione reciproca degli edifici consente di definire il preciso funzionamento degli spazi aperti di pertinenza e dei conseguenti sistemi di accessibilità pedonale e carraia agli stessi.

Gli ambienti operativi di Croce Blu sono stati dislocati al piano terra, con accesso principale verso via Canaletto attraversando il sistema di spazi aperti verdi alberati. Il percorso pedonale completa, senza soluzione di continuità, il percorso preesistente che a sua volta si allaccia al marciapiedi lungo la Statale. Una pensilina aggettante connota il fronte sud del nuovo edificio disegnando una sorta di percorso porticato che raccoglie tutti gli accessi pedonali. Da via della Pace è invece previsto l'accesso carraio che consente, da un lato, di mantenere inalterato il funzionamento dei box auto preesistenti sul fronte nord del municipio, dall'altro, di accedere al sistema delle nuove autorimesse dislocate sul bordo ovest dell'ambito di trasformazione.

Lo spazio compreso tra gli edifici assume un doppio carattere, un primo ambito, verso Est mantiene e rafforza le attuali condizioni di spazio verde alberato e funge da "protezione" rispetto alla presenza della Statale 12-via Canaletto e dalla rumorosità del suo intenso traffico, un secondo ambito, nella porzione occidentale dell'area di intervento, è più decisamente connotato come una sorta di piazzetta lastricata (piazzetta del Volontariato), delimitata dagli edifici stessi, dal percorso pedonale coperto che li congiunge e, verso Sud, da un piccolo filare di carpini piramidali la cui presenza, formando una cortina, mette in secondo piano il retro degli spazi di servizio al municipio. Si dà corpo, in questo modo, al tentativo di riscattare il retro dell'edificio preesistente mettendo a disposizione di San Prospero nuovi spazi per le pratiche collettive. Dal punto di vista delle relazioni con il paesaggio, il progetto intenta un rapporto dialogante con il contesto

e con il sistema insediativo di Villa Tusini e delle sue pertinenze. In particolare, con l'ambito agricolo di tutela della Villa verso via Canaletto connotato dai grandi filari di pioppi cipressini. Questi potrebbero essere integrati e completati rivalutando il rapporto fra la Villa e via Canaletto, rafforzando il disegno del bordo fra la zona agricola e l'ambito del municipio e della nuova edificazione.

Al primo piano si trovano gli uffici direzionali di Croce Blu e la sede della Protezione civile, separati del corpo scala. Negli ambienti sopra l'autorimessa, si sviluppa la sede della Protezione civile, in cui gli ambiti sono connotati da un preciso rapporto fra spazi serviti e spazi serventi cercando di mantenere, compatibilmente con le esigenze strutturali, una organizzazione quanto più possibile "open" per mettere a disposizione una sequenza di spazi facilmente riconfigurabili a seconda delle esigenze. L'edificio di nuova costruzione sarà caratterizzato da un involucro altamente performante a livello energetico grazie al giusto mix fra la soluzione architettonica, le tecniche costruttive e le dotazioni impiantistiche; il risultato sarà un manufatto capace di bassissimi consumi e per tanto con costi di esercizio assai contenuti soprattutto in termini di spesa energetica.

La soluzione individuata è frutto di uno sforzo atto alla ricerca del giusto compromesso fra le esigenze del layout funzionale e l'assetto stereometrico ottimale. In sostanza assumendo quali principali fattori di forma gli aspetti legati alle energie, la soluzione architettonica espressa media continuamente fra le differenti esigenze: fra il miglior irraggiamento offerto da una grande falda di copertura con geometria ottimale dei 30° Sud e il contenimento dei volumi d'aria da riscaldare o raffrescare.

L'esito formale ultimo rappresenta il giusto compromesso fra esposizione e protezione dall'irraggiamento solare diretto, fra fattore di forma ideale e l'invenzione di piccoli dispositivi di affaccio o di relazione con l'esterno capaci di aggiungere qualità al già elevato livello di comfort degli utenti. La progettazione propone un approccio fortemente integrato fra i differenti elementi costituenti il progetto: l'idea architettonica, le strutture e le strategie per l'uso razionale delle risorse energetiche nell'ottica di realizzare un manufatto dal ridotto fabbisogno energetico. Le strategie impiantistiche immaginate intendono realizzare un sistema volto a ottenere il comfort per gli utenti e la riduzione del consumo energetico tramite il ricorso a tecnologie ad alto contenuto performante e, conseguentemente, la riduzione dell'emissione di sostanze inquinanti nell'ambiente.

SAN PROSPERO



Al via all'inizio del 2019 i lavori della mensa scolastica



Una nuova mensa per la scuola primaria sarà realizzata a San Prospero. L'edificio potrà dare risposte alle necessità della scuola che oggi conta più di 230 utenti.

L'opera, che va a qualificare ulter-

riormente il polo scolastico, oltre a 300 posti mensa, permetterà la realizzazione di una nuova aula di insegnamento. Il costo si aggira sui 650 mila euro in parte finanziato con contributo e in parte con risorse dell'Amministrazione comunale.

Il progetto esecutivo è stato autorizzato e a breve sarà effettuata la gara per l'assegnazione dei lavori che si prevede possano prendere avvio all'inizio del 2019 e concludersi entro l'inizio del prossimo anno scolastico.

SAN PROSPERO

## Ripartono a novembre gli assaggi di Balsamico

Anche per il 2018 gli assaggi di allenamento dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena si svolgeranno a San Prospero nell'aula magna in via Chiletti, 6 dalle ore 20.30 alle ore 22.30 circa. Saranno cinque serate i giovedì 8-15-22-29 novembre e il 6 dicembre.

L'ultima serata in programma è organizzata una cena con specialità a base di Aceto Balsamico Tradizionale, ma anche, alla fine di ogni serata di assaggi, gli chef presenti riserveranno ai partecipanti gustose

sorprese.

Per informazioni e prenotazioni telefonare al responsabile di comunità **Giuseppe Prandini** 335/7834152 oppure alla consigliera della Consorzio dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena di Spilamberto **Mascia Camurri** 333/1608709. La vivace comunità dell'Area Nord ha festeggiato di recente la promozione ad assaggiatore di **Mauro Gabrielli** di Medolla e la promozione a maestro assaggiatore di **Domenico Quattrini** di Concordia.



Mauro Gabrielli di Medolla, secondo da sinistra e Domenico Quattrini di Concordia, terzo, festeggiati a San Prospero. A destra, i partecipanti della Comunità dell'Area Nord



I PROSSIMI SPECIALI DE

# L'INDICATORE

MIRANDOLESE

Speciale **San Possidonio**  
8 NOVEMBRE

Speciale **Concordia**  
22 NOVEMBRE

Speciale **Medolla**  
6 DICEMBRE

PER LA TUA PUBBLICITÀ: Numero Verde 800 047999 - [indicatore@grupporpmedia.it](mailto:indicatore@grupporpmedia.it)

**L.S. INTONACI**  
di Sparaco Luca

SPECIALIZZATI IN:

- INTONACI PREMISCELATI ANTIMUFFA E RISANAMENTO
- CAPPOTTO TERMICO
- LAVORI EDILI IN GENERE

via Olmo, 6/9 - San Prospero (MO)  
Francesco: 333 3402805 - Luca: 331 5044654 - [lucaspasparaco@gmail.com](mailto:lucaspasparaco@gmail.com)

APPUNTAMENTI

Dal 21 al 28 novembre sarà possibile degustare menù tradizionali

# Una grande festa per il Patrono

"Viva San Prospero" propone tanti eventi nel fine settimana dedicato al Santo

DAL 27 OTTOBRE

## Iniziative in biblioteca

Sabato 27 ottobre la biblioteca comunale ospita la Fondazione San Carlo di Modena con il progetto "Filosofare": alle 16 "Libertà in gioco", laboratorio per bambini da sette a dieci anni e alle 17.15 "Che figura!", laboratorio per bambini da quattro a sei anni. A cura di **Giorgio Borghi**, ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria allo 059/906010 o tramite e-mail [biblioteca@comune.sanprospero.mo.it](mailto:biblioteca@comune.sanprospero.mo.it). Giovedì 20 novembre, ore 21, ancora presso la biblioteca comunale, l'associazione La Compagnia delle Arti organizza "Il salotto del giovedì", gruppo di lettura aperto a tutti con partecipazione libera e gratuita. Venerdì 30 novembre ore 21, biblioteca comunale, "Non chiamarmi amore", performance per assolo di donna e musiche a cura dell'associazione culturale Aporie, in occasione della "Giornata contro la violenza alle donne". Sabato 15 dicembre ore 10.30, la biblioteca comunale, nell'ambito dei progetti "Nati per Leggere" e "Nati per la Musica", presenta: "Leggiamo note e suoniamo parole", laboratorio per genitori e bambini dai tre ai sei anni a cura di **Sara Setti** della Fondazione scuola di musica Andreoli.

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria allo 059/906010 o tramite e-mail [biblioteca@comune.sanprospero.mo.it](mailto:biblioteca@comune.sanprospero.mo.it)



Foto d'archivio della festa del Patrono di San Prospero



Anche quest'anno, in occasione della festa del Patrono di San Prospero, si terrà il consueto appuntamento "Viva San Prospero" che vedrà tante iniziative nel fine settimana del 24 e 25 novembre.

Si inizia sabato 24 novembre con la messa alle ore 11 presso la chiesa del capoluogo per poi proseguire alle 16 con un incontro fra il comitato di gemellaggio di Balzac (Francia) e tutte le associazioni culturali, di volontariato e sportive di San Prospero.

La sera del 24 novembre si concluderà con un concerto della "Doremi Banda" con "Musiche da Oscar", presso l'auditorium Volmer Fregni alle ore 21. Domenica 25 novembre si terrà il consueto mercato di ambulanti e hobbisti che occuperà la Statale 12 che attraversa il paese. Per tutta la giornata ci saranno punti di ristoro, gestiti da volontari, con specialità tipiche della nostra tradizione: frittelle, paparuc, gnocco fritto, pesche dolci e tortelli, borlenghi, caldarroste, vin brulé e altro ancora. Alle ore 12 apertura stand



gastronomico presso area Villa Tusini a cura della Pro Loco San Prospero.

La mattina, a partire dalle ore 10, sarà densa di incontri ed eventi nella sala consigliare del municipio con donazione dei moduli che attualmente ospitano il refettorio della scuola primaria al Comune di Serramazzone; firma del patto di amicizia fra i Comuni di San Prospero e Serramazzone alla presenza delle autorità delle due municipalità; rinnovo del patto di gemellaggio fra Balzac (Francia) e San Prospero alla presenza di un nutrito gruppo di rappresentanti della comunità e dell'Amministrazione francese;

premiazione del Palio del Nocino; premiazione della gara dell'Aceto Balsamico. Tutte le attività commerciali parteciperanno attivamente ai festeggiamenti con apertura straordinaria dei negozi. Allieteranno la giornata spettacoli musicali itineranti lungo le vie del paese. Dal 21 al 28 novembre, inoltre, sarà possibile degustare menù della tradizione a prezzi fissi nei ristoranti che aderiscono a RistoriAmo: ristorante "La Baracchina", San Prospero, ristorante "Mammamosa", San Prospero, ristorante pizzeria bar tabacchi "La Perla", Staggia, "Bottega Modena", San Prospero.

SAN PROSPERO

## Doppio appuntamento con la "Doremi Banda"



Doppio appuntamento a San Prospero con la "Doremi Banda". Primo concerto sarà sabato 24 novembre alle 21, auditorium Volmer Fregni, con "Musiche da Oscar". Lo spettacolo si svolge in occasione del

decimo anniversario del gemellaggio fra i Comuni di Balzac e San Prospero. La seconda serata sarà invece sabato 21 dicembre, sempre alle 21 all'auditorium Volmer Fregni, con "Note di Natale".

VIVA SAN PROSPERO

# FESTA DEL PATRONO

Domenica 25 Novembre 2018

LE TIPICITÀ DI SAN PROSPERO FANNO FESTA

**AUTOFFICINA BONFATTI**

Servizio Multimarca Bosch  
Assistenza auto e veicoli commerciali  
Revisione autoveicoli e cambi automatici  
Rettifica motori auto storiche ed Assistenza  
Sostituzione bombole metano

Gestione flotte aziendali: ALD Automotive, GE Capital Solutions, Europcar, CarServer

Via degli Artigiani 22 - MEDOLLA (MO)  
Tel. 0535.52162 - Cell. 334.8515328 - E-mail: [bonfattiauto@gmail.com](mailto:bonfattiauto@gmail.com)

BURANA

Pali di legno, geotessile non tessuto e pietrame per evitare guai

# Lavori anti-alluvione al Cavo Dogaro

La Regione ha finanziato un progetto da due milioni di euro contro le esondazioni



Era il 19 gennaio del 2014 quando si verificò la rottura dell'argine destro del fiume Secchia in località San Matteo di Bastiglia, alle porte di Modena. In poche ore campagne e centri abitati vennero invasi da 30 milioni di metri cubi di acqua coprendo oltre nove mila ettari di territorio fino al fiume Panaro a Bondeno (Fe) e toccando diversi Comuni modenese. Oltre a campi, coltivazioni, abitazioni, fabbriche, negozi sommersi, un morto e tanti danni anche ai canali di bonifica nei quali si riversò la massa d'acqua, fango e detriti. Sebbene il cedimento avvenne sulla sponda di un corso d'acqua naturale come il fiume Secchia, dunque non di

competenza del Consorzio di Burana, i due terzi della massa d'acqua fuoriuscita il 19 gennaio 2014 vennero fatti defluire nei canali del bacino di scolo delle Acque Alte del comprensorio della bonifica Burana.

Il direttore del Consorzio, **Cinberto Bertozzi**, ricorda bene quei giorni che videro i tecnici del Burana al lavoro 24 ore su 24 nelle operazioni: «Dopo i giorni febbrili seguiti alla rottura dell'argine di Secchia, in cui il personale del Consorzio ha lavorato incessantemente per allontanare l'acqua, ci siamo ritrovati a dover fare la conta dei danni. I canali di bonifica in parte per gravità, in parte

grazie al pompaggio delle idrovore di Santa Bianca hanno allontanato infatti oltre 17 milioni di metri cubi di acqua scaricandola in Panaro a Bondeno, interessando oltre 120 chilometri di canali. L'acqua aveva sommerso tutto con una forza dirompente, ma soprattutto, aveva portato con sé una massa mista di fango, detriti, tronchi, erbe, rottami e tutto quello che con la sua forza si era portata dietro. Abbiamo proceduto a una tempestiva messa in sicurezza in fase emergenziale portando avanti stralci di lavoro per ristabilire la funzionalità idraulica. Solo con quest'ultimo stanziamento di due milioni di euro sul Cavo Dogaro nei Comuni di Camposanto e San Felice, ricompreso nel "Piano interventi per il superamento della situazione di criticità degli eventi alluvionali dei giorni dal 17 al 19 gennaio 2014 nel territorio di Modena", approvato e finanziato dalla Regione Emilia-Romagna il 14 maggio 2018, potremo considerare conclusi i lavori per raggiungere la piena efficienza dei canali danneggiati dalla rotta.

L'intervento consisterà nella posa di quattro mila metri di pali in legno a sostegno e contenimento, lo stendimento di 34mila metri quadrati di geotessile non tessuto drenante e 25mila tonnellate di pietrame per completare la massicciata. Il tutto a garantire la permanenza dell'efficienza e stabilità del canale nel tempo».

CAVEZZO

## Salta il parco naturale ma resta la sicurezza idraulica

Nel corso del Consiglio comunale di Cavezzo che si è tenuto mercoledì 19 settembre sono stati approvati l'affidamento della riscossione coattiva alla società Riscossione Sicilia e l'accordo tra Regione, Unione Comuni Modenesi Area Nord e Comuni della Bassa modenese per lo sviluppo dell'Unione.

Approvate anche le linee d'indirizzo per la gestione degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Cavezzo e la proposta d'istituzione di un paesaggio naturale e seminaturale protetto del medio e basso corso del fiume Secchia. Nel corso della seduta si è ricordato che quest'ultimo progetto dovrebbe interessare diversi aspetti legati al fiume, tra cui sicurezza idraulica, fruizione del Secchia, urbanizzazione delle infrastrutture, agricoltura. In

base alla proposta, il progetto sarà gestito da Parchi Emilia Centrale.

«Il progetto vede la luce dopo un percorso di oltre dieci anni - spiega il vicesindaco di Cavezzo **Flavio Lodi** - inizialmente nato con un'idea di parco naturale, le difficoltà e i confronti con i portatori d'interesse hanno ridotto la portata del piano.

Il progetto coinvolge tutti i Comuni rivieraschi del Secchia delle province di Modena e Reggio Emilia, nonché le Province stesse. È un piano di ampio respiro e consente di andare, oltre ai semplici proclami di rito, alla realizzazione di una rete d'istituzioni con al centro il fiume Secchia, una realtà complessa e articolata che trova finalmente un tavolo condiviso».

MIRANDOLA

## Voglia di raccontarsi e ricordare per gli ex studenti del Luosi



A ben 49 anni precisi da quel 1° ottobre '69 si sono rivisti in pizzeria alle 4 Rose di San Felice gli amici della prima classe del corso B dell'istituto tecnico commerciale Luosi di Mirandola. Ormai tutti pensionati e con qualche acciacco d'età, si sono ritrovati con tanta voglia di

raccontarsi e ricordare quegli anni indimenticabili e i tanti amici che, purtroppo, non ci sono più. Un paio d'ore di frizzante convivialità che hanno rinnovata e rinvigorita quell'antica amicizia e concluse con abbracci calorosi e la promessa di rivedersi l'anno prossimo per le nozze d'oro.

AREA NORD

## Una serata sul Medioevo a San Possidonio

Martedì 30 ottobre si svolgerà a San Possidonio, sala consiliare del municipio, ore 21, una serata storica dal titolo: "L'Alto Medioevo a San Possidonio". Relatore

sarà **Livio Bonfatti** del Gruppo Studi Bassa Modenese. Nell'occasione book shop del Gruppo Studi con libri offerti a prezzi scontati.

MIRANDOLA

## Conclusi i congressi Spi nel ricordo di Maria Neri



Lo scorso 5 ottobre con il congresso di Lega di Mirandola, si è conclusa la fase delle assemblee congressuali di base e delle Leghe Spi dell'Area Nord, in preparazione del 18esimo congresso Cgil che si svolgerà a Bari nei giorni 23/24/25 gennaio 2019. Nella mattinata del 5, presso il circolo Aquaragia di Mirandola, i pensionati iscritti allo Spi-Cgil, hanno ricordato, tramite il segretario di Lega **Augusto Del Parigi**, la scomparsa **Maria**

**Giovanna Neri**, dedicandole un breve e partecipato pensiero. Successivamente sono stati discussi e votati i documenti congressuali e i delegati che nel pomeriggio hanno partecipato al congresso di Lega Spi di Mirandola. Nel pomeriggio, presso il Foyer del Teatro Nuovo, sede gentilmente concessa dall'Amministrazione comunale, si è svolto il congresso di Lega Spi di Mirandola, alla presenza del sindaco di Mirandola **Maino Benatti**,



di **Massimo Tassinari**, coordinatore di zona Cgil Area Nord, **Fausto Bertelli** della segreteria provinciale Spi, **Paola Luppi** coordinatrice Spi Area Nord e **Augusto Del Parigi** segretario di Lega Spi Mirandola.

L'incontro si è svolto in modo molto proficuo in quanto i relatori hanno approfondito le loro tesi congressuali e il sindaco, dopo aver ricordato Maria Giovanna Neri, si è trattenuto a lungo con l'assemblea congressuale per rispondere, in modo puntuale ed esauriente, a tutte le domande che gli sono state sottoposte, che riguardavano in particolare: sanità, ospedale, migranti, ricostruzione post sisma, viabilità eccetera.

## LAVA SPURGO MIRANDOLA

Il servizio di fiducia per privati ed aziende



ORA ANCHE TRASPORTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E RIFIUTI ADR



PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI

Lava Spurgo Mirandola - di Pedrazzi e Castellazzi e C. S.n.c.

Via Ferrino, 825 - 41038 San Felice s/P. (MO)

Tel. 0535.37228 - Fax. 0535.414540 - Cell. 339.1116515

Email. lavaspurgomirandola@libero.it



## POLETTI COPERTURE

RIFACIMENTO COPERTURE  
ISOLAMENTO PER RISPARMIO ENERGETICO  
PREDISPOSIZIONE PER FOTOVOLTAICO  
SOSTITUZIONE GRONDAIE  
IMPERMEABILIZZAZIONI  
BONIFICA AMIANTO

MEDOLLA (MO) - Tel. 0535.1876081 - E-mail: polettiscoperture1@vodafone.it  
www.polettiscoperture.it

SOLIDARIETA'

Visitata la chiesetta a cui è andata la donazione di Lions e Rotary

# Una luce nel buio di Amatrice

## Delegazione mirandolese ha fatto il punto sugli aiuti alla cittadina laziale

Due anni fa, il 23 settembre 2016, i Club Lions e Rotary di Mirandola organizzarono presso il ristorante Villa Fondo Tagliata una serata di beneficenza a favore delle popolazioni terremotate del Centro Italia. Grazie al contributo di aziende locali, di tanti volontari e di 330 mirandolesi, che con grande spirito di fratellanza parteciparono all'evento in cui fu offerta a tutti un'ottima pasta all'amatriciana, furono raccolti più di 15 mila euro, destinati al Lions Club di Amatrice per l'impiego nelle molteplici necessità della ricostruzione. A due anni esatti da quella data, il 23 settembre scorso, i presidenti (di allora, ma non più in carica) **Alberto Grasso** (Lions Club) e **Paolo Pivetti** (Rotary), assieme ad alcuni soci dei due club, sono tornati ad Amatrice (c'erano già stati a metà del 2017) per incontrare i soci del Lions Club del luogo, fare il punto sulla ricostruzione e perfezionare il gemellaggio, nel frattempo deciso, fra i due Lions Club di Mirandola e Amatrice. Era già nota la donazione di Mirandola come contributo alla costruzione di una chiesetta in legno, accanto al Santuario della Madonna dell'Icona Passatora, tuttora inagibile e in attesa di ripristino, nel quale si custodisce, fra pregevoli capo-

A sinistra, Alberto Grasso e signora (Lions) e a destra, Paolo Pivetti e signora (Rotary), ritratti con gli altri partecipanti all'incontro, davanti alla nuova chiesetta costruita ad Amatrice, anche con la donazione ricevuta da Mirandola



lavori artistici, un'immagine miracolosa del 1400 cui Amatrice è particolarmente devota. La delegazione mirandolese ha

potuto ammirare l'importanza dell'opera portata a termine e partecipare a una suggestiva messa nella nuova chiesetta,

realizzazione fortemente preferita, rispetto ad altri interventi, dalla popolazione locale. Amatrice è ancora un paese fantasma, completamente in macerie, in cui la gente vive in piccole case di legno. Dopo due anni e nonostante molte promesse, la ricostruzione è appena cominciata e ha davanti a sé un lungo cammino, irto di difficoltà e ostacoli, prima di giungere a completamento.

Il confronto dei visitatori con la ricostruzione di Mirandola, che ha sperimentato un destino simile, è stato tutto a favore della nostra città, seppure anche da noi si lamentino, qua e là, ritardi. Il gruppo mirandolese è stato infine scortato alla nuovissima Area Food di Amatrice (realizzata dall'architetto **Stefano Boreri**). Qui, ai visitatori non poteva non essere servita la pasta all'amatriciana, anche nella sua variante "bianca" a base di pecorino e guanciale, forse ancora più gustosa di quella tradizionale.

I legami di solidarietà fra i Lions Club di Mirandola e Amatrice non si fermano qui, ma continueranno in futuro con scambi di vario genere. Infatti, già si profila una possibile visita degli amatriciani a Mirandola per la prossima primavera. I.P.

BREVI

### ROBERTA GATTI NUOVO DIRETTORE ASP

Roberta Gatti (foto) è, dallo scorso 1° ottobre, il nuovo direttore generale dell'Azienda pubblica di servizi pubblici alla persona (Asp) dei Comuni modenesi Area Nord. Prende il posto di Loretta Gigante che è andata in pensione. Roberta Gatti resterà in carica fino alla nomina del nuovo consiglio di amministrazione di Asp.



### IL MERCATO DI CAVEZZO È TORNATO "A CASA"

Lo scorso 30 settembre il mercato tradizionale della domenica di Cavezzo è tornato in piazza Martiri della Libertà. Per mesi il mercato si è svolto nelle vie del centro storico, ma dopo il termine dei lavori di riqualificazione che hanno interessato la piazza è tornato nella sede originale, rivista esteticamente e pavimentata con pietra naturale al posto dell'asfaltatura. «Alla fine ce l'abbiamo fatta – commenta l'assessore al Commercio Flavio Lodi – il percorso iniziato oltre due anni fa con commercianti in sede fissa e ambulante vede il suo completamento. Gli ostacoli non sono stati pochi, trovare una sintesi tra le esigenze di tutti non è semplice. Possiamo ritenerci soddisfatti del risultato e ci auguriamo che lo sia anche la cittadinanza».

GEMELLAGGIO

## Un ponte di gnocco fritto unisce San Possidonio a Gemonio



“Un ponte di gnocco fritto”. In questo modo è stato definito da un giornale locale il settimo appuntamento che i Comuni di Gemonio e San Possidonio hanno organizzato nel paese varesotto, iniziativa che viene fissata anno per anno. Dall'ormai lontano 2012 i due Comuni hanno stretto una bella amicizia, che si rafforza a suon di gnocco fritto, lambrusco e salumi della nostra Bassa. Da quell'epoca “gli amici del gnocco fritto”, i coniugi **Mambrini** e **Belloni**, col patrocinio del Comune di San Possidonio e con ben 160 chilo-

grammi di pasta, mettono a tavola circa 800 persone. Ininterrottamente dalle 17 fino a tarda sera, con la collaborazione di ormai esperti “friggitori” gemonesi, funzionano quattro enormi padelle per soddisfare tutte le prenotazioni. Dai giovani ai meno giovani, tutti in fila pazientemente per gustare questa nostra specialità. Non sono solo gemonesi ma persone che vengono da tutti i paesi limitrofi, da Varese e pure da Milano, in onore del nostro gnocco fritto. Tutte le associazioni di volontariato sono coinvolte per la buona riuscita dell'evento, dalla Pro



Loco ai nostri carissimi amici alpini. È sempre una grande festa e l'integrazione tra i due gruppi della cucina è davvero perfetta: ognuno ormai sa quale posto occupare e cosa fare. Il ricavato dalla serata viene poi diviso equamente tra i due Comuni. Quest'anno è stato possibile donare a entrambe le scuole materne possidonesi, sia alla scuola statale Rodari che alla scuola paritaria Varini, materiale che le scuole stesse hanno segnalato a questi amici dello gnocco fritto: un percorso a scaletta per i più piccoli, un fasciatoio e tanti, tanti colori. Inutile dire che la soddisfazione è davvero immensa, una “lavorataccia” che ci dà la possibilità di rendere felici i nostri piccoli.

ROBERTA BULGARELLI

CONCORDIA

## Il grande cuore di Sfilza Blues: finanziati tre progetti solidali



È stato consegnato nei giorni scorsi (foto) il ricavato dell'edizione 2018 di “Sfilza Blues”, festival che ha visto alternarsi a Concordia, nelle serate del 6 e del 7 luglio, intrattenimenti di strada, musica live e gastronomia. Ammonta a 6.000 euro la cifra raccolta, a testimonianza di un'iniziativa che continua a godere del favore del pubblico, a nove anni dal suo avvio. Era infatti il 2009 quando alcuni appassionati di musica blues si sono messi insieme per cercare di muovere le calme acque del Secchia e da allora, tra Pork Factor, Playa d'en Fossa e altro ancora, il territorio concordiese si è affermato come la culla del rock & blues nostrano. Come sempre, lo scopo dell'evento è stato benefico. Quest'anno il

ricavato è andato all'istituto comprensivo di Concordia (e in particolare al progetto “Leggere, scrivere”, attività e percorsi didattici dedicati ai bambini delle scuole dell'infanzia e primarie dei Comuni Area Nord) ad Aseop (Associazione sostegno ematologia oncologia pediatrica onlus) di Modena e a “Sopra le righe”, associazione di Carpi che sostiene le famiglie di bambini e ragazzi affetti da autismo. «A rendere possibile “Sfilza Blues” – spiega il presidente **Attilio Bellardi** – sono una sessantina di volontari, che ringrazio di cuore e il nostro pubblico, molto variegato, che oltre alla musica e al cibo gradisce anche la location, un grande prato, come si usava nelle feste di una volta».



Competenza,  
professionalità,  
affidabilità

AP CONSULTING  
OPERA NEI  
COMUNI  
AREA NORD

AP CONSULTING s.r.l. - v.le Gramsci, 339 - Mirandola (MO)  
Tel 0535 1906487 - Cel 349 1154773 - info@apcons.it

### I NOSTRI SERVIZI

#### FORMAZIONE PER LE IMPRESE

Lavoratori, Dirigenti, Preposti e RLS - RSPD Datori di Lavoro  
RSPD / ASPP / Coordinatori Cantiere / Formatori  
Attrezzature di Lavoro - Addetti Primo Soccorso e Antincendio  
Alimentaristi - Gas Tossici - Segnaletica Stradale e Ponteggi  
Sicurezza Elettrica - Ambientale  
Sistemi di Gestione - Rischi Specifici

#### SICUREZZA

Valutazione di tutti i rischi - Incarico RSPD Esterno  
Assistenza Continuativa - Sicurezza in Cantiere  
Sicurezza Alimentare - Medicina del Lavoro

#### AMBIENTE

AUA - Rifiuti - Acustica - AIA  
Emissioni e Scarichi - VIA - Screening  
Consulenza Energetica

#### SISTEMI DI GESTIONE

#### FINANZIAMENTI

#### PRIVACY

MEDOLLA

«Possono essere ancora attratti da scuola, chiesa e politica»

# Il vescovo: «Giovani da motivare»

Erio Castellucci, ospite del circolo medico Merighi, ha parlato di ragazzi e futuro

Un numeroso pubblico, composto da medici del circolo medico Merighi di Mirandola e da semplici cittadini, si è riunito per ascoltare la parola del vescovo di Modena **Erio Castellucci** sul tema "I giovani, speranza dell'umanità". L'incontro, organizzato da **Nunzio Borelli** (nella foto col vescovo), infaticabile presidente del circolo medico, è avvenuto nella chiesa di Medolla e ha visto la compresenza di don **Emilio Bernardoni**, fresco parroco di Medolla e Villafranca. Il tema trattato da monsignor Castellucci è particolarmente attuale ai fini del corretto sviluppo della gioventù ed è ripreso anche in interventi recenti di **Papa Francesco**, nei quali il Pontefice sollecita i giovani a una vita priva di mediocrità e di pusillanimità, cioè a viverla con forza, piuttosto che a "vivacchiarla". Per gli adulti di oggi le parole "giovani" e



"speranza" appaiono antitetiche e molto difficili da coniugare. I giovani infatti sembrano, agli occhi dei grandi, molto peggiori di quelli di un tempo e incapaci di affrontare le difficoltà della vita. Sono descritti in crisi, senza speranze per il futuro e inconsapevoli di ciò che potrà

succedere loro nei prossimi dieci anni. D'altronde, la speranza è di solito legata alla gioventù, anche se questa non sempre coincide con l'età anagrafica, ma piuttosto è quella che ognuno sente dentro di sé, per cui ci sono giovani già vecchi (dentro) e vecchi ancora giovani (dentro). Pertanto, continua il vescovo Castellucci, quando si pensa ai giovani si finisce per non ritenerli una risorsa. Anche nei media le diagnosi sulla gioventù attuale sono tutte negative. Ciò, però, non è nuovo, poiché analogo atteggiamento si ritrova anche in testi molto antichi, laddove si parla dei giovani di quelle epoche, a significare che il lamento degli adulti sui giovani e sulla loro incapacità di mandare

avanti il mondo ha radici molto profonde nella storia umana. E, allora, che fare? Monsignor Castellucci rovescia i termini del discorso, partendo dalla considerazione che i giovani dipendono da come gli adulti li plasmano e dal tipo di mondo che essi riceveranno in eredità. Nella sua esperienza di educatore, risulta non vero che i giovani siano incapaci di rinunce, se vengono opportunamente motivati. Hanno bisogno più di incoraggiamenti che di rampogne e lamenti. Non è vero che essi si allontanano da ciò che è ben strutturato (la scuola, la chiesa, la politica eccetera), ma al contrario ne possono essere attratti, se vi trovano una relazione umana diretta, certamente diversa da quella arida, o effimera, fornita dai social media. Il dovere, spesso sentito dagli adulti, di trasmettere loro la propria esperienza deve essere temperato dall'ascolto reciproco.

Se questo manca, i giovani si chiudono o in loro stessi, o in atteggiamenti a volte ribelli. Anche **Don Bosco** nell'800 aveva chiaro che l'educazione è una questione di cuore e deve passare attraverso l'ascolto reciproco e la relazione umana. Ancor più oggi, dato che non si ragiona più in termini di "perché", come gli adulti sono stati abituati a fare, ma di "per chi", la relazione (col "chi") viene implicata, per cui, solo quando un giovane si sente ascoltato, amato e motivato, tira fuori le sue energie migliori. E, quindi, gli adulti sono chiamati a non abbandonare i giovani nelle braccia della "moderna bambinaia" (cioè, i social media), ma a stare loro molto vicini. Se poi sapranno testimoniare la speranza nel futuro, anche quella dei giovani si rianimerà e il mondo andrà avanti. E' già successo in tante situazioni del passato: quando tutto sembrava perduto, la speranza ha permesso di superare difficoltà inenarrabili e di far rinascere la vita. La speranza è quindi la fiamma che bisogna coltivare nel cuore dei giovani, ascoltandoli e sollecitandoli anche con l'esempio a guardare al futuro con atteggiamento positivo. Concetti e parole molto chiare che devono far riflettere gli adulti sulle loro enormi responsabilità nell'educazione dei giovani e a vincere tale sfida.

IVO PANZANI

PERUGIA-ASSISI

## Un pullman della Bassa alla Marcia della Pace

La pioggia non ha fermato il "popolo della pace" che lo scorso 7 ottobre si è dato appuntamento per la consueta Marcia Perugia-Assisi, ideata da **Aldo Capitini** di cui ricorre quest'anno il cinquantesimo della morte. Grazie al prezioso contributo economico dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord è stato possibile organizzare un pullman che alle quattro del mattino è partito da Mirandola alla volta di Perugia.

A "bordo" giovani e meno giovani, decisi a marciare nonostante le previsioni di maltempo, per testimoniare che "non c'è una via per la pace ma la pace è la

via".

Con noi anche cinque amici migranti, che dall'Africa alcuni mesi fa hanno attraversato il Mediterraneo per poter sperare in un progetto di vita... per poter sperare nella vita. Cinque amici che hanno voluto marciare insieme a tutti noi. E così, avvolti nelle bandiere colorate, abbiamo camminato insieme ad altre dieci, venti, cinquanta, centomila persone che, come per magia, hanno trasformato una piovosa e nebbiosa giornata in una splendida giornata di sole.

E allora, a tutte le donne e gli uomini della Perugia-Assisi diciamo grazie, anzi



centomila grazie. Grazie agli amici migranti, che quotidianamente ci ricordano che il diritto alla vita non può esserci

solo perché sei nato nella parte fortunata del mondo, grazie ai tanti ragazzi e alle scuole che ci hanno ricordato che la

solidarietà è l'unica strada, grazie alle tante associazioni che hanno rimarcato che non può esservi pace senza giustizia. Grazie a tutte le persone, i gruppi, le organizzazioni sindacali che hanno aderito e partecipato, alle famiglie, donne, uomini e anziani di tutte le generazioni che ci sono stati. Grazie a chi ha organizzato i pullman, le riunioni e gli incontri preparatori. Grazie perché camminando insieme non abbiamo sentito la fatica e ci siamo sostenuti fino alla meta.

Grazie perché il 7 ottobre abbiamo raccontato un'altra Italia, un'Italia che ripudia la guerra, il razzismo, l'intolleranza, un'Italia che riconosce il diritto alla vita e alla solidarietà, che combatte la mafia, l'ingiustizia, l'odio e la discriminazione. Un'Italia che crede nella giustizia e nella pace.

MANI TESE  
FINALE EMILIA

**Polis**  
CERAMICHE

**POLIS STORE MEDOLLA**

VIA MATTEOTTI, 89 91 93 TEL. 0535 53.607

**PAVIMENTI RIVESTIMENTI ARREDO BAGNO**



www.polis.it

medolla@polis.it

MIRANDOLA

Più di cento volontari al lavoro per un'edizione con numeri da record

# Il Palio va a San Giacomo Roncole

Premiata dalla giuria tecnica, mentre quella popolare ha votato per Mortizzuolo



Uno dei piatti in gara. Sotto, i volontari. In basso, a sinistra San Giacomo e a destra Mortizzuolo



Ben 2.450 partecipanti, mille in più rispetto all'edizione 2017, con oltre sei quintali di maccheroni prodotti e più di sette quintali di ragù: sono questi i numeri del Palio del Pettine 2018. Un grandissimo successo per questa sesta edizione che si è svolta gli scorsi 5, 6 e 7 ottobre a Mirandola, presso il palazzetto dello sport. Come ogni anno la tenzone culinaria a colpi di pettine è stata combattuta tra Cividale, Gavello, Mortizzuolo, Quarantoli, San Giacomo Roncole, San Martino Spino. Ad aggiudicarsi la disfida gastronomica tra le frazioni di Mirandola per eleggere il miglior maccherone al pettine delle Valli mirandolesi è stata la frazione di San Giacomo Roncole con il ragù "Tradizionale delle Roncole, incóra più bon ad l'ann pasà". Il Palio è stato assegnato dalla giuria tecnica composta da sette esponenti del mondo culinario, presieduti da **Giovanni Degli Angeli**, presidente dell'associazione di volontari "La San Nicola" del tortellino tradizione di Castelfranco Emilia.



Il premio della giuria popolare è andato invece alla frazione di Mortizzuolo con il ragù "Il gusto della tradizione". L'iniziativa è stata organizzata dal Comitato Maccherone

al Pettine delle Valli Mirandolesi con il patrocinio del Comune di Mirandola e la collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e della



Consulta del Volontariato. Gli organizzatori ringraziano vivamente i partecipanti accorsi a questa edizione nonché tutti i partner, gli sponsor e gli oltre 100 volontari che hanno

prestato il loro preziosissimo contributo. Appuntamento al 2019, sono già in cantiere diverse novità per un'altra gustosissima edizione.

**LA MIA  
BANCA  
FATTURA  
IN DIGITALE.**

**YouInvoice è il portale web  
pensato da Banco BPM  
per le imprese di ogni  
settore e dimensione.**

[www.youinvoice.it](http://www.youinvoice.it)

THE WIN

**BANCO BPM**  
La banca di Elia.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per condizioni contrattuali ed economiche consultare il sito [www.youinvoice.it](http://www.youinvoice.it) e i fogli informativi disponibili presso le Filiali del Banco Bpm e sul sito [bancobpm.it](http://bancobpm.it) alla sezione Trasparenza.

1918-2018

Tanti gli appuntamenti organizzati nella Bassa per non dimenticare

# Un secolo fa scoppiava la pace

Celebrazioni per il 4 Novembre per ricordare la fine della prima guerra mondiale



Cento anni fa, il 4 novembre 1918, entrava in vigore l'armistizio di Villa Giusti, che per l'Italia, vittoriosa, significava la fine della prima guerra mondiale. Nella Bassa sono in programma diverse iniziative per ricordare l'anniversario. Dopo i concerti di Camposanto ("Echi dal fronte", nelle foto) e Mirandola ("La Croce Rossa nella musica al tempo della Grande Guerra"), il programma prosegue in vari Comuni.

Sempre a Mirandola, domenica 4 no-

vembre alle ore 10.30 l'Amministrazione comunale renderà omaggio ai caduti presso i monumenti del cimitero e, a seguire, presso la chiesa di San Francesco.

A Finale Emilia domenica 4 novembre (ore 11) inaugurerà a palazzo Borsari la mostra "La Grande Guerra a Finale Emilia nelle fotografie di Vasco Pedrazzi", visitabile fino a domenica 18 novembre. La mostra (a cura del Comune, di Alma Finalis, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e con il contri-

MIRANDOLA

## Commemorati i partigiani di San Giacomo Roncole



Sono stati commemorati lo scorso 30 settembre a San Giacomo Roncole (piazzale don Zeno Saltini) i sei partigiani Luciano Minelli, Giuseppe Campana, Adriano Barbieri, Enea

Zanoli, Alfeo Martini e Nives Barbieri, impiccati il 30 settembre 1944 dai nazifascisti.

L'iniziativa era organizzata da Anpi e Comune di Mirandola.

CALENDARIO E CARTOLINE

## "La Mirandola ad na volta" aiuta quella di oggi



A sinistra, una splendida immagine del calendario. Si tratta dell'interno della Galleria del Popolo, all'epoca chiamata "Gallini e Carpigiani", fotografata nel 1929. In fondo si intravedono i portici del palazzo municipale e il chiosco della piccola edicola. Sopra, Dino Cassanelli

edicola Sergio Vincenzi, Galleria del Popolo; libreria L'Asterisco di Ivano Barbieri, via Circonvallazione, 4; edicola Mi.Co. di Milena Negri e Corrado Poletti in viale Gramsci, 51. Il ricavato, tolte le spese vive, andrà all'associazione mirandolese "Asd Atlantide onlus". Il costo è di 10 euro per il calendario e 10 euro per le cartoline. Gli autori del calendario, giunto alla quarta edizione, ringraziano Dino Cassanelli per il materiale messo a disposizione e Monica Caleffi per le bellissime poesie a corredo del Lunario.

Anche quest'anno, dal 3 novembre in poi, sarà possibile acquistare il calendario e le cartoline "La Mirandola ad na volta". I punti vendita a Mirandola sono: edicola Reami, via Statale Sud;

buto della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola) rimarrà aperta il sabato e la domenica dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18 (visite guidate a cura dei tutor culturali del Comune



di Finale Emilia; aperture straordinarie riservate agli studenti degli istituti scolastici del territorio). Info: Ufficio Cultura del Comune di Finale Emilia, telefono 0535/788179. La mostra è accompagnata da un numero speciale della rivista "Archivi finali", in pratica un catalogo con le foto esposte e una serie di testi che ne approfondiscono i temi. Dopo i saluti del sindaco e dell'assessore alla Cultura Gianluca Borgatti, Celso Malaguti ricorda tutti i caduti del Comune mentre Fabio Montella descrive la comunità finalese al tempo della Grande Guerra. Borgatti scrive inoltre un breve ritratto di Piero Gigli, poeta soldato, mentre due schede sullo splendido palazzo Borsari recuperato e sul concerto *Echi dal fronte* completano il volume. Oltre a Malaguti e Montella hanno fatto parte del comitato scientifico che ha curato la mostra e il catalogo anche Gherardo Braida e Giovanni Barbi.

A Concordia le celebrazioni si svolgeranno il 3 e 4 novembre. Sabato 3 alle 21, presso la Cooperativa culturale De Gasperi in via Carducci, proiezione del film *Torneranno i prati* del regista Ermanno Olmi, immagini e riflessioni sulla guerra. Ingresso libero. Domenica 4, alle 10, presso il parco delle Rimembranze (dietro il palazzo comunale), alla presenza delle autorità civili, religiose e militari, ci sarà la posa delle corone al monumento dei Caduti, realizzato dall'artista concordiese Rodolfo Cavazza e alle due lapidi con incisi tutti i nomi dei 218 caduti di Concordia. A seguire sfilata per le vie cittadine con le musiche della Filarmonica "Diazi". Alle 11.15, presso la chiesa nuova, in piazza 29 Maggio, celebrazione della messa in suffragio dei caduti concordiesi con lettura dei loro nomi. Gli elenchi dei giovani di Concordia caduti nella Grande Guerra sono depositati presso le Parrocchie di: Concordia, Fossa, Santa Caterina, San Giovanni e Vallalta.

# ELETTRO 2000



IMPIANTI ELETTRICI  
CIVILI ED INDUSTRIALI



IMPIANTI DI RETE  
TELEFONICA E DATI



IMPIANTI DI  
VIDEOSORVEGLIANZA



IMPIANTI  
FOTOVOLTAICI



IMPIANTI DOMOTICI  
CERTIFICAZIONE BY-ME VIMAR



IMPIANTI RILEVAZIONE  
INCENDIO



ANTENNE TV  
E SATELLITARI



FIBRA OTTICA  
ED ATTESTAZIONI

Via Volturmo, 90 - CAVEZZO - Tel. 0535 59105 - E-mail: info@elettro2000.it  
www.elettro2000.it

## FINALE EMILIA 1918-2018

La Grande Guerra a Finale Emilia  
nelle fotografie di Vasco Pedrazzi

Palazzo Borsari 4-18 novembre 2018

Inaugurazione della mostra:  
domenica 4 novembre, ore 11.00



orari d'apertura: sabato e domenica 9,30/12,30 - 15,00/18,00

visite guidate a cura dei tutor culturali del Comune di Finale Emilia  
aperture straordinarie riservate agli studenti degli istituti scolastici del territorio  
Info: Ufficio Cultura - Comune di Finale Emilia - Tel. 0535 788179



Comune di Finale Emilia  
Assessorato alla Cultura



Fondazione  
Cassa di Risparmio  
di Mirandola

Regione Emilia-Romagna





# IDEE E SOLUZIONI PER I TUOI EVENTI AZIENDALI

EVENTI  
PERSONALIZZATI  
PER OGNI OCCASIONE

DAL PROGETTO  
INIZIALE ALLA  
REALIZZAZIONE



**Numero Verde 800 047 999**

[www.grupporpmedia.it](http://www.grupporpmedia.it)  
[www.radiopico.it](http://www.radiopico.it)

**Gruppo RPM Media**

Società del gruppo



MIRANDOLA

Si rinnova il calendario di appuntamenti all'aula magna Montalcini

# Placido inaugura la stagione teatrale

Martedì 6 novembre il noto attore porterà in scena i sei personaggi di Pirandello

Frutto di un grande impegno nel proporre un cartellone vario e interessante che coniughi alta qualità e intrattenimento, si rinnova anche per la stagione teatrale 2018-2019 dell'aula magna Rita Levi Montalcini la collaborazione tra Amministrazione comunale di Mirandola e Ater-Associazione teatrale Emilia-Romagna, Circuito regionale multidisciplinare. Undici gli appuntamenti da novembre 2018 ad aprile 2019 di cui otto spettacoli di prosa, uno di teatro comico musicale, uno spettacolo di danza contemporanea e un concerto. Dopo il debutto nell'ambito della passata stagione, anche per il 2018-2019 viene confermata una rassegna cinematografica a ingresso gratuito, tre i film in programma altrettanti venerdì sera, attinenti alle opere teatrali in cartellone, per offrire ulteriori spunti di riflessione e di confronto tra ambiti artistici vicini ma diversi. Prima delle proiezioni, "Apericinema!": aperitivo con il Caffè del Teatro nel foyer dell'aula magna, a pagamento con prenotazione consigliata.

La stagione avrà inizio martedì 6 novembre, alle 21, con il classico di **Luigi Pirandello** *Sei personaggi in cerca d'autore* per la regia e l'interpretazione di **Michele Placido**. Terza regia teatrale dell'attore e regista su un testo del Girgentano, la messinscena coglie ulteriori aspetti inediti legati all'abbandono dei personaggi da parte dell'autore, che rifiuta le proprie creature turbato dal loro sviluppo.

E venerdì 16 novembre alle ore 21 proiezione del film drammatico *La scelta* (Italia, 2015) diretto da Placido con **Raoul Bova** e **Ambra Angiolini**, tratto dalla novella e dalla pièce di Pirandello *L'innesto* incentrato sulla violenza subita da una giovane donna.

Giovedì 22 novembre va in scena *Vite senza permesso-Trame migranti* della Compagnia Il Dirigibile diretta da **Michele Zizzari**, una sequenza di quadri e suggestioni sceniche per raccontare il tema attualissimo delle migrazioni e dei migranti. Lo spettacolo è interpretato da attori non professionisti, nell'ambito del progetto "Teatro e Salute Mentale" della Regione Emilia-Romagna per la valorizzazione del teatro, elemento di benessere psichico e di crescita individuale e collettiva.

Volto noto di cinema, teatro e tv, **Valentina Lodovini** (tra i suoi film più famosi *Benvenuti al Sud* e il seguito *Benvenuti al Nord*) è la protagonista assoluta di *Tutta casa letto e chiesa* scritto da **Dario Fo** e **Franca Rame** alla fine degli anni Settanta e di grande attualità anche oggi. In programma venerdì 30 novembre con la regia di



Un momento dello spettacolo di danza "The Kitchen Theory" con la DaCru Dance Company. Sotto, Michele Placido e Amanda Sandrelli, che vestirà i panni di Mirandolina nella "Locandiera" di Goldoni



STAGIONE TEATRALE

## Inizio spettacoli alle ore 21 Biglietteria in via 29 Maggio

Tutti gli spettacoli avranno inizio alle ore 21. Biglietti interi 15 euro, ridotti 12 euro. Per lo spettacolo *Vite senza permesso. Trame migranti*: cinque euro.

Abbonamenti: la campagna abbonamenti terminerà il 31 ottobre. La biglietteria è aperta il lunedì,

martedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19, il sabato dalle 10.30 alle 12.30. Info e prenotazioni aula magna Rita Levi Montalcini, via 29 Maggio, 4 Mirandola, telefono 0535/22455, mirandola@ater.emr.it, www.ater.emr.it, Facebook aula magna Rita Levi Montalcini.

**Sandro Mabellini**, lo spettacolo si articola in tre brani e un epilogo sulla condizione femminile, soprattutto sulle servitù sessuali della donna. Venerdì 7 dicembre alle ore 21 sarà proiettato il film *Lo svitato* diretto da **Carlo Lizzani** nel 1956, divertente commedia con **Dario Fo**

e **Franca Rame**, insieme nella vita come sul palco e sullo schermo.

Mercoledì 19 dicembre sul palco dell'aula magna saliranno gli Oblivion con *La Bibbia riveduta e scorretta*, vero e proprio musical comico con la regia di **Giorgio Gallione** che vede fronteggiarsi

nella Germania del XV secolo l'inventore della stampa **Johann Gutenberg** e il Signore in persona, deciso a pubblicare la Bibbia.

La stagione prosegue nell'anno nuovo, giovedì 10 gennaio 2019, con un altro classico del teatro: *La locandiera* di **Carlo Goldoni** con la regia di **Paolo Valerio**, nella parte di Mirandolina **Amanda Sandrelli**. La protagonista non viene vista come una paladina del brio e dell'effervescenza, ma come una donna feroce, orfana, abituata a comandare, a difendersi e a lottare su più fronti.

È Telemaco, figlio di un Ulisse mai tornato, a entrare in scena e iniziare il suo spettacolo d'arte varia nell'*Odissea* scritta diretta e interpretata da **Mario Perrotta** con le musiche eseguite dal vivo da **Mario Arcari** e **Maurizio Pellizzari**, in scena giovedì 24 gennaio. Disancorato dal tempo degli eroi, Telemaco è stato trascinato nel XXI secolo: nella scrittura

di Perrotta si mescolano il mito e il quotidiano, Itaca e il Salento, i versi di **Omero** e il dialetto leccese legati insieme da una partitura musicale rigorosa. E interessante rilettura del poema omerico è il film dei fratelli **Coen** *Fratello, dove sei?* (O brother, where are thou?, Usa 2000) ambientato nell'America degli anni Trenta con **George Clooney**, **John Turturro** e **Holly Hunter**. La commedia avventurosa verrà proiettata venerdì 1° febbraio.

Mercoledì 6 febbraio arriva *L'abito nuovo*, testo che, scritto nel 1935, segnò il sodalizio artistico tra Luigi Pirandello ed **Eduardo De Filippo** e andò in scena nel 1937 al Teatro Manzoni di Milano. Tratto dall'omonima novella di Pirandello, adattata per il palcoscenico da De Filippo, narra dello scrivano Michele Crispucci che partendo da un'umile condizione sociale non accetta l'eredità che la sorte gli predispone, pur di non perdere la sua dignità e la sua onestà. Regia, scene e luci sono di **Michelangelo Campanale**, sul palco **Marco Manchisi** e altri nove attori.

Con *The Kitchen Theory*, spettacolo di danza contemporanea in scena mercoledì 27 febbraio con la DaCru Dance Company diretta da **Marisa Ragazzo**, al linguaggio tecnico dei danzatori pulito ed estremamente virtuoso si affianca una forza interpretativa e scenica, umana, comunicativa ed emozionante.

È tratto da una storia vera *L'avvoltoio* di **Anna Rita Signore** con la regia di **Cesar Brie**, in programma martedì 5 marzo. Quirra, un piccolissimo villaggio della Sardegna sud-orientale, all'interno di un vastissimo territorio poco antropizzato e destinato al pascolo brado, ospita dagli anni '50 il più grande poligono sperimentale d'Europa. Eserciti di tutto il mondo e aziende private vi si recano per testare nuove armi, addestrare truppe, simulare guerre.

Da qui la sindrome di Quirra, che colpisce civili e soldati e alimenta il sospetto che all'interno della base si siano usate munizioni all'uranio impoverito e siano stati smaltiti e stoccati rifiuti pericolosi, armi chimiche e batteriologiche. Una storia, protetta dal silenzio di Stato.

**Enzo Vetrano** e **Stefano Randisi** sono i due straordinari protagonisti e registi di *Totò e Vicè* di **Franco Scaldati**, sul palco dell'aula magna giovedì 28 marzo. Poetici clochard nati dalla fantasia di Scaldati, poeta, attore e drammaturgo palermitano recentemente scomparso, Totò e Vicè sono due personaggi teneri, legati da un'amicizia reciproca assoluta, che vivono di frammenti di sogni in bilico tra la natura e il cielo, in un tempo impredicabile tra passato e futuro, con la necessità di essere in due, per essere.

La stagione 2018/2019 si chiuderà in musica con le note: sabato 6 aprile sette grandi artisti come **Cristina Donà** (voce), **Rita Marcotulli** (pianoforte), **Enzo Pietropaoli** (basso), **Fabrizio Bosso** (tromba), **Javier Girotto** (sax), **Saverio Lanza** (chitarre) e **Cristiano Calcagnile** (batteria e percussioni) renderanno omaggio a **Faber** con *Amore che vieni, amore che vai*-Fabrizio De André, le donne e altre storie.

2015-18

3

ANNI CON TERRACIELO

«Tre anni fa non c'era.  
Adesso sarebbe difficile  
farne a meno.»



LE ONORANZE FUNEBRI  
DEI MIRANDOLESI  
DAL 1975

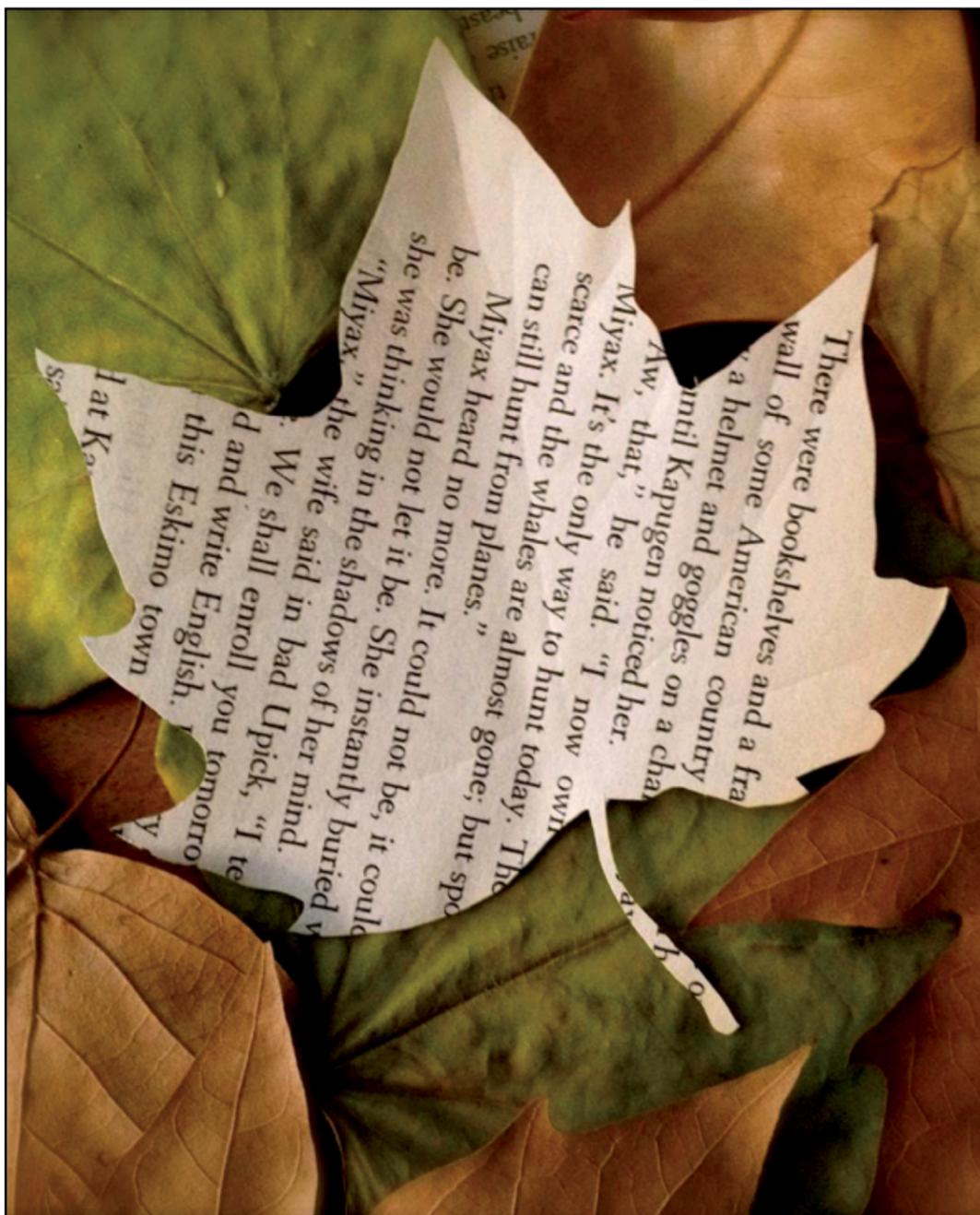
ACOF  
MIRANDOLA  
ONORANZE FUNEBRI

TERRACIELO  
FUNERAL HOME  
Mirandola

Il posto più bello dove dirsi addio

MIRANDOLA, VIA STATALE NORD 41 LUNGO IL VIALE DEL CIMITERO URBANO

0535 222 77 · 339 876 7111



**Biblioteca "G. Pederali"**  
**MAF - MultiArea Finalese**  
viale della Rinascita 6/2,  
Finale Emilia (MO)

AUTUNNO  
IN  
BIBLIOTECA  
PAGINE PER  
TUTTI  
I GUSTI

**ATTIVITÀ PER BAMBINI E RAGAZZI**

**SABATO 20 OTTOBRE 2018**  
**ORE 10.00**

**Questo libro fa di tutto.**  
Lecture per bambini e i loro genitori  
a cura dei volontari Nati per Leggere.  
Per bambini **dai 3 ai 4 anni.**  
**Iscrizione obbligatoria**

**SABATO 27 OTTOBRE 2018**  
**ORE 10.00**

**FilosoFare**  
**Filosofia con i bambini**  
Iniziativa organizzata dalla Fondazione  
Collegio San Carlo di Modena,  
con il contributo della Fondazione  
Cassa di Risparmio di Modena.  
Laboratori a cura di **Luca Mori**  
(progetto FilosoFare)  
**ORE 10.00 - La filosofia delle favole**  
LABORATORIO PER BAMBINI 4-6 ANNI  
**ORE 11.15 - Pensieri interrotti**  
LABORATORIO PER BAMBINI 7-10 ANNI  
**Iscrizione obbligatoria**

**SABATO 10 NOVEMBRE 2018**  
**ORE 10.00**

**Questo libro fa di tutto.**  
Lecture per bambini e i loro genitori  
a cura dei volontari Nati per Leggere.  
Per bambini **dai 2 ai 3 anni.**  
**Iscrizione obbligatoria**

**SABATO 17 NOVEMBRE 2018**  
**ORE 10.30**

**Leggiamo note, suoniamo parole.**  
Incontro Nati per Leggere  
con **Claudia Franciosi**  
Per bambini **fino ai 12 mesi.**  
**Iscrizione obbligatoria**

**SABATO 24 NOVEMBRE 2018**  
**ORE 10.00**

**Lettura ad alta voce e laboratorio creativo** a cura di **Rosalba Pinti** ed **Elisa Tavernari.**  
Per bambini dai 3 ai 6 anni.  
**Iscrizione obbligatoria**

**SABATO 1 DICEMBRE 2018**  
**ORE 10.00 e ORE 11.00**

**Leggiamo note, suoniamo parole.**  
Incontro Nati per Leggere  
con **Riccardo Landini**  
Per bambini **dai 3 ai 6 anni.**  
**Iscrizione obbligatoria**

**SABATO 22 DICEMBRE 2018**  
**ORE 16.30**

**Tante storie di Natale**  
raccontano **Alessandra Baschieri** e  
**Gianluca Magnani** - equiLibri Modena  
Per bambini e bambine dai 4 agli 8 anni  
(una narratrice e un musicista)  
**Ingresso libero**

**ATTIVITÀ PER IL PUBBLICO ADULTO**

**DA SABATO 22 SETTEMBRE A**  
**LUNEDÌ 12 NOVEMBRE 2018**

**Mostra fotografica "SCORCI SU**  
**FINALESTENSE 2018".**  
La mostra rimarrà aperta durante  
i normali orari di apertura della Biblioteca.

**MERCOLEDÌ 7 NOVEMBRE 2018**  
**ORE 21.00**

**Lecture da I MISERABILI, a cura di**  
**PROGETTO TIPI** - Stagione di Teatro  
Partecipato, in collaborazione con il Sistema  
Bibliotecario dell'Unione Comuni Modenesi Area  
Nord. *Il ciclo di lecture teatrali sarà ospitato*  
*dalle Biblioteche dell'Area Nord a partire dal*  
**12 settembre. Ingresso gratuito.**

**ALTRI APPUNTAMENTI**

**DA MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE 2018**

**Formazione sugli albi illustrati**  
per le classi del Liceo "M. Morandi"  
indirizzo Scienze Umane.  
A cura del dott. Luca Ganzerla e delle  
bibliotecarie di Finale Emilia.

**DA NOVEMBRE 2018**  
**ORE 14.00**

**DAL LIBRO AL FILM**  
**Workshop di realizzazione di**  
**cortometraggi** nell'ambito del progetto  
*Ambiente. Tra natura, storia e cultura* in  
collaborazione con la Fondazione  
Collegio San Carlo di Modena e  
il Liceo "M. Morandi", riservato  
agli studenti del Liceo.  
Collaborazione tecnica di  
**Paolo Polacchini** videomaker e  
**Giorgio Borgatti** direttore della  
Scuola di Musica di Finale Emilia  
"C. e G. Andreoli"

**SABATO 10 NOVEMBRE 2018 E**  
**SABATO 16 MARZO 2018**

**ORE 15.00**  
Corso di formazione **Filosofia con i bambini**  
con il dott. **Luca Mori** (progetto FilosoFare),  
per insegnanti ed educatori.  
**Iscrizione obbligatoria**

**DA GIOVEDÌ 18 OTTOBRE 2018**  
**ORE 17.00**

Corso di formazione sugli **InBook**  
per insegnanti ed educatori del nido e  
della scuola dell'infanzia a cura  
dell'Associazione Il Volo Onlus.  
**Iscrizione obbligatoria**

**PER INFORMAZIONI:**

tel. 0535 788331

biblioteca@comune.finale-emilia.mo.it



<http://it-it.facebook.com/BibliotecaFinaleEmilia/>

APPUNTAMENTI

Al via anche un ciclo di incontri sull'ascolto musicale

# Film e laboratori in biblioteca

In arrivo tante iniziative organizzate dalla "Biblio" di Cavezzo

In arrivo tante iniziative organizzate dalla biblioteca di Cavezzo, a partire dagli incontri per i più piccoli. Dallo scorso 14 ottobre è tornato il cinema per le famiglie a cura del Comitato genitori e di Auser di Cavezzo.

Le proiezioni successive si terranno domenica 28 ottobre, domenica 4 e 25 novembre e domenica 2, 9 e 16 dicembre. Tutti gli spettacoli inizieranno alle ore

15. **Prisca Amoroso** della Fondazione San Carlo di Modena coordinerà invece i laboratori per bambini "Filosofare", che si terranno sabato 27 ottobre alle ore 16 e alle 17.15.

Per questi laboratori è obbligatorio prenotare telefonando allo 0535/49830. Mercoledì 31 ottobre alle 17.30 si terrà la festa di Halloween per bambini in compagnia di **Alessandro Rivola**.

Tra gli appuntamenti per i più grandi, martedì 13, 20 e 27 novembre alle ore 20.45 si terrà la quarta edizione di "Sento quindi ascolto", ciclo di appuntamenti a cura di **Liliana Forti** per la Fondazione scuola di musica Andreoli. Mercoledì 21 novembre alle 21 ci sarà il sesto appuntamento del Teatro TiPi su "I miserabili" di **Victor Hugo**, organizzato in collaborazione con il Sistema bibliote-

caro dell'Area Nord. In occasione della giornata internazionale contro le violenze di genere, lunedì 26 novembre alle 20.30 sarà proiettato il film "Les Misérables" di **Tom Hooper**. In più, ogni secondo giovedì del mese, fino a maggio, si terranno gli incontri del gruppo di lettura.

Tutti gli appuntamenti si svolgono presso la biblioteca comunale di Cavezzo, in via Rosati, 46.

BREVI

## A CONCORDIA GLI OCEANI IN FOTO

Giovedì 25 ottobre si svolgerà a Concordia, presso la sala conferenze del municipio, ore 21, "Oceanomare, viaggio intorno al mondo alla scoperta della vita degli oceani", proiezione di Daniele Iop e Gian Maria Mazza. Ingresso libero. Organizza il club fotografico "Fotografi Seriali" con il patrocinio del Comune.

## C'È LA FIERA D'OGNISSANTI

Giovedì 1° novembre appuntamento a Concordia con la tradizionale Fiera d'Ognissanti. Per tutta la giornata mercato straordinario, mostra del prodotto tipico locale, volontariato in Fiera, esposizioni e gieste. Inaugurazione alle 10.30 in piazza della Repubblica con l'accompagnamento musicale della Filarmonica "Giustino Diazi". Il programma della manifestazione su [www.comune.concordia.mo.it](http://www.comune.concordia.mo.it).

## LE OPERE IN FERRO DI GIUSEPPE GATTI

"Convincimenti del ferro. Opere del maestro di forgia Giuseppe Gatti (1954-2012)" è il titolo della mostra che potrà essere visitata a San Felice fino a domenica 4 novembre, presso il Pala Round Table di via Bassoli. La direzione artistica dell'esposizione è di Rinaldo Rinaldi, coordinamento di Enrico Ferri, collaborazione scenotecnica di Anita Accorsi. La mostra è aperta il 27 e 28 ottobre e l'1, 3 e 4 novembre dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19. Per informazioni: [emanuela.sitta@comunesanfelice.net](mailto:emanuela.sitta@comunesanfelice.net).

## CALDARROSTE D'AUTUNNO

Tempo d'autunno "Da Martini di cotte e di crude" il negozio di frutta di qualità e verdure pronte, ubicato a Mirandola in via Cesare Battisti, 63. Caldarroste, sughi e altri prodotti di stagione possono essere acquistati nell'esercizio gestito da Roberto Martini coadiuvato dal padre Maurizio, conosciuto commerciante mirandolese.

## PERLE DI CULTURA PROPONE TOSATTI

Giovedì 8 novembre sarà presentato a San Possidonio, presso la sala consiliare del municipio, alle 21, "Platone non ha ragione" romanzo d'esordio dell'autrice e pittrice medollese Barbara Tosatti. L'iniziativa, alla quale sarà presente l'autrice, rientra nella rassegna "Perle di Cultura", organizzata dall'Amministrazione comunale. Ingresso libero. Il romanzo di Barbara Tosatti è ambientato negli anni '90, quando i ragazzi crescevano tra discoteche di provincia, brani di Vasco Rossi e "Paninari".

MIRANDOLA

## Nella mostra di Sabattini anche un quadro di occhiali

Prosegue a Mirandola per tutto il mese di ottobre, presso la Degustaria di piazza Costituente, "Strane opere" la mostra dell'artista medollese **Sauro**

**Sabattini**. Nella foto si può notare la curiosa opera "Punti di vista", che Sabattini ha realizzato con 120 paia di occhiali.



MIRANDOLA

## Prosegue alla Montalcini l'esposizione sul 1968



Un momento della conferenza di Paolo Pombeni. Sulle pareti, la mostra sul 1968

Potrà essere visitata fino a domenica 28 ottobre a Mirandola, aula magna Montalcini, la mostra: "1968. L'anno degli studenti" a cura di **Glenda Furini** e **Guido Gabetta**. Dalla mostra di Bologna le

fotografie di **Rodrigo Pais**. L'esposizione è aperta sabato e domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 18.30. L'iniziativa rientra nell'ambito degli appuntamenti sul '68 organizzati dal Comune di Mirandola.

AREA NORD

## A San Possidonio una giornata dedicata al progetto Filosofare

Sabato 27 ottobre in biblioteca a San Possidonio, sarà la giornata dedicata al progetto "Filosofare", curato dalla Fondazione Collegio San Carlo di Modena. Alle 16 "Imparo a disegnare la felicità", laboratorio per bambini/e di quattro/sei anni con **Emma Nanetti**.

Alle 17 "Insalata di favole", laboratorio per bambini/e di sette/dieci anni

ancora con **Emma Nanetti**. I bambini dai quattro ai dieci anni avranno la possibilità di partecipare a un laboratorio di filosofia condotto da animatori esperti, attraverso percorsi ludico-creativi. Per iscrizioni e informazioni: biblioteca comunale di San Possidonio, e-mail [biblioteca@comune.sanpossidonio.mo.it](mailto:biblioteca@comune.sanpossidonio.mo.it), telefono 0535/417957.

SAN FELICE

## Collettiva del Photoclub Eyes sul degrado delle città



Potrà essere visitata fino al 25 novembre la mostra collettiva "Urban Decadence" dei soci del Photoclub Eyes. L'esposizione è allestita a San Felice presso la Galleria Fiaf ed è aperta lunedì e giovedì dalle 21 alle 24. Dopo il tema concettuale "Capolinea", il gruppo di fotografia analogica del Photoclub Eyes si è concentrato, quest'anno su un argomento di valenza socio-ambientale: il degrado urbano che colpisce le città e le periferie italiane, dagli angoli più nascosti alle situazioni più evidenti di graduale deterioramento, perdita di qualità, sicurezza e vitalità. Un progetto doppiamente impegnativo: alle consuete operazioni "tecniche" di sviluppo e stampa del rullino in camera oscura, per le quali i nuovi adepti hanno avuto il sostegno e il

supporto dei soci più esperti, a partire dal direttore di dipartimento camera oscura **David Maccaferri** senza dimenticare la disponibilità di tutti i tutor, si è aggiunta la difficoltà di individuare, cercare e immortalare situazioni di "Urban Decadence".

I soci hanno presentato i loro scatti di paesaggio urbano, street photography e urbex, rigorosamente in bianco e nero e tra questi sono state scelte le fotografie che sono andate a comporre la collettiva in mostra. Per dare un senso ancor più di denuncia alle immagini, ognuna riporta le coordinate geografiche dell'area immortalata; il fine generale del progetto è quello di creare maggiore sensibilità e riflessione riguardo al modo in cui, ancora oggi, la nostra Terra viene maltrattata e abbandonata.

Gruppo cultura **AVIS** Mirandola (Mo)  
Sabato 19 Gennaio 2019  
Visita guidata alla Mostra  
"PICASSO METAMORFOSI"  
200 opere tra il genio spagnolo e il mito  
Milano - Palazzo Reale



Per informazioni e prenotazioni (entro il 15/11/2018)  
Tintarella viaggi: Tel. 0535 610425  
AVIS Mirandola: 0535 27820; C. 3351420976

**LES ARTS**  
DANCE SCHOOL

**TANGO ARGENTINO**

1° LEZIONE DI PROVA GRATUITA

PRINCIPIANTI:	INTERMEDI:	AVANZATI:
Martedì 20.30-21.45	Giovedì 21.30-22.45	Martedì 21.45-23.00

Les Arts A.s.d. Via Maestri del lavoro, 10 - 41037 Mirandola (MO)  
E-mail: [info@les-arts.eu](mailto:info@les-arts.eu) - Cell. 339.5400964

MIRANDOLA

Acquerelli e fotografie si alternano alla "Bottega" di via Volturmo, 26

# In mostra due artiste e i loro colori

Inaugura sabato 17 novembre l'esposizione di Monica Morselli e Donatella Bucci



Alcuni degli acquerelli e delle foto in mostra



"Colore" è il titolo della mostra di acquerelli di **Monica Morselli** e di fotografie di **Donatella Bucci**, che sarà inaugurata a Mirandola sabato 17 novembre alle 17, presso "La Bottega" di **Giorgio Morselli** in via Volturmo, 26. L'esposizione potrà essere visitata, fino all'8 dicembre, tutti i giorni, festivi compresi, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. L'iniziativa ha il patrocinio del Comune di Mirandola. Per informazioni telefonare allo 0535/664523.

DALLA PRIMA

## Tre lezioni sul Rinascimento ricordando lo storico Burckhardt

All'iniziativa di sabato 27 ottobre del ciclo sul Rinascimento saranno presenti: **Franco Bacchelli** dell'Università di Bologna, **Marco Bertozzi** dell'Università di Ferrara, il pittore **Maurizio Bonora** e **Giovanni Sassu**, storico e critico dell'arte.

Sabato 10 novembre, alle ore 17.30, presso il Foyer del Teatro Nuovo, si svolgerà la conferenza dal titolo "La cresta del Rinascimento italiano. La stanza della Segnatura di Raffaello a Roma". Il titolo richiama espressamente la definizione che **Jacob Burckhardt** diede degli affreschi dipinti da **Raffaello** nella stanza vaticana della Segnatura, considerandoli, in parti-

colare quello celeberrimo della Scuola di Atene, come l'apice dell'arte rinascimentale italiana. Ne parlerà lo storico dell'arte **Stefano Zuffi**, esperto di Raffaello e dei maggiori artisti del nostro Rinascimento.

Nel 1818 nasceva a Basilea Jacob Burckhardt e in occasione del bicentenario della sua nascita, il Centro di Cultura "Giovanni Pico" di Mirandola ha ritenuto opportuno programmare alcune iniziative per conoscere meglio questo periodo, determinante per la storia dell'Italia e dell'Europa. All'Università di Berlino, Burckhardt si dedicò inizialmente allo studio della storia, intesa non come ri-

petizione del già detto, ma come analisi delle fonti e dei fatti. Ma ben presto fu attratto dalla storia dell'arte, che divenne la sua passione.

Nel 1846 partì per l'Italia, dove rimase due anni, affascinato dal nostro patrimonio culturale e soprattutto dalle opere del Rinascimento.

Nel 1860 pubblicò il suo testo più importante "La civiltà del Rinascimento in Italia", in cui il Rinascimento è delineato come un periodo armonico ed equilibrato, in antitesi con l'oscurantismo del Medioevo.

È nel Rinascimento che, secondo Burckhardt, nasce la storia moderna. Le sue tesi, che avevano tracciato in modo troppo netto la demarcazione tra Medioevo e Rinascimento, sono state successivamente messe in discussione, a partire soprattutto dallo storico olandese **Johann Huizinga**, che nella sua opera "L'autunno del Medioevo" capovolsse la



prospettiva di Burckhardt sottolineando gli aspetti di continuità tra i due periodi, ma l'opera dello storico svizzero resta pur

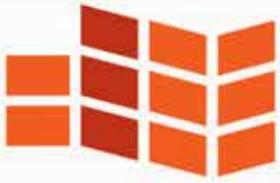
sempre una pietra miliare per la conoscenza del Rinascimento in Italia. L'interesse per il Rinascimento è stato confermato dal successo della fiction televisiva su "I Medici", di cui sta per andare in onda la seconda serie, che ha come protagonista **Lorenzo il Magnifico**.

Concludo questa mia presentazione con una notizia che certo farà piacere ai tanti mirandolesi che si interessano della storia del **Pico** e in particolare del nostro concittadino più famoso, emblema della filosofia del Rinascimento. È stato pubblicato nella collana Studi Pichiani del Centro Pico, a cura della casa editrice Olschki, l'Epistolario di **Giovanni Pico**, che presenteremo non solo a Mirandola, ma anche all'Archiginnasio a Bologna e all'Istituto di Studi Rinascimentali di Ferrara.

RENATA BERTOLI  
presidente del Centro di Cultura  
"Giovanni Pico della Mirandola"



**NUOVA APERTURA!**



# COMARTE

## MATERIALI E PRODOTTI PER L'EDILIZIA




**COLORIFICIO**  
PRESSO IL PUNTO VENDITA DI  
**MEDOLLA**

**GIORNI E ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO**  
dal lunedì al venerdì ore 7.30 - 12 | ore 13.30 - 18 | sabato ore 7.30 - 12

<b>PEGOGNAGA (MN)</b> via G. Di Vittorio, 74-76 tel. 0376 558432	<b>SUZZARA (MN)</b> viale Virgilio, 83/A tel. 0376 534647	<b>MANTOVA</b> via Parma, 5 (c/o Cantina del Serraglio) tel. 0376 328037	<b>BOZZOLO (MN)</b> via Giuseppina, 43 tel. 0376 921045	<b>MEDOLLA (MO)</b> via G. Matteotti, 55 (fronte str. SS 12) tel. 0535 51440
--	---	---	---	---

**www.comarte.it**

SULLO SCAFFALE

Il mirandolese Gavioli denunciò sull'Unità una situazione drammatica

# Quei bimbi rinchiusi in manicomio

Un libro ripercorre una tragedia nascosta nella Modena degli anni Settanta

Il dramma di bambini rinchiusi in un manicomio degli anni Settanta, una tragedia nascosta del passato recente di Modena e una testimonianza cruda, quasi incredibile da leggere oggi: sono questi gli ingredienti del volume "I ragazzi di Villa Giardini" di **Paolo Tortella**, pubblicato dall'editore Aliberti di Reggio Emilia (142 pagine, 13 euro, con appendice di **Elena Becchi**). A svelare al lettore una vicenda su cui era caduto l'oblio, è il diario di un giovane maestro (Tortella, appunto) che ha lottato contro le violenze e le sopraffazioni esercitate su bambini e ragazzi colpevoli solo di essere "diversi" o disagiati; una storia di innocenti a cui è stata rubata la voce per anni. Ad aiutare quel maestro fu, tra gli altri, un giornalista, ex partigiano e attivista comunista mirandolese, **Nando Gavioli**, fratello di quel **Luigi** che era stato ucciso alle Fosse Ardeatine. Gli articoli di Gavioli, su "l'Unità", contribuirono infatti a scoperciare il pentolone su una vicenda molto scomoda. Tortella ha diciannove anni quando entra come



insegnante a Villa Giardini, l'istituto medico psicopedagogico di Casinalbo di Formigine, poco distante da Modena, che accoglie bambini e ragazzi subnormali provenienti da tutta Italia. È entusiasta: può finalmente mettere in pratica i principi e le risorse di quella pedagogia innovativa che l'ha tanto appassionato durante gli studi. La realtà però è diversa, anzi nulla è come immaginato. Lì dentro i bambini sopravvivono, imprigionati tra solitudine e soprusi. Calpestati da un agghiacciante sistema fatto di adulti che esercitano con

L'AUTORE

## Grazie alle accuse di Tortella la struttura venne chiusa

**Paolo Tortella** (Guastalla, 1950, nella foto), autore del volume, è padre di tre figli e vive a Pomponesco (Mantova) con la moglie **Franca**. Nel 1969 si diploma presso la scuola magistrale di Suzzara (Mantova) e inizia il suo lavoro di insegnante presso l'istituto medico psico-pedagogico di "Villa Giardini" di Casinalbo di Formi-



gine. L'esperienza didattica condotta con gli allievi diviene poi una testimonianza d'accusa dei metodi violenti usati all'interno dell'istituto, che dopo poco verrà chiuso dal Tribunale dei Minori di Bologna. In seguito lavorerà come educatore e consulente in vari contesti sanitari, sociali e didattici.

quotidiana normalità una sopraffazione disumana: fatti sdraiare a terra o nudi per ore nella neve, oggetto di terribili violenze fisiche e psicologiche. La maggior parte di quegli sfortunati ragazzi non è mai uscita da lì e sa che quando andrà via finirà in manicomio. Funziona così. Il protagonista decide di intraprendere un coraggioso percorso di denuncia, collaborando dapprima all'inchiesta condotta dal quotidiano «l'Unità», poi con il Tribunale dei Minori. Ma i colpevoli saranno puniti?

«Quella di Paolo Tortella – si legge nella sinossi – è una storia esemplare degli anni Settanta, una vicenda di lotta e di impegno contro le strutture repressive che ancora controllavano gran parte della società italiana. Ma il suo racconto, terribile e vero, ritrova sfortunatamente una sua attualità proprio di questi tempi, in cui la "moda" revisionista ormai diffusa sembra aver dimenticato, fra le altre cose, anche quella che fu la realtà dell'istituzione manicomiale nel nostro Paese».

IN LIBRERIA

## La storia del maestro di Cividale rivive in un libro di Nadia Venola

Con un nuovo volume pubblicato dall'editore modenese Il Fiorino (42 pagine, 8 euro), si aggiunge un tassello alla costruzione della memoria degli **Ascari**, una famiglia che tra Otto e Novecento ha intrecciato le proprie vicende con Carpi e Mirandola.

Dopo aver narrato, in un primo volumetto, le vicende di **Ottone**, antifascista nato a Cividale il 3 agosto 1889 e combattente prima nella guerra di Spagna poi nella Resistenza francese (vedi *Indicatore* numero 6/2017), ora è la volta di **Ciro**, con un salto all'indietro di una generazione. Nato a Carpi nel 1832, **Ciro Ascari** era infatti il padre di **Ottone**, nonché

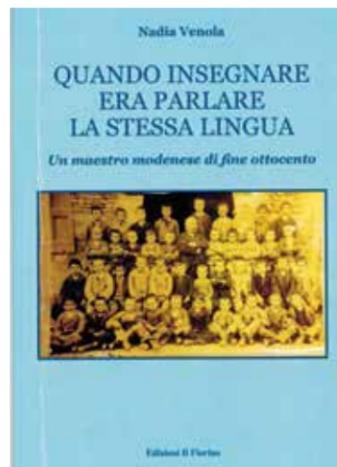


di altri 11 figli. A soli 17 anni **Ciro** si arruolò nel corpo bersaglieri del Regno di Sardegna e andò a combattere nella prima guerra d'indipendenza. Al suo ritorno fu arrestato e dovette subire anche un processo come suddito estense che aveva servito per corpi militari all'estero, ma nel 1861, una volta "fatta l'Italia", ottenne una medaglia d'argento dal Comune di Carpi per quella partecipazione volontaria alla guerra d'indipendenza del 1848-49.

Si sposò dapprima con la carpigiana **Rosa Cipolli**, dalla quale ebbe otto figli, e poi, dopo la morte della consorte, convolò a nozze con **Annunciata Ver-**

**ri**, a sua volta vedova. Da questa ebbe altri quattro figli: il già citato **Ottone**, **Ugo**, **Rosina** e **Ultima** (nome che, a quanto pare, fu profetico...). Dopo aver lavorato come "pagliaro", nel 1862 divenne maestro elementare. È proprio come insegnante che nel 1893 arrivò a Mirandola.

Dopo aver svolto lodevolmente il servizio per un anno, **Ascari** chiese al sindaco di essere confermato come maestro a Cividale per un altro triennio. La sua carriera si concluse, sempre nella frazione mirandolese, nel 1906, all'età di 74 primavere e con 34 anni di servizio. Nel 1921 morì e dopo la cremazione le sue ceneri furono portate nel cimitero di San Cataldo, dove ancora riposano. Questo nuovo volumetto della "saga degli Ascari" (intitolato "Quando insegnare era parlare la stessa lingua") è stato curato da **Nadia Venola**, da poco ex insegnante di scuola d'infanzia e appassionata di lettura e arte, che vive a Piumazzo con la famiglia. La sua passione per le vicende di famiglia ma anche per quelle dell'educazione in generale, l'hanno portata ad arricchire il volumetto sul maestro di Cividale con una parte relativa all'evoluzione della scuola in Italia e a Modena nell'ultimo quarantennio dell'Ottocento; una breve carellata sulle principali innovazioni



La copertina del libro. A sinistra, **Ciro Ascari**

che risulta utile a chi voglia avventurarsi in questi argomenti. «Questo lavoro, nato dal ritrovamento di una vecchia foto – spiega **Nadia Venola** – vuole proporre una riflessione sull'impegno e il sacrificio di tanti piccoli maestri e maestre in un'epoca in cui l'analfabetismo era largamente diffuso, in un periodo in cui la popolazione parlava prevalentemente in dialetto, conoscendo ben poco di ciò che andava oltre il perimetro della propria abitazione o del proprio paese».

MIRANDOLA

## Nuovo romanzo di Dondi



Si intitola "Desaparecido. Tracce disperse nel tempo" il secondo romanzo del mirandolese **Giuliano Dondi** (foto). Il volume, pubblicato dall'editore Colombini di Modena (288 pagine, 18 euro), è una storia avventurosa, con una trama da giallo, che si svolge tra Argentina e Italia. «Dopo la prima esperienza letteraria che, contrariamente alle mie aspettative, ha raccolto grandi apprezzamenti – spiega l'autore – ho deciso che alla mia età avrei dovuto impegnare le lunghe ore del giorno nella scrittura». Il risultato è un testo che scorre leggero e una trama che si dipana con coerenza. **Dondi**, nato a Modena, dopo aver interrotto gli studi all'istituto Fermo Corni di Modena, a 17 anni si trasferisce a Mirandola. Comproprietario della **Dondi spa** fabbrica di macchine agricole, assume l'incarico di progettazione di attrezzature per l'agricoltura. Negli anni successivi l'azienda, per alcune attrezzature specifiche, ottiene una posizione di monopolio sul mercato mondiale. Dal 2013, dopo la morte dell'amatissima moglie, impiega il suo tempo libero nella scrittura. La prima edizione del romanzo "Ritorno alle Radici" è stata pubblicata nel luglio del 2016. Dopo questa prima e positiva esperienza decide di scrivere un secondo romanzo "Desaparecido, tracce disperse nel tempo".

LA TRAMA

Sui documenti italiani si chiama **Esposito Coppola**. Su quelli argentini è **Gonzalo Molina de Vidal**. Ma sul transatlantico **Doria** si imbarcherà come **Giacomo de Rosa**. I suoi occhi sono neri, così come i capelli, folti e corvini, tipici della sua origine latino-americana. Anche se la fotografia che compare sul passaporto con cui sta per partire lo ritrae calvo, con penetranti occhi azzurri... Chi è veramente quest'uomo? E perché si trova, alla vigilia di Natale, in una pensioncina affacciata sul porto di Genova? Il suo presente è incerto e il suo futuro indefinito. Ma è il suo passato che ne ha fatto l'uomo che è ora, risultato di una vita errabonda, rischiosa, acrobatica. E il suo passato ritorna, i suoi errori lo perseguitano. Un racconto dal ritmo incalzante, una storia avventurosa che coinvolge personaggi diversi che si trovano a condividere un tratto di vita con **Gonzalo**: dall'ufficiale **Giacomo Marini**, che è costretto suo malgrado ad aiutarlo nella fuga, a **Cosimo Vitiello**, camorrista senza scrupoli, da **Franco Soliani** e la sua famiglia, vittime delle scelte disennate del protagonista, ad **Argo**, l'investigatore dal fiuto infallibile.



# CREAZIONI FLOREALI MIRANDOLA

Servizio a domicilio Tel. 0535.664472 - Cell. 334.2989378  
Dal lunedì al Sabato 8.00 - 18.00 - Domenica 8.30-12.30



Aggiunge al CHIOSCO DEL CIMITERO una locazione provvisoria in Via Galvani

DAL 25 OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE



AREA NORD

Presente anche una delegazione di 37 soci della Fiab di Trento

# In bici sulle tracce della storia

Pedalata per 120 persone, tra battute, cibo tradizionale e paesaggi naturali



Lo scorso 7 ottobre si è trascorsa una bellissima e insolita giornata nell'appagante fatica di una bicicletta condivisa da circa 120 ciclisti, tra battute scherzose, cibo tradizionale e paesaggi urbani e naturali di cui si ha normalmente poca consapevolezza. La bicicletta organizzata dal Ceas "La Raganella" dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord nell'ambito dell'"Autunno in tavola", si è svolta tra i Comuni di San Felice e Finale Emilia per lo più sulla pista ciclabile che li collega e ha permesso di visitare il castello Carrobio nei pressi di Massa Finalese e il cimitero ebraico di Finale Emilia, sotto la guida esperta e appassionante dei volontari dell'associazione

SAN PROSPERO

## All'acetaia del Cristo per i segreti dell'oro nero

Nel primo pomeriggio il gruppo di Trento è stato accompagnato dal Ceas "La Raganella" presso l'acetaia del Cristo di San Prospero dove **Daniele Bonfatti** ha illustrato il curato e attento lavoro che sta dietro a una buona bottiglietta "a forma di goccia" di aceto balsamico tradizionale di Modena.

All'assaggio i trentini lo hanno definito come una crema dai mille profumi e sapori: un ottimo digestivo prima della partenza per il rientro, ma anche una coccola finale a conclusione di una giornata ricca di piacevoli scoperte, merito dell'accoglienza emiliana.

## FINALE EMILIA Tappa al cimitero ebraico e al castello Carrobio

Lo scorso 7 ottobre 120 ciclisti, provenienti da varie località (37 di loro da Trento), hanno visitato il cimitero ebraico

di Finale Emilia. Organizzata dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord, l'iniziativa "Pedalare con gusto" li ha riuniti a San

Felice da cui sono partiti percorrendo la pista ciclabile; dopo una sosta presso la trattoria Entrà per una ricca colazione, sono ripartiti per Massa Finalese, dove li aspettava il socio dell'associazione Alma Finalis **Pietro Neri** per illustrare loro il castello Carrobio, quindi si sono diretti a Finale,



giungendovi verso le ore 12 per visitare il cimitero ebraico, che è stato assai apprezzato. Dopo la visita di circa un'ora hanno potuto degustare la torta degli ebrei cashèr dell'osteria La Fefa, poi sono tornati a Massa Finalese per il pranzo a buffet al Casino del Vescovo. La presidente dell'asso-

nare anche l'amichevole partecipazione da parte della Fiab di Trento, rappresentata da 37 soci giunti puntuali per la partenza delle 8.30. Insomma, una piacevolissima domenica trascorsa nella condivisione delle campagne e delle ricchezze culturali e gastronomiche del nostro territorio, che non sempre sappiamo apprezzare presi dai ritmi frenetici quotidiani.

Come ha potuto constatare il gruppo di Trento, la Bassa è un luogo dove è facile pedalare, attraversando paesaggi di differenti direzioni di mete importanti come per esempio Firenze, alla scoperta delle tante curiosità culturali e degustando ottimi prodotti locali. Concludendo anche la Fiab di Trento ha promosso la Bassa modenese come un territorio vocato al cicloturismo di qualità: parola dei trentini!

LUCA PERRONE  
volontario del Servizio civile regionale presso il Ceas "La Raganella"

ciazione Alma Finalis **Maria Pia Balboni** ringrazia **Pietro Neri** per la sua prestazione a Massa, le guide **Anna Rita Molesini** e **Denise Toselli** che l'hanno affiancata nell'illustrare il cimitero ebraico e anche **Claudio Ragazzi** e **Carlo Rebecchi** per il taglio dell'erba e le potature, che hanno assicurato una visita agevole e sicura al cimitero.

MIRANDOLA

Coinvolti 180 studenti e 13 insegnanti in attività sportive e non solo

# Il Galilei fa squadra a Cesenatico

Tre giorni di accoglienza sulla Riviera romagnola tra corsi di vela e beach-volley

Studenti e insegnanti che hanno partecipato alla tre giorni di Cesenatico. Sotto, le attività di vela e basket



Anche quest'anno l'istituto Galilei di Mirandola ha proposto, dal 26 al 28 settembre, ai ragazzi che iniziano la loro avventura scolastica alle superiori un'attività di "accoglienza" molto importante. Si tratta di un soggiorno di tre giorni presso l'Eurocamp di Cesenatico che ha coinvolto più di 180 studenti e 13 insegnanti accompagnatori in attività prevalentemente a carattere sportivo, ma non solo. Favoriti da condizioni climatiche particolarmente miti, gli studenti si sono cimentati in gare di beach-soccer, beach-volley, pallacanestro, beach-tennis e ping-pong. Hanno partecipato con entusiasmo a corsi di vela, surf, cucina della piadina romagnola (quest'ultimo particolarmente apprezzato!). L'obiettivo principale di questo progetto, giunto ormai al settimo anno di realizzazione, è quello di favorire fin dai primi giorni di scuola la nascita di relazioni interpersonali positive, sia tra studenti che con gli insegnanti che possano tradursi in un processo educativo e formativo più efficace e sereno. Decisiva è stata la presenza dei tutor vale a dire studenti del quarto e del quinto anno della nostra scuola che si sono posti da tramite tra ragazzi e insegnanti, favorendo lo svolgimento delle attività proposte in modo corretto e disciplinato. Sentiamo ora dai



MIRANDOLA

## La vecchia Ortopedia si è ritrovata a tavola

Il mitico reparto di Ortopedia, qui ritratto da Antonio Vincenzi

Lo scorso 29 settembre si è svolto, presso il ristorante "Osteria del Tortellino" di Mirandola il tradizionale pranzo degli ex dipendenti del reparto di Ortopedia di Concordia e Mirandola. Erano presenti, oltre al primario **Settimio Racalbuto**, i medici **Saverio Montella**, che prese il posto del "capo" quando andò in pensione, **Elio Ragazzi** e **Daniele Bolognesi**, oltre al personale paramedico che

fu fondamentale nel successo di quell'esperienza. Quel reparto era diventato infatti un importante punto di riferimento per pazienti provenienti da tutta Italia. Racalbuto, nel suo intervento, ha ringraziato i presenti, rivolgendo un pensiero a coloro che non ci sono più e a tutti quanti non sono riusciti a esserci per diversi motivi. Il "capo" ha sottolineato come a distanza di tanti anni i pazienti ricordino ancora

con affetto il personale del reparto, che ha sempre messo impegno e professionalità nel proprio lavoro, trasmettendo ai ricoverati tranquillità e serenità anche nei momenti difficili. Bolognesi ha poi intrattenuto i presenti con una divertente sirudela che ci ripromettiamo di pubblicare, in un prossimo futuro, su queste pagine. La squadra dell'Ortopedia si è data appuntamento all'anno prossimo.

GIANLUCA CANOSSA

ARTE

## Uno spettacolo a Medolla per ricordare il pittore Van Gogh

A Medolla, nella chiesa parrocchiale, di recente è andata in scena la "Soirée Van Gogh", uno spettacolo che ha incantato e coinvolto i presenti per la novità e per la bravura della compagnia "Circuiti Dinamici" di Milano, diretta da **Martino Vergnaghi**. È stata ricordata la vita dell'artista e sono state presentate le sue opere nel loro aspetto spirituale, attraverso letture e immagini accompagnate da musica e canti. Non sono state proiettate solo immagini di dipinti noti come "I Mangiatori di patate", dove si è sottolineata la dignità dei contadini, ma anche quelle di quadri quasi sconosciuti come "Natura morta con Bibbia" o come "La pietà", unica opera di **Van Gogh** in cui appare l'effigie di Cristo. Dal "grigiore" delle prime opere olandesi, si passa alla folgorante luce della Francia meridionale con "Il ponte Langlois" e ancora con la "Natura morta con girasoli" e "La sedia di Van Gogh", destinate alla stanza che avrebbe ospitato l'amico pittore **Gauguin**. La spiritualità dei dipinti di Van Gogh è stata colta ai giorni nostri da alcuni sacerdoti che hanno scelto come



immagine - ricordo della loro ordinazione il dipinto della "Notte Stellata", perché in quel cielo di luce hanno ravvisato qualcosa di divino. La scelta di un artista, morto suicida a soli trentasette anni, è stata forte e insolita. Il recital ha percorso le tappe più importanti della breve e tormentata vita di Van Gogh con un approccio interessante, teso non soltanto a parlare di tecnica pittorica quanto a cogliere, nella complessità sofferta dell'animo umano, la speranza e la ricerca di amore e fratellanza.

LORETTA BREGOLA

AMICI DELLA MUSICA

## Un duo pianistico fa rivivere i suoni dell'Est Europa

La stagione estiva di Mirandola Classica quest'anno ha superato i confini della stagione solare per un ultimo appuntamento il cui valore artistico giustifica questa eccezione, e potrebbe ben giustificare di anche maggiori. Durante l'estate è nato un duo pianistico formato da **Velislava Gueorguieva** e **Leonora Milovanova**, entrambe insegnanti di pianoforte alla Fondazione scuola di musica Carlo e Guglielmo Andreoli; questo concerto è stata l'occasione per la prima esibizione pubblica del neonato duo. Con un programma che è un percorso intelligente e ben strutturato nella musica tardo romantica che si inserisce nel quadro della rinascita nazionalistica dei Paesi dell'area orientale dell'Europa. Viene quindi recuperata, riscoperta e reinventata la tradizione popolare che si trova a forgiare un patrimonio musicale collettivo fatto di echi, sensazioni, atmosfere.

Ha aperto il concerto una selezione di sette "Danze Slave" (scelte sia dall'op. 46 che dall'op. 72), opera giovanile

del grande compositore ceco **Antonín Dvořák**. Le "Danze Slave" op. 46 scritte per pianoforte a quattro mani sono il primo significativo raggiungimento musicale premiato da un buon successo per il giovane Dvořák. Ebbero un'accoglienza tanto favorevole che l'editore ne richiese un adattamento orchestrale e richiese anche la seconda serie, pubblicata come op. 72.

Il concerto è continuato con un'altra produzione giovanile di un altro grande compositore, le "Danze Ungheresi" di **Brahms** no. 1, 2 e 5 (compresi gli encores fuori programma). C'è un motivo preciso per questa scelta: le "Danze Ungheresi" sono il modello e l'ispirazione per il giovane compositore ceco, che pure riuscirà a essere originale; inoltre era stato sempre lo stesso Brahms a raccomandare il giovane Dvořák al suo editore.

Con l'ultimo brano abbandoniamo il tardo Ottocento per il 1941 del "nuovo" Valzer dal balletto "Masquerade" di **Khachaturian**. Anche Khachaturian, compositore russo ma di origini arme-

ne, appartiene a quel mondo musicale dell'Est Europa che ha fatto da collante per questo concerto. E a quel mondo in qualche modo appartengono anche le nostre due pianiste.

Velislava Gueorguieva, nata a Stara Zagora (Bulgaria), dove frequenta la locale scuola di musica dall'età di sei anni, a otto viene premiata nella Gara Nazionale dei Giovani Esecutori. Nel 1979 e 1981 partecipa alla prima e seconda Assemblea Musicale Internazionale di Sofia; a undici anni sarà pianista solista per l'Orchestra Filarmonica della stessa capitale bulgara. Entrerà a far parte della scuola nazionale di Arte e Musica "Hristina Morfova" nel 1985 per poi trasferirsi in Italia nel 1994.

Leonora Milovanova, nata in Russia da una famiglia di artisti, frequenta il conservatorio a Ekaterinburg dopo il liceo musicale. Nel 1996 si trasferisce a Mosca dove, laureatasi all'Università umanistica M. A. Sholokhov, insegna prima pianoforte alla scuola musicale e poi è accompagnatrice di cattedra degli strumenti musicali all'università statale.

Questo concerto conclusivo della stagione estiva di Mirandola Classica segna l'inizio della vita artistica di questo duo pianistico che ci auguriamo di poter riascoltare presto.

PIERFILIPPO TORTORA

SPORT E AZIENDE

Ha fornito maglie anche al campione italiano Podenzana

# Anna Neri compie quarant'anni

Importante traguardo per la storica ditta mirandolese di abbigliamento ciclistico



Olivo Neri in moto a seguito di una gara. Sotto, in una partenza a Mirandola



Olivo Neri con una storica maglia del Pedale Cavezzo, prodotta dalla sua ditta. Alle sue spalle, Coppi e Bartali



La reception della ditta mirandolese



Compie 40 anni la ditta "Anna Neri", storica attività mirandolese specializzata nella produzione e personalizzazione di abbigliamento per ciclismo. A fondarla e a gestirla, fino a oggi, sono stati **Olivo Neri** e sua moglie **Anna Piro**. «Era il 1978 quando Anna, con la macchina del puntino, iniziò a trasformare in maglie le matasse di lana azzurra che compravamo al mercato», spiega Olivo. «Io invece ho iniziato a lavorare prima di quella data, appena finita la terza media. Iniziai alla carrozzeria di **Ortis Giliberti**, un uomo davvero speciale, che mi ha insegnato alcune regole fondamentali del lavoro, come la puntualità, la precisione, l'ordine e il rispetto; elementi che anche oggi cerco nei miei collaboratori. Successivamente – prosegue Neri – ho lavorato qualche tempo anche alla Mantovanibenne». Olivo ha coltivato la passione per la bici fin da giovanissimo. «Ho iniziato a pedalare nei cicloamatori Mirandola. Anche durante il servizio militare, che ho svolto prima a Palermo e poi a Codroipo, sono riuscito a continuare questa mia passione. In Friuli mi allenavo per due mezzette giornaliere alla settimana».

Circa 35 anni fa Olivo ha deciso di lasciare il lavoro dipendente per affiancare la moglie. «Siamo partiti senza soldi – ricorda Neri – ma se non hai una famiglia ricca alle spalle è inevitabile che sia così. Ci siamo affidati alle banche, che ci hanno dato fiducia e così siamo riusciti a crescere, pur tra alti e bassi. Abbiamo cominciato a produrre le prime maglie, in conto terzi, con la serigrafia tradizionale, una procedura lunga e difficile; poi, acquistando i primi plotter, ci siamo resi autosufficienti. All'inizio il nostro primo laboratorio occupava due camere della nostra casa.



Due immagini della produzione

Nella vasca da bagno dovevamo lavare, senza attorcigliarle, le matasse di pura lana vergine, che altrimenti avrebbero macchiato durante la lavorazione». L'azienda, che successivamente si è trasferita a San Martino Carano, in un'ex sala da ballo,

quindi nella sede attuale, in via XXV Aprile, è cresciuta poco per volta, senza mai fare il passo più lungo della gamba.

Oggi i dipendenti sono otto. Le prime maglie dei ciclisti erano un trionfo di ricami e colori. «Da noi all'inizio non



Una recente produzione dedicata al marketing urbano e una curiosa maglia con un gatto. A sinistra, Neri con la divisa della nazionale cinese



esisteva la cultura del ricamo, come in Toscana, e così abbiamo dovuto imparare da zero. Successivamente abbiamo "importato" la tecnica francese del "flock", quella che rende la superficie del disegno con un effetto vellutato». Il passo

successivo è stato il passaggio al digitale, che ha offerto nuove opportunità ma che ha posto l'azienda dei coniugi Neri e Piro di fronte a sfide inedite, come quelle dei mercati di Paesi emergenti come la Cina. «Pensi che mi avevano anche proposto di creare un'azienda insieme ai cinesi. Era il periodo in cui, come "Anna Neri", seguivamo il Giro delle Regioni, una gara ciclistica aperta alle squadre nazionali. Noi seguivamo, appunto, la nazionale cinese ed eravamo diventati molto amici di alcuni dirigenti; forse, se avessi accettato, la storia della mia azienda avrebbe preso un'altra piega, ma va bene anche così». In questi 40 anni le soddisfazioni non sono mancate. Olivo mostra con orgoglio il "museo" aziendale fatte di maglie che raccontano la creatività dell'azienda ma anche la storia di uno sport fatto di sudore e fatica. La ditta ha fornito maglie a migliaia di ciclisti, anche professionisti, come **Massimo Podenzana**, campione italiano nel 1993 con l'abbigliamento a marchio "Anna Neri". Il mercato di riferimento è principalmente quello nazionale ma, grazie alle potenzialità di Internet, l'azienda vende anche all'estero. La passione di Olivo Neri per il ciclismo è davvero senza limiti. Per alcuni anni il mirandolese ha seguito il Giro d'Italia con la moto, svolgendo il prezioso servizio di radio informazione, poi ha deciso di smettere, perché era un impegno troppo gravoso. Insomma, lavoro e passione si sono rincorsi, in una bella storia imprenditoriale che prosegue a 40 anni di distanza. «Per il futuro vedremo – dice Neri – ci piacerebbe tuttavia che la nostra attività proseguisse, magari con qualche giovane collaboratore che abbia voglia di seguire le nostre orme».

CALCIO

## Si è spento Mario Castellazzi Ispirò il "Clamoroso al Cibali"



La figurina di Castellazzi su un'immagine del mitico stadio Cibali. Sotto, il giocatore di Finale Emilia in una foto recente. A destra, due immagini di Catania-Inter

Si è spento lo scorso 30 settembre a La Spezia, all'età di 82 anni, **Mario Castellazzi**, ex calciatore di Spezia, Roma, Catania, Livorno e Pistoiese. Nativo di Finale Emilia, è stato una delle bandiere del calcio spezzino, ma il suo nome è legato in particolare allo storico Catania-Inter 2-0 del 4 giugno 1961: suo il primo gol della partita, un missile all'incrocio dei pali, che fece affondare il sogno scudetto



dell'Inter di **Helenio Herrera** (il campionato lo vinse la Juve), ispirando la celeberrima frase «Clamoroso al Cibali» pronunciata dal radiocronista di "Tutto il calcio minuto per minuto", **Sandro Ciotti**. La vicenda umana di Castellazzi, intrecciata con la Bassa di cui era nativo, è stata ricostruita da **Alberto Setti** sulla "Gazzetta di Modena": «Una grande storia. Iniziata con un talento



naturale nei cortili della Bassa, messa in pericolo da un incidente che fece perdere un occhio a un ragazzino vivace, ma che non gli impedì la scalata, il sogno. Nato a Finale il 9 novembre 1935, ha giocato

in Sassuolo, Cremonese, Spezia, Roma (dove si rese protagonista del derby con il fratello **Dante**, massese anche lui), Catania, Livorno, Pistoiese... Ha allenato la Sarzanese, il Calangianus, il

San Felice che conquistò la serie D nel derby al Braglia con la Mirandolese, poi la stessa Mirandolese, in D, e il Finale di **Cristofori**.

Sempre protagonista di aneddoti, battute in dialetto e sceneggiate che hanno fatto un'altra storia ancora, di passione e di capacità a tenere insieme uomini che giocano a calcio. Memorabile nei derby con il Carpi, quando dopo il pareggio assalì la panchina dell'altro sanfeliciano **Ansaloni** a colpi di spugna. Dopo la pensione ha vissuto a lungo a San Felice, nei pressi dello stadio, e ne ha frequentato la piazza. In seguito si era ritirato a La Spezia, con i famigliari. Dove il calcio è rimasta la sua missione. Fino a pochi giorni prima della morte era infaticabile commentatore televisivo nelle partite di bianconeri spezzini, punto di riferimento spesso imprescindibile per i tanti tifosi e appassionati della città. Ha lasciato la moglie, tre figlie conosciute anche nel Modenese, parenti, amici. I funerali si sono svolti a La Spezia. Ma quel gol epico lo renderà un mito: «All'andata Herrera disse di avere battuto una squadra di "post-telegrafonici". Al ritorno non ne volemmo sapere di farci condizionare, e dei premi per perdere apposta. Segnai quel gol, me ne annullarono un altro, ho colpito una traversa. Potevamo fargliene quattro», raccontava Mario, spirito libero e guascone».

MIRANDOLA

Quattro punti in più della seconda con tanti gol segnati

# Quarantoli a punteggio pieno

Dopo le prime sei giornate la squadra di prima categoria è in testa alla classifica



Da sinistra, Davide Cavallari, Fabio Modelli, Luca Molinari, Riccardo Manicardi e Giorgio Martinelli. In alto, un momento dell'ultimo match, vinto contro il Ravarino

Dopo le prime sei giornate di campionato di prima categoria la Polisportiva Quarantolese è in testa alla classifica a punteggio pieno, con quattro punti di vantaggio sulla seconda; 19 i gol fatti e uno solo subito, ma soprattutto un gran gioco espresso a tutto campo. Più che normale trattenere l'euforia, che nasce spontanea con simili risultati, da parte di dirigenti, allenatore e tecnici tutti, perché effettivamente si è solo all'inizio e nel calcio come noto, ci sono sempre stati gli "alti e bassi" che accompagnano l'attività sportiva e non solo quella. Questo stato di grazia non è comunque casuale. Questi infatti non sono i frutti di alcuni anni di intenso e serio lavoro che fanno ben sperare e riducono fortemente la casualità o la componente fortuna per spiegare questa classifica.

Intanto, già lo scorso campionato, la Quarantolese aveva dato segnali molto positivi con la stagione terminata in alta classifica e solo per aver subito un gol di troppo era stata esclusa dai play-off, non potendo così tentare il passaggio alla categoria superiore. Nonostante la carenza di attaccanti e di una panchina non sempre sovrappopolabile ai titolari, il gruppo ha rimediato a tutto ciò mettendo il massimo impegno sia durante la settimana che di domenica. Inoltre la stagione d'oro di **Rosario Lagonegro**, anche se oltre gli anni, ha sopperito alla carenza del reparto offensivo sbloccando il risultato e facendo vincere diverse partite. L'41 con i suoi 18 goal ha dato un bel contributo alla posizione finale in classifica. Partendo dalla società, si deve sottolineare la grande serietà del responsabile, **Alfo Guicciardi** che da anni è l'anima del calcio quarantolese pur rimanendo sempre dietro le quinte. Alfo con l'esempio e l'etica dimostrata negli anni è una garanzia per chi si avvicina ed entra nel meccanismo calcistico della Polisportiva. Continuando con l'organizzazione, un ruolo molto importante è quello del direttore sportivo

ricoperto da **Claudio Benatti** che con il suo bagaglio tecnico e l'esperienza accumulata negli anni sia come calciatore, allenatore e come direttore sportivo, ha svolto un paziente lavoro nel migliorare la rosa ogni anno durante l'estate fino al completamento della squadra attuale. Claudio per le sue caratteristiche sopracitate è molto prezioso anche durante il campionato, vegliando e intervenendo con suggerimenti tecnici utili a sbrogliare qualche situazione complessa.

Lo staff tecnico reclutato dalla Quarantolese potrebbe persino essere considerato un lusso per una squadra di prima categoria, viste le caratteristiche culturali, tecniche e umane dei vari componenti. Ne fanno parte **Davide Cavallari**, preparatore atletico, laureato in Scienze Motorie; **Fabio Modelli**, allenatore in seconda. Fabio, con trascorsi da calciatore in serie B ha scelto di continuare a Quarantoli la sua carriera nel settore; **Luca Molinari**, allenatore. Giovannissimo, sta già dimostrando un'ottima competenza tecnica e grandi doti umane, non trascurabili nel delicato ruolo che ricopre, un predestinato; **Riccardo Manicardi**, allenatore dei portieri, laureato in Scienze Motorie, da anni ricopre questo ruolo con grande professionalità e **Giorgio Martinelli**, fisioterapista, laureato in Fisioterapia. Merito suo e di Davide Cavallari se la squadra gira a ritmi vertiginosi.

Completano lo staff dirigenziale **Paolo Gandolfi** con il delicato compito di segreteria ed espletamento delle pratiche burocratiche con Lega e altre società e **Roberto Forti**, factotum e dirigente accompagnatore.

Quindi non sembra casuale il momento positivo della Quarantolese, ma presidente e direttore sportivo stanno smorzando l'euforia raccomandando di stare con i piedi per terra e si arrabbiano un po' con quei tifosi che mettono in parallelo il percorso della squadra con quello, fatte le debite proporzioni, della Juventus...

MIRANDOLA

## Tre percorsi e premi per tutti alla Camminata di Francia Corta

Si svolgerà domenica 18 novembre a Mirandola, la 33esima edizione della Camminata di Francia Corta, manifestazione ludico motoria, organizzata dal Gs Podisti Mirandolesi che si svolge in contemporanea con l'omonima Fiera Mercato (a destra, una foto dell'edizione 2017). Tre i percorsi proposti: 2,200 chilometri (per i più piccoli), 7,150 chilometri e 10,800 chilometri. Ritrovo alle 8 nel piazzale della stazione delle autocorriere in via Circonvallazione, con partenza alle 9. Grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola anche quest'anno saranno presenti gruppi onlus di atleti diversamente abili che verranno



iscritti gratuitamente, assieme agli accompagnatori, alla manifestazione.

Per iscrizioni e informazioni telefonare al 338/8055830 (**Paolo Pollastri**). La manifestazione ha il patrocinio di Regione Emilia-Romagna, Ausl di Modena, Comune di Mirandola, Comitato paralimpico del Coni.

QUARANTOLI

## Riparte l'attività giovanile nel più puro spirito "borelliano"



Ripartono anche per questa stagione 2018-2019, le attività della scuola calcio della Polisportiva Quarantolese, intitolata a **Enrico Borelli** apprezzato da tutti per le grandi doti umane e capacità di coinvolgimento dei ragazzi, nonostante i pochi anni di lavoro dovuti alla scomparsa prematura. Il presidente del settore calcio **Alfo Guicciardi** e il responsabile tecnico delle giovanili **Riccardo Manicardi** continuano con lo spirito "Borelliano" e quindi con etica, cercando di trasmettere quei valori educativi e sportivi, fondamentali

per i bimbi che iniziano l'avventura di uno sport di gruppo e per qualche genitore che non ha ben focalizzato l'obiettivo della scuola calcio quarantolese.

Sono circa una ottantina i ragazzini della Quarantolese, suddivisi in sei squadre ovviamente per annata: Esordienti 2007; Pulcini 2008 e 2009; Primi Calci 2010 e 2011; Piccoli Amici 2012-2013, allenati da ragazzi competenti e tutti laureati in Scienze Motorie e/o muniti di patentino di allenatore Uefa B che sono: **Roberto Gobbi** e **Riccardo Ma-**



Sotto, la squadra dei Pulcini 2008 con l'allenatore Francesco Riso

**nicardi** (2007); **Francesco Riso** (2008); **Marco Gozzi** (2009); **Roberto Gobbi** (2010); **Marco Varani** (2011); **Francesco Riso** e **Davide Cavallari** (2012-2013).

Le attività sono agevolate nel trasporto per quei ragazzi impossibilitati a raggiungere le strutture sportive e che possono così usufruire del servizio regolare e gratuito dei pulmini affidati a persone allineate coi principi societari. Ottimale anche l'abbigliamento e le attrezzature messe a disposizione dei ragazzi grazie anche ai contributi di sponsor del distretto, (Ctf di Gandolfi e Lamanna impresa edile, sensibili alle attività giovanili) e ben al di sotto della media zonale è il contributo richiesto ai genitori tramite retta annuale allineata al "sociale" che contraddistingue il suo presidente. Infine la scelta della Quarantolese è quella di garantire una equa partecipazione per ogni singolo giocatore alle partite evitando disguidi e frustrazioni inopportune e contraddittorie all'avvicinamento e partecipazione in allegria allo sport. Ovviamente per raggiungere questi obiettivi è necessaria anche la collaborazione dei genitori.

FRANCIA CORTA

## Un quadro di Castellazzi in dono ai Podisti

Il pittore mirandolese **Giuseppe Castellazzi** (foto) ha donato al Gs Podisti Mirandolesi un suo quadro, intitolato "Veduta mediterranea", per l'allestimento del montepremi della 33esima edizione della Camminata di Francia Corta che si svolgerà domenica 18 novembre in concomitanza della Fiera Mercato. «All'amico Giuseppe va un grandissimo grazie da

tutti noi - ha detto il presidente dei Podisti Mirandolesi **Paolo Pollastri** - ed è un vero piacere averlo sempre al nostro fianco, così disponibile a sostenere le nostre iniziative. Tutti conoscono l'esperienza e la bravura di questo eclettico artista che ha al proprio attivo mostre, biennali, sculture e quadri che hanno ottenuto innumerevoli premi e riconoscimenti».



MIRANDOLA

## Nella festa del Tennis Club premiate le eccellenze



Lo scorso 28 settembre si è svolta a Mirandola la tradizionale festa del Tennis Club di via Brunatti. Nel corso della serata tutti i partecipanti ai vari tornei sociali di singolo e doppio (maschile e femminile) hanno ricevuto riconoscimenti per l'impegno e per il valore sportivo.

Il clima festoso è stato allietato, come sempre, da un ricco menù a base di pesce e gnocchi fritti, molto graditi dai numerosi soci e familiari presenti. La manifestazione del Tennis Club si è svolta in contemporanea con "Birranda-calcio e solidarietà", il che ha reso ancora più piacevole la serata. Il presidente **Andrea Donati** assieme al comitato organizzatore, tra cui **Saverio Mazerti**, ha salutato i soci e presentato

il bilancio sportivo dell'annata estremamente favorevole per il Club di via Brunatti che ha raggiunto importanti risultati nelle varie categorie agonistiche, di cui sono stati protagonisti numerosi atleti, tra i quali sicure future promesse del tennis.

La squadra Under 16 maschile (**T. Piazza**, **M. Guastella**, **P. Pedrazzoli**) si è piazzata al secondo posto nel proprio girone. La D4 maschile (**R. Bellodi**, **G. Tamagnini**, **M. Roversi**, **N. Guastella**, **B. Bordini**, **L. Vitali**) ha raggiunto i playoff per salire in categoria D3.

La D3 maschile (**A. Donati**, **G. Gozzi**, **M. Gennari**, **S. Mazerti**, **T. Piazza**, **F. Roversi**, **O. Saetti**) è stata promossa alla D2 con un risultato straordinario. La squadra di punta del Club (nella

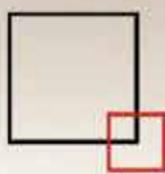
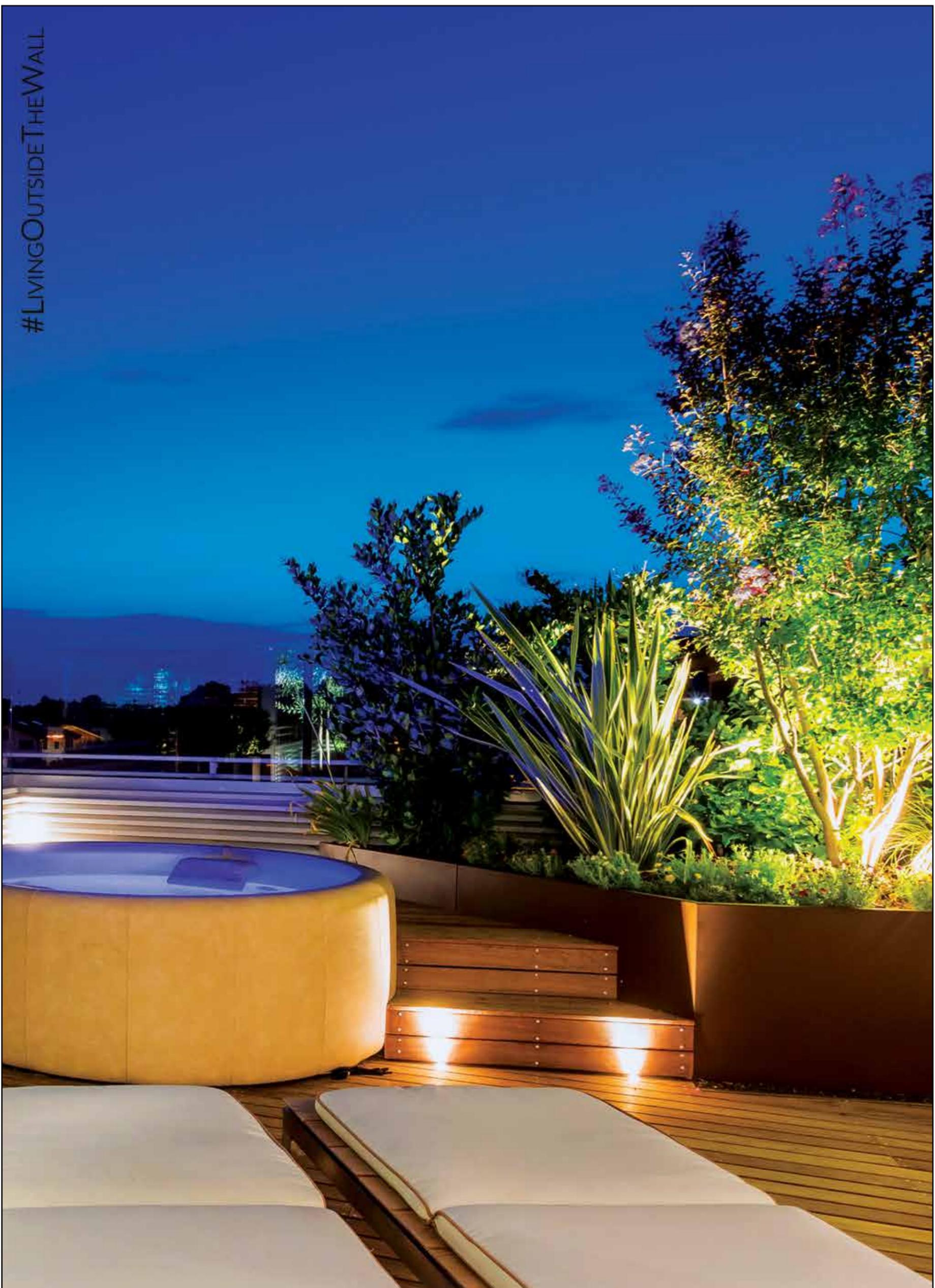
foto), la C maschile (**L. Berveglieri**, **E. Coloretti**, **N. Mantovani**, **F. Malavasi**, **E. Muracchini**, **M. Piazza**) ha ottenuto un notevole risultato, segnalandosi fra le migliori squadre a livello regionale. Tutti questi risultati molto positivi sono stati raggiunti grazie al valore degli atleti, ma anche in virtù della competenza e professionalità dei maestri: **Luca Berveglieri**, **Andrea Donati**, **Enrico Muracchini**, **Fabio Baraldi**, coordinati dal tecnico nazionale **Donato Campagnoli**.

Il Tennis Club Mirandola ha inoltre organizzato altri tornei riservati ai soci. Il Match Play invernale è stato vinto da **Giacomo Tamagnini**, il Torneo della Salsiccia è andato invece a **Federico Rossi**. Il doppio sociale maschile è stato vinto da **Matteo** e **Tommaso Piazza**. Il singolare sociale femminile è andato a **Giulia Vincenzi**, mentre quello maschile è stato vinto da **Massimo Mazzurana**. Al Torneo Real Tennis hanno partecipato 14 atleti (**Balboni**, **D.** e **M. Muracchini**, **Ruosi**, **Goldoni**, **Caruso**, **Guerzoni**, **Guastella**, **Mazzola**, **Tioli**, **Benedusi**, **Bergamini**, **Busacchi**, **Tamagnini**). Ha vinto la prima fase **Alain Balboni**, mentre vincitore della seconda fase è stato **Daniele Muracchini**.

È già iniziata la stagione tennistica a tutti i livelli (per i più piccoli sono stati avviati i corsi Sat). Si invitano i mirandolesi di qualunque età a fare visita al Club per diventare eventualmente "nuovi campioni" o per praticare uno sport sano e divertente in una location davvero unica.

PIETRO TIOLI

#LIVINGOUTSIDETHEWALL



ESTERNI

Architettura Design Paesaggio

VIA TEVERE 382 BOMPORTO (MO) | TEL. 059 7105861 | WWW.ESTERNI.NET | INFO@ESTERNI.NET